

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ANNUALE		CLASSE PRIMA
ITALIANO		
COMPETENZA- CHIAVE	Comunicazione nella madrelingua	
OBIETTIVI TRASVERSALI	1) Arricchire il patrimonio lessicale con l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline. 2) Leggere e comprendere testi espositivi: storici, geografici, scientifici. 3) Interpretare testi non discorsivi (grafici, schemi, tabelle). 4) Riflettere sulle modalità di funzionamento dei codici verbali (confronto L2) e non verbali.	
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione – analisi – elaborazione – rielaborazione – ricostruzione – sintesi – simbolizzazione – rappresentazione – classificazione – concettualizzazione.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> - partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti. - ascolta e comprende diversi testi, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. - legge e comprende testi discorsivi e non, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate allo scopo. - legge testi di letteratura per l'infanzia ed esprime giudizi personali. - scrive testi coerenti e coesi, ortograficamente corretti, legati all'esperienza e rielabora testi, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. - capisce e usa oralmente e per iscritto i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - padroneggia e applica le conoscenze relative alla struttura sintattica della frase semplice e alle categorie grammaticali. 	
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
A) Ascolto e parlato <i>(Acquisizione del lessico recettivo e produttivo)</i>	A.1 Ascoltare e comprendere consegne e istruzioni. A.2 Ascoltare brevi testi narrativi e comprenderne il senso globale e gli elementi principali, collegandone gli eventi (prima-dopo-infine). A.3 Verbalizzare immagini isolate e disposte in brevi sequenze. A.4 Riprodurre filastrocche e poesie, riconoscendone i suoni simili. A.5 Partecipare a conversazioni, rispettando il turno di parola. A.6 Individuare parole nuove (controllo della comprensione) e riconoscerle in successive comunicazioni.	
B) Lettura <i>(Acquisizione del lessico recettivo e produttivo)</i>	B.1 Acquisire le capacità percettive e cognitive per l'apprendimento della lettura. B.2 Leggere testi narrativi e comprenderne i fatti principali. B.3 Individuare parole nuove (controllo della comprensione) e comprenderne il significato basandosi sulla conoscenza intuitiva di famiglie di parole. B.4 Acquisire un atteggiamento positivo nei confronti della lettura (giocare con le storie e con le parole).	
C) Scrittura <i>(Acquisizione del lessico recettivo e produttivo)</i>	C.1 Acquisire la capacità manuali , percettive e cognitive per l'apprendimento della scrittura. C.2 Trascrivere e scrivere parole e frasi. C.3 Comporre semplici frasi compiute. C.4 Avviarsi a comporre semplici testi relativi a situazioni quotidiane , collegando fra loro semplici frasi. C.5 Scrivere correttamente frasi sotto dettatura. C.6 Usare , nelle produzioni scritte, i vocaboli nuovi progressivamente appresi.	
D) Elementi di grammatica esplicita e riflessione sull'uso della lingua	D.1 Conoscere le convenzioni ortografiche. D.2 Intuire il carattere simbolico del codice linguistico, attraverso la scoperta del rapporto fra significante e significato. D.3 Riconoscere i nomi come le parole che servono a identificare persone, cose e animali.	

Contenuti e attività	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazione • Ascolto e comprensione di semplici testi • Lettura di immagini singole e in sequenza • Produzione di immagini • Corrispondenza tra fonema e grafema • Scrittura dei fonemi nei quattro caratteri • Riconoscimento delle vocali in parole e in semplici frasi • Collegamento tra immagini e parole in schede individuali • Riconoscimento di lettere e suoni simili • Giochi combinatori di grafemi e sillabe • Lettura graduale di parole bisillabe e brevi frasi • Produzione collettiva di frasi per la scoperta delle consonanti • Riconoscere, leggere sillabe, parole, frasi • Individuare e utilizzare raddoppiamento di consonanti, accento, apostrofo, scansioni in sillabe, segni di punteggiatura forte (punto, virgola, punto esclamativo e punto interrogativo) • Filastrocche per digrammi e altri gruppi consonantici complessi • Scrittura sotto dettatura • Conoscenza di alcune convenzioni di scrittura: il nome, l'articolo, il genere, il numero, il verbo-azione • Lettura da parte dell'insegnante di semplici racconti e di storie fantastiche • Verifica della comprensione con domande e disegni in sequenza • Verbalizzazione dei contenuti delle immagini • Riproduzione e scrittura autonoma di semplici parole e frasi • Conversazione, drammatizzazione e memorizzazione di poesie e filastrocche • Racconto di storie o di brevi esperienze personali comunicando emozioni, sentimenti e idee • Produzione di parole, frasi, brevi testi narrativi e/o descrittivi di particolare interesse legati anche a specifici periodi (Natale, Pasqua, ecc.) o a interessi collettivi (persone, animali, colori, ecc.) • Intuizione di nuovi vocaboli anche con l'aiuto delle immagini per espandere il lessico specifico delle parti del corpo; di oggetti, frutti e fiori stagionali.
-----------------------------	---

LINEE METODOLOGICHE

L'attività didattica partirà dall'esperienza dell'alunno in un clima positivo per favorire l'ascolto, l'integrazione e un apprendimento per tappe, rispettando i ritmi e le esigenze degli alunni.

Si cercherà di incrementare la motivazione all'apprendimento, valorizzare l'errore come occasione di riflessione e coinvolgere in modo attivo tutti gli alunni per la costruzione del sapere.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo.

In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.

LINGUA INGLESE	
COMPETENZA- CHIAVE	Comunicazione nelle lingue straniere
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere il carattere simbolico del codice linguistico. 2) Comprendere le funzioni comunicative che sono alla base di ogni evento comunicazione. 3) Riflettere sulle modalità di funzionamento del codice linguistico, attraverso il confronto con la madrelingua. 4) Esprimere il contenuto di testi verbali attraverso i codici dei linguaggi non verbali. 5) Comprendere il valore che la tradizione assume per la conservazione del passato di un popolo; individuare comuni radici, analogie e differenze nel confronto fra culture diverse.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione – analisi – elaborazione – rielaborazione – ricostruzione– simbolizzazione – rappresentazione
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende brevi messaggi orali e scritti, relativi ad ambiti familiari. - Comprende le istruzioni date in inglese dall'insegnante. - Comunica in modo comprensibile, in scambi di informazioni semplici e realistici. - Si esprime oralmente e per iscritto, in modo semplice, in relazione ad aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente e a bisogni immediati. - Individua elementi culturali e coglie rapporti fra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Ascolto (Comprensione orale)	A.1 Comprendere vocaboli, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano.
B) Parlato (Produzione e interazione orale)	B.1 Interagire in scambi comunicativi, utilizzando esponenti lessicali e strutturali adatti alla situazione.
C) Lettura (Comprensione scritta)	C.1 Riconoscere parole già acquisite a livello orale, rinforzando la comprensione del carattere simbolico del codice verbale.
D) Scrittura (Produzione scritta)	D.1 Trascrivere parole e semplici frasi già esercitate a livello orale.
E) Civiltà	E.1 Comprendere elementi della cultura anglosassone.
Contenuti e attività	Presentarsi Salutare e congedarsi Identificare i nomi dei colori Chiedere e dire il colore di un oggetto Indicare il colore preferito Dire i nomi degli oggetti di scuola e ciò che si trova nell'aula Contare (1-10) Chiedere dire l'età Le parti del corpo Animali domestici e non La casa e le sue stanze principali Le festività (Natale, Pasqua, Halloween) Istruzioni e ordini
LINEE METODOLOGICHE	
<p>L'approccio metodologico avrà come caratteristica principale l'aspetto ludico-operativo. I bambini saranno coinvolti nel ricercare soluzioni da sperimentare, in percorsi in cui la lingua è il mezzo per raggiungere la conoscenza. Gli alunni utilizzeranno principalmente le abilità imitativo/riproduttive. Le situazioni di gioco (drammatizzazioni, giochi di ruolo...) e l'uso di materiali adeguati (flashcards) costituiranno valide occasioni per praticare la lingua e le prime forme di dialogo.</p> <p>Filastrocche, canzoni e chants serviranno per la memorizzazione di lessico e strutture. Le attività di scrittura, andranno adeguatamente graduate e finalizzate ad uno scopo.</p>	

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo.

In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.

STORIA

COMPETENZE- CHIAVE	Competenza in campo scientifico – Competenze sociali e civiche
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere le connessioni fra la storia dei popoli e i territori in cui hanno vissuto e vivono. 2) Comprendere le informazioni principali e inferenziali da testi discorsivi e non. 3) Arricchire il lessico attraverso il linguaggio specifico di una disciplina. 4) Organizzare le informazioni individuate in un testo in forme grafiche e verbali di rappresentazione e concettualizzazione (schemi, mappe, tabelle). 5) Comprendere il rapporto di causa-effetto per spiegare fatti e fenomeni.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione – analisi – elaborazione – rielaborazione – ricostruzione – sintesi-ricostruzione– rappresentazione – concettualizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le tracce storiche presenti nel suo ambiente di vita e nel suo territorio, comprendendo l'importanza del patrimonio artistico-culturale. - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate. - Individua le relazioni fra gruppi umani e contesti spaziali e usa carte geo-storiche. - Organizza le conoscenze in concetti pertinenti, attraverso confronti e l'uso di schemi temporali. - Comprende i testi storici e riferisce sui fatti studiati anche con semplici testi scritti. - Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà del passato e ne confronta elementi con il mondo contemporaneo.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Uso delle fonti	<p>A.1 Individuare oggetti che si riferiscono a un periodo precedente della propria vita.</p> <p>A.2 Comprendere le trasformazioni avvenute nel proprio corpo e ricostruire situazioni ed esperienze.</p>
B) Organizzazione delle informazioni	<p>B.1 Rappresentare con il disegno e verbalmente attività, esperienze vissute e narrazioni ascoltate o lette.</p> <p>B.2 Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità in situazioni ed esperienze quotidiane.</p> <p>B.3 Cogliere trasformazioni in fenomeni osservati.</p>
C) Strumenti concettuali	<p>C.1 Seguire e comprendere la lettura di storie e racconti.</p> <p>C.2 Organizzare i fatti di una storia o di una vicenda in sequenze temporali.</p>
D) Produzione scritta e orale.	<p>D.1 Raccontare storie ascoltate o legate a esperienze personali.</p> <p>D.2 Rappresentare con il disegno e semplici parole il contenuto di storie e fatti.</p>
Contenuti e attività	<p>I cambiamenti che produce il passare del tempo</p> <p>Il rapporto causa-effetto</p> <p>La successione degli eventi e significato delle locuzioni temporali</p> <p>Il riordino di piccole storie con l'utilizzo delle locuzioni temporali</p> <p>Elaborazione di semplici strisce del tempo dove ordinare oggetti e situazioni</p> <p>La successione giorno-notte</p> <p>Le parti del giorno</p> <p>Le proprie azioni nell'arco della giornata</p> <p>Le attività che si svolgono prevalentemente durante il giorno e la notte</p> <p>La successione dei giorni della settimana</p> <p>Le attività svolte durante la settimana</p>

	<p>La corretta successione dei mesi</p> <p>La rievocazione di episodi del proprio passato</p> <p>La ciclicità che scandisce la vita di ciascuno</p> <p>Gli elementi caratteristici delle stagioni</p> <p>La ciclicità delle stagioni</p> <p>La contemporaneità</p> <p>Osservazioni del calendario per scoprire il ripetersi ciclico di settimane, mesi, stagioni, eventi, feste</p> <p>La comprensione concreta della durata di un evento</p> <p>La distinzione tra una durata breve-lunga-lunghissima</p> <p>Costruzione di una linea del tempo per rappresentare i vari momenti della giornata e per individuare la durata delle attività</p> <p>Conoscenza dei termini utilizzati per misurare il tempo</p> <p>Le età della vita</p> <p>Costruzione di una linea del tempo</p> <p>Raccolta di un oggetto del passato</p> <p>Ricostruzione degli eventi che hanno caratterizzato l'anno scolastico</p>
LINEE METODOLOGICHE	
<p>Si partirà dalla riflessione su ciò che è presente nell'esperienza e nella cultura del bambino relativamente a semplici successioni cicliche e situazioni di contemporaneità.</p> <p>Si comincerà con l'uso delle parole: prima, dopo, ora; poi gradualmente si affronteranno tutti i più semplici indicatori temporali.</p> <p>Racconto di esperienze vissute, ricerca e raccolta di documenti, verbalizzazioni orali e scritte.</p>	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
<p>Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo.</p> <p>In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.</p>	

GEOGRAFIA	
COMPETENZE- CHIAVE	Competenze in campo scientifico – competenze sociali e civiche
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere le connessioni fra la storia dei popoli e i territori in cui hanno vissuto e vivono. 2. Comprendere le informazioni principali e inferenziali da testi discorsivi e non. 3. Arricchire il lessico attraverso il linguaggio specifico di una disciplina. 4. Organizzare le informazioni individuate in un testo in forme grafiche e verbali di rappresentazione e concettualizzazione (schemi, mappe, tabelle). 5. Comprendere il rapporto di causa-effetto per spiegare fatti e fenomeni. 6. Comprendere la valenza comunicativa dei simboli.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione – analisi – elaborazione – rielaborazione – sintesi – ricostruzione – rappresentazione – concettualizzazione – simbolizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre. - Riconosce e denomina i principali elementi geografici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani...).

	<ul style="list-style-type: none"> - Individua i caratteri fisici che connotano i paesaggi italiani (montagna, collina, pianura...). - Coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. - Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici fra loro connessi.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Orientamento	A.1 Muoversi con consapevolezza nello spazio circostante, utilizzando punti di riferimento e indicatori topologici: avanti-dietro, sinistra-destra, sopra-sotto. A.2 Eseguire percorsi nello spazio fisico.
B) Linguaggio della geo-graficità	B.1 Rappresentare graficamente oggetti e ambienti osservati nello spazio circostante. B.2 Individuare percorsi in uno spazio rappresentato.
C) Paesaggio	C.1 Esplorare lo spazio vissuto, attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta e riconoscerne gli elementi.
D) Regione e sistema territoriale	D.1 Comprendere la funzione degli spazi in cui si vive, riconoscendone gli elementi naturali.
Contenuti e attività	Esecuzione di esercizi, percorsi, giochi di coppia e di gruppo eseguiti in palestra. Esercizi e giochi per verificare se ogni alunno è ben lateralizzato I principali indicatori topologici: sopra/sotto, alto/basso, davanti/dietro, vicino/lontano, ecc. Lo spazio fisico e i suoi limiti Le attività che si svolgono nei diversi spazi Gli elementi che compongono un ambiente La funzione degli elementi di un determinato ambiente Comprensione di come uno stesso spazio possa essere utilizzato in modi diversi Gli spazi che compongono l'ambiente circostante Le funzioni dei vari ambienti domestici Gli ambienti presenti nella scuola Discriminazione tra ambienti interni ed esterni I confini di uno spazio Il significato di spazi aperti e spazi chiusi, regioni aperte e chiuse, confini naturali e artificiali I percorsi Rappresentazione grafica di spazi Il concetto di pianta Semplici elementi di una cartina topografica (strada, fiume, bosco, ecc.)
LINEE METODOLOGICHE	
Guidare all'esplorazione e all'osservazione di spazi. Far percepire lo spazio attraverso il corpo e gli organi sensoriali. Far rappresentare gli spazi con attività grafico-espressive. Avviarli alla conoscenza, alla lettura e all'interpretazione dei simboli.	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.	

MATEMATICA

COMPETENZE- CHIAVE	Competenza matematica
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere la valenza comunicativa dei simboli. 2) Comprendere le informazioni di testi discorsivi e non. 3) Comunicare dati in testi non discorsivi. 4) Costruire classi di elementi. 5) Comprendere e usare il linguaggio logico.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione - analisi - elaborazione - rielaborazione - sintesi – rappresentazione – simbolizzazione – classificazione – concettualizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - padroneggia il calcolo mentale e scritto. - riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - descrive , denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti. - utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura. - rappresenta dati con grafici e tabelle e ricava informazioni da dati rappresentati da grafici e tabelle. - riconosce e quantifica situazioni di incertezza, risolve facili problemi. - riconosce e utilizza diverse rappresentazioni di elementi matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali...). - comprende che gli strumenti matematici sono utili per operare nella realtà.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Numeri	<p>A.1 Contare oggetti a voce.</p> <p>A.2 Leggere, scrivere, ordinare e confrontare i numeri, avendo consapevolezza delle quantità e dell'ordine progressivo sulla linea dei numeri.</p> <p>A.3 Eseguire addizioni e sottrazioni , adottando materiale occasionale e didattico.</p>
B) Spazio e figure	B.1 Individuare e indicare la posizione di elementi nello spazio fisico, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
C) Relazioni, dati, previsioni	<p>C.1 Classificare oggetti in base a una proprietà.</p> <p>C.2 Leggere semplici schemi e tabelle.</p> <p>C.3 Confrontare grandezze.</p>
Contenuti e attività	<p>Confrontare oggetti e immagini per cogliere somiglianze e differenze</p> <p>Formare insiemi secondo specifici criteri</p> <p>Acquisire e sviluppare il concetto di appartenenza/non appartenenza</p> <p>Identificare sottoinsiemi</p> <p>Stabilire relazioni con schematizzazioni elementari (successione spazio-temporale, relazioni d'ordine, corrispondenze)</p> <p>Confronto tra insiemi (più potente – meno potente). Acquisire il concetto di insieme vuoto e unitario.</p> <p>Comprendere l'uso dei connettivi logici e/o/non.</p> <p>Scoprire regole in successioni date e viceversa, data una regola rappresentare la successione.</p> <p>Acquisire la consapevolezza del valore delle cifre zero – uno – due – tre</p> <p>Acquisire la consapevolezza delle cifre quattro – cinque – sei</p> <p>Acquisire la consapevolezza delle cifre sette – otto - nove</p> <p>Acquisire il concetto ordinale di numero</p> <p>Confrontare quantità entro il nove.</p> <p>Confronti ed ordinamenti con utilizzo della linea dei numeri</p> <p>Unire gli elementi di due o più insiemi</p> <p>Addizioni sulla linea dei numeri, utilizzo dei diagrammi, con i regoli</p> <p>Problemi aritmetici con l'utilizzo di schemi</p> <p>Basi vari con cambi di primo ordine</p> <p>Creare corrispondenze</p> <p>La sottrazione entro il nove con i numeri, con i regoli, con i diagrammi e con le tabelle</p>

	Problemi con la sottrazione Addizioni e sottrazioni: operazioni inverse Approccio al concetto di decina I numeri da 10 a 20 L'abaco Problemi Confrontare i numeri secondo i rapporti $>$, $<$ e $=$ Stabilire il precedente, il successivo Individuare il valore delle cifre Addizioni in colonna, sull'abaco, in tabella e sulla linea dei numeri Utilizzare regoli, disegni e tabelle per la soluzione di problemi La forma degli oggetti Le impronte degli oggetti I labirinti Individuare confini e regioni
LINEE METODOLOGICHE	
Il metodo si fonda su esperienze pratiche, corporee, su manipolazioni concrete con materiale (strutturato e non) e su attività ludiche e grafiche. Si attueranno: strategie di ascolto, lavori individuali e a piccoli gruppi, conversazioni guidate, lavoro cooperativo, produzioni individuali, esperienze percettive, manipolative e cognitive della realtà, verbalizzazione di situazioni vissute, costruzione di schemi per la raccolta di informazioni e dati.	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.	

SCIENZE	
COMPETENZE- CHIAVE	Competenza in campo scientifico
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Leggere e comprendere testi informativi. 2) Arricchire il lessico attraverso il linguaggio specifico di una disciplina. 3) Comunicare dati in testi discorsivi e non. 4) Costruire classi di elementi in base a una o più proprietà. 5) Acquisire conoscenze e comportamenti utili alla tutela della sicurezza e della salute. 6) Comprendere il rapporto di causa effetto per spiegare fatti e fenomeni.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione - decodificazione – analisi – elaborazione – rappresentazione – codificazione - sintesi – classificazione – concettualizzazione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande e ipotesi e realizza semplici esperimenti di verifica. - individua somiglianze e differenze nei fenomeni osservati, registra dati significativi, individua relazioni spazio-temporali. - produce rappresentazioni grafiche di fenomeni osservati e studiati. - riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali. - conosce la struttura del corpo umano, i suoi diversi organi e apparati e ne riconosce e descrive il funzionamento. - individua regole e comportamenti a tutela della sicurezza e della salute. - rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - espone il contenuto di ciò che ha appreso, utilizzando un linguaggio appropriato
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Esplorare e descrivere oggetti e materiali	<p>A.1 Individuare , attraverso l'interazione diretta , la struttura e la funzione principale di semplici oggetti di uso comune.</p> <p>A.2 Classificare oggetti in base ad una proprietà.</p>
B) Osservare e sperimentare sul campo	<p>B.1 Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali.</p> <p>B.2 Rilevare la periodicità di fenomeni celesti (di/notte).</p>
C) L'uomo, i viventi e l'ambiente	<p>C.1 Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>C.2 Riconoscere e denominare le principali parti del corpo e coglierne i cambiamenti.</p> <p>C.3 Riconoscere e differenziare le percezioni sensoriali.</p> <p>C.4 Individuare regole e comportamenti di tutela delle persone e degli ambienti.</p>
Contenuti e attività	<p>Forme e colori da abbinare</p> <p>Osservazioni di frutti, animali e piante</p> <p>Forme dei frutti: forma allungata, rotonda, ovale; bucce lisce, ruvide, spesse, sottili.</p> <p>Frutti di stagione</p> <p>Cambiamenti climatici</p> <p>I cinque sensi per l'osservazione dei cambiamenti</p> <p>Osservazione della natura che cambia</p> <p>Animali bipedi e quadrupedi, carnivori ed erbivori</p> <p>Gli animali si difendono dal freddo</p> <p>Gli elementi indispensabili della pianta</p> <p>Le caratteristiche degli ambienti familiari, degli animali, delle piante e degli oggetti</p> <p>Osservazione e riproduzione grafica di oggetti, animali e piante</p> <p>I diversi materiali che compongono gli oggetti</p> <p>Il cambiamento di stato della materia</p> <p>Oggetti leggeri/pesanti; grandi/piccoli; duri/morbidi; frangibili/infrangibili</p> <p>Realizzazione di grafici e tabelle</p>
LINEE METODOLOGICHE	
<p>Strategie di ascolto</p> <p>Conversazioni guidate</p> <p>Esperienze percettive, manipolative e cognitive della realtà</p> <p>Attività manipolative</p> <p>Verbalizzazione degli argomenti trattati</p>	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
<p>Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.</p>	

MUSICA	
COMPETENZE- CHIAVE	Consapevolezza ed espressione culturale
OBIETTIVI TRASVERSALI	1) Sviluppare le capacità di ascolto, osservazione e attenzione. 2) Comprendere che ogni linguaggio si organizza intorno a un codice. 3) Decodificare e codificare messaggi non verbali. 4) Comprendere la valenza comunicativa dei linguaggi non verbali. 5) Transcodificare messaggi. 6) Comprendere la valenza comunicativa dei simboli
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione - decodificazione – analisi – elaborazione - rappresentazione - rielaborazione - codificazione – simbolizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno - discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla loro fonte. - articola combinazioni timbriche e ritmiche e melodiche e le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. - Esegue da solo, in un gruppo semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti utilizzando semplici strumenti didattici anche auto costruiti. - Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	A.1 Discriminare i suoni in base ad alcune caratteristiche. A.2 Utilizzare la voce, giocando con le sue potenzialità espressive. A.3 Eseguire canti, individualmente e collettivamente. A.4 Utilizzare i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
Contenuti e attività	Ascolto e riconoscimento di suoni e rumori prodotti con il corpo e la voce da insegnanti e alunni Comprensione del significato globale di canzoncine e filastrocche Ripetizione di una filastrocca Canto di un semplice motivo noto Cogliere e riferire gli elementi significativi (personaggi, situazioni) di canzoncine e filastrocche Riproduzione di fenomeni sonori e realizzazione di sequenze di suoni con il corpo o con semplici strumenti Distinzione, discriminazione ed interpretazione di eventi sonori in semplici sonorità quotidiane Ascolto e comprensione del messaggio musicale nei vari momenti di una storia Illustrazione di sequenze di un evento musicale ascoltato Canti individuali e canti corali
LINEE METODOLOGICHE	
Ascolto della realtà sonora dell'ambiente Attuazione di giochi Ascolto di filastrocche, favole, racconti	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.	
ARTE E IMMAGINE	

COMPETENZE- CHIAVE	Consapevolezza ed espressione culturale
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sviluppare le capacità di ascolto, osservazione e attenzione. 2) Comprendere che ogni linguaggio si organizza intorno a un codice. 3) Decodificare e codificare messaggi non verbali. 4) Comprendere la valenza comunicativa dei linguaggi non verbali. 5) Transcodificare messaggi. 6) Comprendere la valenza comunicativa dei simboli.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione - decodificazione – analisi – elaborazione - rappresentazione - rielaborazione - codificazione – simbolizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi (espressivi, narrativi). - rielabora immagini in modo creativo, utilizzando tecniche e materiali diversi. - osserva, legge e descrive immagini e messaggi multimediali. - interpreta opere d'arte e ne individua gli aspetti formali.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Esprimersi e comunicare	<p>A.1 Rappresentare elementi reali o fantastici.</p> <p>A.2 Ritagliare e ricomporre immagini (puzzle, collage).</p> <p>A.3 Utilizzare materiali e strumenti , tecniche espressive e creative.</p> <p>A.4 Esplorare le potenzialità offerte dalla tecnologia.</p>
B) Osservare e leggere immagini	<p>B.1 Orientarsi nello spazio grafico.</p> <p>B.2 Osservare immagini e coglierne gli elementi principali.</p> <p>B.3 Leggere le sequenze d'immagini e ricostruire una storia.</p>
C) Comprendere e apprezzare le opere d'arte	<p>C.1 Osservare un'immagine e individuarne forme e colori.</p>
Contenuti e attività	<p>Lettura di semplici immagini secondo il criterio percettivo del colore</p> <p>I colori nella realtà</p> <p>Riconoscimento dei colori primari e secondari</p> <p>Primi elementi del linguaggio visivo (punti, linee, superfici, ecc.)</p> <p>Osservazione di forme e colori del paesaggio naturale (monti, alberi, case, cielo, ecc.)</p> <p>Completamento di un'immagine</p> <p>Riconoscimento dei diversi piani di un paesaggio</p> <p>Elementi di un paesaggio</p> <p>Primi elementi di prospettiva</p> <p>Colori caldi e colori freddi</p> <p>Descrizione delle esperienze personali attraverso disegni</p> <p>Descrizione verbale delle impressioni prodotte dalle forme e dai colori di un'immagine</p> <p>Realizzazione di manufatti natalizi, di addobbi e biglietti augurali</p> <p>Lettura e comprensione di immagini</p> <p>Rappresentazione dello schema corporeo in modo completo</p> <p>Illustrazione di racconti ascoltati o letti</p> <p>Descrizione di opere d'arte riprodotte o dal vivo</p> <p>Gli elementi fondamentali del linguaggio del fumetto</p> <p>Presentazione riproduzione di alcuni personaggi dei fumetti più conosciuti</p> <p>Esplorazione e osservazione di oggetti e elementi della natura per saperli rappresentare</p> <p>Uso di colori, forme e figure con finalità comunicative ed espressive</p> <p>Potenziamento della creatività usando tecniche diverse</p> <p>Disegni colorati con pastelli, pennarelli, ecc.</p> <p>Manipolazione di materiali plastici</p> <p>Osservazione di immagini tratte da libri, riviste, inserti pubblicitari</p> <p>Utilizzo di varie tecniche per rappresentare eventi caratteristici stagionali</p>

LINEE METODOLOGICHE	
Attraverso il fare-osservare-riflettere si stimolerà nell'alunno la capacità di "vedere oltre" la forma e il colore. L'alunno sarà lasciato libero di scegliere tra diverse modalità con cui esprimere la propria creatività e, al tempo stesso, verrà guidato alla comprensione e alla decodificazione dei messaggi vissuti.	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.	

EDUCAZIONE FISICA	
COMPETENZE- CHIAVE	Consapevolezza ed espressione culturale – competenze sociali e civiche
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere la valenza comunicativa dei linguaggi non verbali. 2) Ascoltare e comprendere comunicazioni orali. 3) Orientarsi e muoversi nello spazio. 4) Comprendere l'importanza delle regole nella vita di gruppo e individuare i comportamenti adeguati per la sicurezza propria e degli altri. 5) Conoscere la potenzialità del proprio corpo e i comportamenti adeguati a salvaguardarne benessere e salute.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione – decodificazione – analisi – elaborazione - rielaborazione – codificazione – rappresentazione .
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - padroneggia gli schemi motori e posturali e li adatta alle situazioni, rispettando le regole condivise. - utilizza il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimere sentimenti ed emozioni, anche attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmo-musicali. - matura competenze di gioco sport e sperimenta diverse gestualità tecniche. - rispetta i criteri di sicurezza per sé e per gli altri. - riconosce alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere legati alla cura del corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione di sostanze che inducono dipendenza. - comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.	<p>A.1 Affinare il coordinamento oculo-manuale.</p> <p>A.2 Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p>A.3 Utilizzare gli schemi motori e posturali con movimenti in successione e in combinazione.</p>
B) Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	B.1 Comprendere il linguaggio del corpo come veicolo per esprimersi e comunicare.

C) Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	C.1 Interagire con gli altri nei giochi di movimento, comprendendo il valore del gioco di squadra e rispettandone le regole.
D) Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	D.1 Rappresentare il corpo nelle sue varie parti. D.2 Individuare le norme per una corretta igiene personale. D.3 Conoscere alcuni sani principio relativi ad un corretto regime alimentare. D.4 Individuare e assumere comportamenti adeguati per la sicurezza propria e degli altri nei vari ambienti di vita. D.5 Acquisire autonomia nella gestione della giornata scolastica.
Contenuti e attività	Esercizi, semplici giochi eseguiti in palestra Esercizi per eseguire il maggior numero di movimenti naturali Giochi individuali e di gruppo per denominare le parti del corpo Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e ad oggetti Giochi individuali, in coppia e in gruppo, per rappresentare situazioni reali e fantastiche Esecuzione di esercizi e percorsi utilizzando correttamente gli spazi Eseguire percorsi strutturati Giochi topologici, senso-percettivi, psicomotori, sensoriali Esecuzione di giochi rispettando le consegne e le regole stabilite
LINEE METODOLOGICHE	
Le attività motorie verranno effettuate in forma ludica privilegiando giochi ed esercizi di percezione del proprio corpo nello spazio circostante. Esercizi di sensibilizzazione e conoscenza di spazi Giochi, percorsi e individuazione di regole per stare bene insieme	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.	

TECNOLOGIA	
COMPETENZE- CHIAVE	Competenza in campo tecnologico
OBIETTIVI TRASVERSALI	1) Leggere testi non discorsivi e ricavarne informazioni. 2) Organizzare e rappresentare informazioni in testi non discorsivi. 3) Utilizzare strategie di lettura adeguate allo scopo. 4) Organizzare le idee e pianificare il lavoro. 5) Esporre oralmente e per iscritto argomenti di studio, anche avvalendosi di supporti (schemi, mappe, tabelle). 6)
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione – decodificazione – analisi – elaborazione - rielaborazione – codificazione – sintesi - rappresentazione .
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno - identifica elementi e fenomeni di tipo artificiale nell'ambiente circostante. - conosce alcuni processi di trasformazioni di risorse e di consumo di energie e del relativo impatto ambientale. - conosce semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano e ne descrive struttura e funzione. - ricava informazioni da documentazione tecnica e commerciale (etichette, opuscoli esplicativi). - elabora rappresentazioni e documentazioni dei prodotti realizzati. - riconosce in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti dell'attuale tecnologia.

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Vedere e osservare	A.1 Osservare oggetti di uso quotidiano, individuandone la funzione e le parti che li compongono.
B) Prevedere e immaginare	B.1 Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambiente scolastico. B.2 Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali relativi alla propria classe.
C) Intervenire e trasformare	C.1 Costruire oggetti, anche riciclando materiali usati. C.2 Eseguire interventi di decorazioni su oggetti.
Contenuti e attività	Osservare oggetti e individuare le differenze per forma, materiale, funzione, collocandoli nel loro contesto d'uso Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambiente scolastico Conoscere che cosa si realizza attraverso il riciclo di vetro, carta e plastica Costruire oggetti anche riciclando materiali usati.
LINEE METODOLOGICHE	
Si cercherà di condurre l'alunno ad una comprensione approfondita di tutto ciò che è naturale ed artificiale.	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.	
RELIGIONE CATTOLICA	
COMPETENZE- CHIAVE	
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Ascoltare e comprendere testi narrativi e informativi. 2) Leggere e comprendere testi narrativi e informativi. 3) Utilizzare strategie di lettura adeguate allo scopo. 4) Collocare fatti ed eventi nello spazio e nel tempo. 5) Esporre oralmente e per iscritto argomenti di studio, anche avvalendosi di supporti (schemi, mappe, tabelle).
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione – decodificazione – analisi – elaborazione - rielaborazione – codificazione – sintesi - rappresentazione – simbolizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce dio come creatore e padre di tutti. - conosce i dati fondamentali della vita di Gesù. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Cristo - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei Cristiani e degli Ebrei, sapendola distinguere dai testi di altre religioni. - Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico e ne analizza il contenuto, per collegarlo alla propria esperienza. - Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, riflettendo sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo, coglie il significato dei sacramenti e individua il valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Dio e l'uomo	A.1 Conoscere i momenti di vita quotidiana di Gesù nella sua infanzia. A.2 Scoprire che Dio è Creatore e Padre e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne uniti nel suo nome. A.3 Conoscere Maria, scelta da Dio, come Madre di Gesù. A.4 Riconoscere la preghiera come dialogo fra Dio e l'uomo, evidenziando la specificità del "Padre Nostro".
B) La Bibbia e le altre fonti	B.1 Riconoscere la Bibbia come il libro che racconta la storia di Gesù e del suo popolo. B.2 Ascoltare e comprendere racconti biblici.
C) Il linguaggio religioso	C.1 Conoscere il Natale come festa della nascita di Gesù e riconoscerne i segni cristiani nell'esperienza personale, familiare e sociale. C.2 Conoscere il significato e i segni cristiani della Pasqua. C.3 Riconoscere la domenica come giorno in cui i cristiani celebrano la festa di Gesù Risorto. C.4 Comprendere che Gesù ha insegnato l'amore di Dio Padre per gli uomini con parole, gesti e segni.
D) I valori etici e religiosi	D.1 Riconoscere che il primo insegnamento di Gesù è l'amore per il prossimo. D.2 Sviluppare atteggiamenti di rispetto e fratellanza per gli altri. D.3 Sviluppare atteggiamenti di apprezzamento e di rispetto per il mondo che ci circonda.
Contenuti e attività	L'esperienza scolastica rispetto a quella della scuola dell'infanzia. In classe si è tanti e diversi. È bello stare insieme. La religione cattolica come attività didattica. Il dono. I giocattoli sono doni. I doni gratuiti della natura. Il mondo è un dono gratuito di Dio agli uomini. Gli uomini dicono "grazie" a Dio per i suoi doni. I segni della festa nell'ambiente: le strade, le case risplendono le luci; si preparano i doni: perché? La luce è segno di vita, comunità di gioia; il dono è il segno di amicizia, affetto. Gesù, la luce del mondo, dono di Dio. Il significato dell'Epifania. Vita di Gesù a Nazareth (Lc.2,51-52). Gesù parla di Dio. I segni della Pasqua. I segni della primavera: le gemme, i fiori, i raggi del sole nuovo, il ritorno delle rondini. Come trascorro la domenica. La celebrazione Eucaristica, il "grazie dei cristiani". I due significati della parola "Chiesa". Il significato dei "segni" nella chiesa edificio. La chiesa parrocchiale.
LINEE METODOLOGICHE	
Gli incontri saranno svolti attraverso un metodo attivo e partecipativo. Alla comunicazione verbale dell'insegnante seguirà la conversazione e il dialogo. Saranno curati i collegamenti con altre discipline. Sarà fatto uso di fotografie, filmati, brani musicali. Si utilizzeranno anche disegni, cartelloni, schede di lavoro.	
VERIFICA E VALUTAZIONE	

Le verifiche saranno effettuate di volta in volta, in modo diverso secondo l'argomento e i tempi di apprendimento degli alunni.

Le tecniche per la valutazione verteranno sulla:

- Osservazione occasionale e sistematica;
- Autonomia scolastica raggiunta;
- Capacità di organizzazione, ideazione.
- Coinvolgimento affettivo e motivazione del bambino alle attività proposte.
- Schede strutturate;
- Schede sul quaderno operativo.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ANNUALE		CLASSE SECONDA
ITALIANO		
COMPETENZA- CHIAVE	Comunicazione nella madrelingua	
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Arricchire il patrimonio lessicale con l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline. 2) Leggere e comprendere testi espositivi: storici, geografici, scientifici. 3) Interpretare testi non discorsivi (grafici, schemi, tabelle). 4) Riflettere sulle modalità di funzionamento dei codici verbali (confronto L2) e non verbali. 	
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione – analisi – elaborazione – rielaborazione – ricostruzione – sintesi – simbolizzazione – rappresentazione – classificazione – concettualizzazione.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti. - ascolta e comprende diversi testi, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. - legge e comprende testi discorsivi e non, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate allo scopo. - legge testi di letteratura per l'infanzia ed esprime giudizi personali. - scrive testi coerenti e coesi, ortograficamente corretti, legati all'esperienza e rielabora testi, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. - capisce e usa oralmente e per iscritto i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - padroneggia e applica le conoscenze relative alla struttura sintattica della frase semplice e alle categorie grammaticali. 	
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
A) Ascolto e parlato (Acquisizione del lessico recettivo e produttivo)	<p>A.1 Ascoltare e comprendere consegne ed istruzioni.</p> <p>A.2 Ascoltare e comprendere testi narrativi e brevi testi espositivi mostrando di coglierne il senso globale e le informazioni principali.</p> <p>A.3 Raccontare esperienze personali e storie fantastiche rispettando l'ordine cronologico dei fatti.</p> <p>A.4 Ricostruire storie attraverso sequenze di immagini.</p> <p>A.5 Interagire verbalmente con gli altri in scambi comunicativi quotidiani, rispettando il turno di parola.</p>	
B) Lettura (Acquisizione del lessico recettivo e produttivo)	<p>B.1 Padroneggiare la lettura strumentale, silenziosa e ad alta voce, curando l'espressione.</p> <p>B.2 Anticipare il contenuto di un testo in base ad elementi quali il titolo e/o immagini.</p> <p>B.3 Comprendere il significato di parole non note, basandosi sul contesto e sulla conoscenza intuitiva di famiglie di parole.</p> <p>B.4 Leggere testi narrativi, descrittivi, regolativi e semplici testi informativi, cogliendone l'argomento e le informazioni principali.</p> <p>B.5 Leggere testi non discorsivi e comprenderne le informazioni.</p> <p>B.6 Leggere filastrocche e poesie comprendendone il senso generale.</p>	

C) Scrittura <i>(Acquisizione del lessico recettivo e produttivo)</i>	C.1 Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive per l'apprendimento della scrittura. C.2 Comporre semplici frasi, strutturate in modo sintatticamente corretto. C.3 Produrre semplici testi connessi a situazioni quotidiane, rispettando le convenzioni ortografiche e i principali segni d'interpunzione. C.4 Scrivere correttamente sotto dettatura. C.5 Usare, nelle produzioni scritte, le nuove parole progressivamente apprese.
D) Elementi di grammatica esplicita e riflessione sull'uso della lingua	D.1 Riconoscere la funzionalità linguistica del nome, del verbo, dell'aggettivo (parola-nome, parola-verbo, parola- qualità, parola-legame). D.2 Conoscere le convenzioni ortografiche. D.3 Ordinare frasi in modo logico e sintatticamente corretto.
Contenuti	Vissuti personali, storie, racconti, filastrocche, brevi poesie, brevi testi descrittivi, testi narrativi, testi regolativi. L'ordine alfabetico. Discriminazione di suoni affini (b-p, d-t, f-v, l-r, m- n, s-z). Suoni duri-dolci (i palatali e gutturali c-g); Mb-mp - gn -gl-sc. Nessi consonantici, suoni complessi: pr, dr,spr... Suoni complessi: cu-qu-cq. Le doppie - divisione in sillabe. Nomi e articoli. L'aggettivo qualificativo. L' accento. L' apostrofo. La frase. Il verbo: passato - presente - futuro. Verbo essere e avere, l'uso dell'h. La frase minima: soggetto e predicato. Parole-legame (e/o/ma...). La punteggiatura.

LINEE METODOLOGICHE

Gli insegnanti valorizzeranno il patrimonio di esperienze e conoscenze che ogni bambino ha maturato e porranno l'attenzione alla motivazione del bambino "ad imparare". Gli alunni saranno guidati alla competenza linguistica attraverso l'acquisizione delle quattro abilità: ascoltare, parlare, leggere e scrivere, senza porre distinzione tra di esse, affinché l'alunno percepisca l'unitarietà dell'insegnamento. Molta importanza sarà data alla comunicazione, indirizzata verso l'acquisizione di un "fare linguistico" strutturato e finalizzato. Sarà lasciato ampio spazio alle conversazioni, spontanee e preordinate, in ogni tipo di attività, sia come veicolo di conoscenza reciproca fra gli alunni, sia come stimolo a riscoprire conoscenze in un clima che favorisca il rispetto e lo scambio reciproco. Particolare cura sarà rivolta alla lettura dell'insegnante sia come esempio di esecuzione sia come veicolo per interessare, motivare e stimolare alla lettura stessa. Nelle attività di ascolto, gli alunni saranno coinvolti nel consolidamento della loro attenzione e concentrazione nonché della capacità di comprensione del testo ascoltato. Gli alunni saranno inoltre avviati a sviluppare una pre - competenza testuale, cioè ad intuire quali sono gli elementi distintivi e le strutture sottese ai diversi tipi di testo. Sarà approfondita la conoscenza delle convenzioni ortografiche di base e saranno proposte le prime classificazioni grammaticali e le prime strutture sintattiche. Gli alunni saranno guidati a riflettere progressivamente sul funzionamento della lingua anziché a memorizzare meccanicamente regole. Le attività trasversali e laboratoriali renderanno unitario il percorso di apprendimento di ogni singolo alunno.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 2^a

L'ALUNNO /A:

<ul style="list-style-type: none"> ascolta in modo attivo e comprende semplici testi di tipo diverso, anche in vista di scopi funzionali; 	Ascolto
<ul style="list-style-type: none"> partecipa a scambi comunicativi con coetanei e adulti formulando messaggi semplici, chiari e pertinenti; racconta oralmente un'esperienza personale o una storia rispettando il criterio della successione cronologica, esprimendo anche i propri sentimenti rispetto al vissuto; 	Parlato
<ul style="list-style-type: none"> legge in modo fluente brevi testi a voce alta; legge e comprende il senso globale egli elementi essenziali di semplici testi descrittivi, narrativi e funzionali; 	Lettura

<ul style="list-style-type: none"> • scrive semplici testi funzionali, brevi descrizioni o racconti personali, rispettando le più importanti convenzioni ortografiche; 	Scrittura
<ul style="list-style-type: none"> • arricchisce il lessico già in suo possesso con nuove parole e espressioni; 	Lessico
<ul style="list-style-type: none"> • osserva parole e frasi e riflette su alcuni caratteri basilari della loro struttura. 	Riflessione sulla lingua
VERIFICA E VALUTAZIONE	
<p>Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.</p>	
LINGUA INGLESE	
COMPETENZA- CHIAVE	Comunicazione nelle lingue straniere
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere il carattere simbolico del codice linguistico. 2) Comprendere le funzioni comunicative che sono alla base di ogni evento comunicazione. 3) Riflettere sulle modalità di funzionamento del codice linguistico, attraverso il confronto con la madrelingua. 4) Esprimere il contenuto di testi verbali attraverso i codici dei linguaggi non verbali. 5) Comprendere il valore che la tradizione assume per la conservazione del passato di un popolo; individuare comuni radici, analogie e differenze nel confronto fra culture diverse.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione – analisi – elaborazione – rielaborazione – ricostruzione– simbolizzazione – rappresentazione
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende brevi messaggi orali e scritti, relativi ad ambiti familiari. - Comprende le istruzioni date in inglese dall'insegnante. - Comunica in modo comprensibile, in scambi di informazioni semplici e realistici. - Si esprime oralmente e per iscritto, in modo semplice, in relazione ad aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente e a bisogni immediati. - Individua elementi culturali e coglie rapporti fra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Ascolto (Comprensione orale)	A.1 Comprendere vocaboli, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano).
B) Parlato (Produzione e interazione orale)	B.1 Interagire in scambi comunicativi, utilizzando esponenti lessicali e strutturali adatti alla situazione.
C) Lettura (Comprensione scritta)	C.1 Leggere e comprendere parole e semplici frasi già acquisite a livello orale.
D) Scrittura (Produzione scritta)	D.1 Trascrivere e scrivere parole e semplici frasi già esercitate a livello orale.
E) Civiltà	E.1 Comprendere elementi della cultura anglosassone.
Contenuti	<p>Conoscere i personaggi del libro; Chiedere a qualcuno nome e cognome; Salutarsi, congedarsi; Colori; Forme geometriche; Oggetti scolastici; Numeri; Animali; Giocattoli; Cibo;</p>

	Halloween; Christmas; St. Patrick's Day; Easter.
LINEE METODOLOGICHE	
L'approccio metodologico avrà come caratteristica principale l'aspetto ludico – operativo. I bambini saranno coinvolti nel ricercare soluzioni da sperimentare, in percorsi in cui la lingua è il mezzo per raggiungere la conoscenza. Gli alunni utilizzeranno principalmente le abilità imitativo/riproduttive. Le situazioni di gioco (drammatizzazioni, giochi di ruolo...) e l'uso di materiali adeguati (flashcards) costituiranno valide occasioni per praticare la lingua e le prime forme di dialogo. Filastrocche, canzoni e chants serviranno per la memorizzazione di lessico e strutture. Le attività di scrittura, andranno adeguatamente graduate e finalizzate ad uno scopo.	
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 2^a	
L'ALUNNO /A:	
<ul style="list-style-type: none"> comprende un saluto. comprende quando qualcuno si presenta e chiede di presentarsi. comprende una semplice domanda su colori, numeri, oggetti di uso scolastico, animali, giocattoli, cibo; sa distinguere e individuare forme geometriche. 	Ascolto (Comprensione orale)
<ul style="list-style-type: none"> sa presentarsi; sa salutare quando incontra qualcuno e quando si congeda; sa chiedere e dire l'età; sa indicare e domandare qualcosa (colori, numeri, oggetti di uso scolastico, animali, giocattoli, cibo); sa dire se possiede o non possiede qualcosa; 	Parlato (Produzione e interazione orale)
<ul style="list-style-type: none"> comprende un breve testo in cui ci si saluta; comprende un breve testo in cui ci si presenta; comprende un breve testo in cui si indicano colori, numeri, oggetti di uso scolastico, animali, giocattoli, cibo. 	Lettura (Comprensione scritta)
<ul style="list-style-type: none"> sa scrivere saluti; sa scrivere semplici biglietti di auguri; sa scrivere i colori, i numeri, oggetti di uso scolastico, animali, giocattoli, cibo; 	Scrittura (Produzione scritta)
<ul style="list-style-type: none"> sa parlare di aspetti della cultura anglosassone e riesce a fare paragoni e differenze con la propria ; conosce e nomina con corretta pronuncia il lessico relativo alle festività anglosassoni; conosce luoghi simbolo di Londra e li nomina con corretta pronuncia. 	Civiltà
VERIFICA E VALUTAZIONE	
<p>Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre. Le verifiche e la conseguente valutazione avverranno con modalità diverse (prove strutturate, conversazione) ma sempre in coerenza con gli obiettivi formativi programmati e rispettose dei tempi d'apprendimento dell'alunno, seguendo i criteri guida del Quadro Europeo di Riferimento per l'apprendimento, insegnamento e valutazione.</p> <p>L'apprendimento della lingua verrà controllato in modo sistematico alla fine di ciascuna unità didattica. Si proporranno test valutativi costituiti in buona parte da attività ludiche e da prove orali di diverso tipo, rilevanti a livello comunicativo e diversificati per valutare le competenze particolari di ciascun alunno.</p> <p>Attraverso le varie prove di valutazione e verifica delle conoscenze/abilità acquisite, il bambino inizierà il proprio percorso di autovalutazione e consapevolezza metacognitiva: un viaggio introspettivo, alla scoperta dei propri punti di forza/di debolezza nel processo di apprendimento.</p>	
STORIA	
COMPETENZE- CHIAVE	Competenza in campo scientifico – Competenze sociali e civiche
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere le connessioni fra la storia dei popoli e i territori in cui hanno vissuto e vivono. 2) Comprendere le informazioni principali e inferenziali da testi discorsivi e non. 3) Arricchire il lessico attraverso il linguaggio specifico di una disciplina.

	<p>4) Organizzare le informazioni individuate in un testo in forme grafiche e verbali di rappresentazione e concettualizzazione (schemi, mappe, tabelle).</p> <p>5) Comprendere il rapporto di causa-effetto per spiegare fatti e fenomeni.</p>
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione – analisi – elaborazione – rielaborazione – ricostruzione – sintesi-ricostruzione– rappresentazione – concettualizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce le tracce storiche presenti nel suo ambiente di vita e nel suo territorio, comprendendo l'importanza del patrimonio artistico-culturale. - usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate. - individua le relazioni fra gruppi umani e contesti spaziali e usa carte geo-storiche. - organizza le conoscenze in concetti pertinenti, attraverso confronti e l'uso di schemi temporali. - comprende i testi storici e riferisce sui fatti studiati anche con semplici testi scritti. - comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà del passato e ne confronta elementi con il mondo contemporaneo.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Uso delle fonti	A.1 Comprendere che le tracce del passato possono fornire informazioni per ricostruire fatti ed eventi nella storia personale e della comunità di appartenenza.
B) Organizzazione delle informazioni	<p>B.1 Rappresentare con il disegno e verbalmente attività, esperienze vissute e narrazioni ascoltate.</p> <p>B.2 Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità in situazioni ed esperienze quotidiane.</p> <p>B.3 Riconoscere durate e cicli temporali, a partire da osservazioni ed esperienze dirette.</p> <p>B.4 Cogliere trasformazioni in fenomeni osservati.</p> <p>B.5 Comprendere la funzione l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (orologio, calendario).</p>
C) Strumenti concettuali	C.1 Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
D) Produzione scritta e orale.	D.1 Rappresentare le conoscenze apprese attraverso disegni e semplici testi.
Contenuti	<p>I fatti nel tempo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La giornata; - Contemporaneità; - Causa e conseguenza; - Perché- perciò. <p>Le ruote del tempo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il giorno; - La settimana; - Mesi, anni, stagioni. <p>Misurare il tempo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un periodo di tempo; - L'orologio; - Il calendario. <p>I cambiamenti nel tempo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tracce e informazioni. - Le linee del tempo. - Come siamo cambiati.
LINEE METODOLOGICHE	
<p>L'insegnamento della storia a scuola non può prescindere dall'avviare il bambino a costruire la propria identità culturale facendogli prendere coscienza del mondo in cui agisce e da quello avviarlo poi a comprendere i fenomeni storici e sociali anche lontani da lui nello spazio e nel tempo.</p> <p>Prendendo spunto dal vissuto personale gli insegnanti guideranno l'alunno gradualmente al mondo circostante per permettergli di vederlo e capirlo tramite i concetti e il linguaggio tipici della disciplina: la successione temporale, la contemporaneità, la ciclicità, la durata degli eventi, la misurazione del tempo, i rapporti di causalità, fino a giungere alla ricostruzione di eventi del proprio passato e del passato dell'uomo. Il momento successivo è quello del passaggio alla ricerca delle fonti, all'indagine, per scoprire e</p>	

comprendere gli eventi attraverso l'analisi, la discussione, il confronto critico tra le diverse e possibili ipotesi. La pratica della ricerca, obbligando al confronto e quindi a rivedere di continuo il proprio punto di vista, sposta l'attenzione sugli altri e quindi permette la costruzione di una mente critica e creativa, che è uno degli obiettivi portanti dell'intervento educativo.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 2ª

L'ALUNNO /A:

<ul style="list-style-type: none"> • riconosce elementi significativi del passato personale, familiare e del suo ambiente di vita; • comprende che il passato si ricostruisce con l'uso di fonti diverse; 	Uso delle fonti
<ul style="list-style-type: none"> • riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita e delle generazioni adulte e le sa organizzare in temi coerenti; • usa la linea del tempo per organizzare informazioni relative alla propria esperienza e all'esperienza collettiva individuando successioni, contemporaneità, periodi, durate e cicli; • mette in relazione i fatti con gli spazi in cui si svolgono; 	Organizzazione delle informazioni
<ul style="list-style-type: none"> • conosce le operazioni per costruire la conoscenza storica: tematizzazione, uso di fonte, organizzatori temporali e spaziali, mutamento e permanenza; • applica semplici schemi procedurali per la ricostruzione del passato; • usa alcuni operatori cognitivi semplici per organizzare le conoscenze acquisite; 	Strumenti concettuali
<ul style="list-style-type: none"> • rielabora i testi letti o ascoltati con grafici, schemi, mappe, tabelle; • espone i fatti con l'aiuto di schemi e mappe; • produce testi per descrivere gli spazi e gli ambienti delle esperienze. 	Produzione scritta e orale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.

GEOGRAFIA

COMPETENZE- CHIAVE	Competenze in campo scientifico – competenze sociali e civiche
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere le connessioni fra la storia dei popoli e i territori in cui hanno vissuto e vivono. 2. Comprendere le informazioni principali e inferenziali da testi discorsivi e non. 3. Arricchire il lessico attraverso il linguaggio specifico di una disciplina. 4. Organizzare le informazioni individuate in un testo in forme grafiche e verbali di rappresentazione e concettualizzazione (schemi, mappe, tabelle). 5. Comprendere il rapporto di causa-effetto per spiegare fatti e fenomeni. 6. Comprendere la valenza comunicativa dei simboli.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione – analisi – elaborazione – rielaborazione – sintesi – ricostruzione – rappresentazione – concettualizzazione – simbolizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. - utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre. - riconosce e denomina i principali elementi geografici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani...). - individua i caratteri fisici che connotano i paesaggi italiani (montagna, collina, pianura...). - coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. - comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici fra loro connessi.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

A) Orientamento	A.1 Orientarsi nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento e gli indicatori topologici (sopra/sotto, avanti/indietro, destra/sinistra...). A.2 Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio conosciuto grazie alle proprie carte mentali.
B) Linguaggio della geograficità	B.1 Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti. B.2 Verbalizzare percorsi tracciati su uno spazio rappresentato e rappresentarne autonomamente seguendo indicazioni date. B.3 Leggere e interpretare la pianta di uno spazio noto, basandosi su punti di riferimento fissi.
C) Paesaggio	C.1 Riconoscere gli elementi naturali e artificiali di un paesaggio. C.2 Conoscere, descrivere e confrontare i paesaggi geografici.
D) Regione e sistema territoriale	D.1 Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. D.2 Individuare alcuni pericoli che minacciano l'ambiente, come conseguenza dell'intervento dell'uomo.

Contenuti	<p>Lo spazio e le cose:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Punti di vista; - Spazi aperti e chiusi; - La funzione degli spazi; - Spazi pubblici e privati; - I servizi pubblici; <p>Orientarsi nello spazio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi fissi e mobili; - Punti di riferimento; - Percorsi; <p>Rappresentare lo spazio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I diversi punti di vista; - La pianta; - Ridurre per rappresentare; - I simboli e la legenda; - Mappe; - Il reticolo; - Percorsi per la sicurezza. <p>Paesaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il paesaggio e i suoi elementi; - La montagna; - La collina, - La pianura; - Il mare.
------------------	--

LINEE METODOLOGICHE

Al momento dell'ingresso a scuola il bambino possiede un bagaglio di esperienze personali che si è costruito osservando, esplorando, confrontando lo spazio in cui si è mosso. Gli insegnanti proseguiranno questo lavoro sul mondo circostante per sistematizzare queste conoscenze in acquisizioni meno superficiali, sviluppando i concetti spaziali attraverso i quali l'alunno arriverà allo studio e alla comprensione della disciplina vera e propria. La geografia è una disciplina che permette un ricco lavoro di confronto, di relazione fra il sé corporeo e l'esterno da sé, che è fatto da altre persone e da elementi che costituiscono un ambiente. Il percorso formativo si articolerà attraverso esperienze ludiche e manipolative, partendo dai luoghi degli affetti come la casa e la scuola. Il percorso si amplierà poi verso realtà ambientali sempre più lontane e organizzate in modo da educare il bambino a muoversi da solo e a orientarsi con i punti di riferimento a sua disposizione. L'alunno, quindi, muovendosi nel territorio, imparerà a utilizzare gli indicatori spaziali, fino ad interiorizzarli e a esprimersi con un lessico sempre più appropriato e specifico. Lo spazio fisico sperimentato direttamente diventerà uno spazio rappresentato prima liberamente, e poi progettato, codificato attraverso mappe e simboli, che porteranno man mano il bambino ad avere interesse per il mondo, a rappresentarlo, a interpretarlo, a porre ipotesi e a cercare possibili soluzioni, a conoscerlo.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 2ª

L'ALUNNO /A:

<ul style="list-style-type: none"> • si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali; 	Orientamento
<ul style="list-style-type: none"> • rappresenta con il disegno la pianta dell'aula e utilizza misure non convenzionali; • rappresenta graficamente percorsi abituali, segnalando i principali punti di riferimento lungo il percorso (ad esempio: chiesa, edicola, bar ecc.); 	Linguaggio della geograficità
<ul style="list-style-type: none"> • riconosce e distingue gli elementi fisici e antropici di un paesaggio e ne individua le interrelazioni; 	Paesaggio
<ul style="list-style-type: none"> • coglie le trasformazioni operate dall'uomo nel territorio di appartenenza e ne valuta i risultati; • progetta possibili azioni di miglioramento di alcuni spazi del proprio territorio sulla base delle esigenze proprie e dei suoi coetanei. 	Regione e sistema territoriale
VERIFICA E VALUTAZIONE	
<p>Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.</p>	
MATEMATICA	
COMPETENZE- CHIAVE	Competenza matematica
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere la valenza comunicativa dei simboli. 2. Comprendere le informazioni di testi discorsivi e non. 3. Comunicare dati in testi non discorsivi. 4. Costruire classi di elementi. 5. Comprendere e usare il linguaggio logico.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione - analisi - elaborazione - rielaborazione - sintesi – rappresentazione – simbolizzazione – classificazione – concettualizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - padroneggia il calcolo mentale e scritto. - riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti. - utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura. - rappresenta dati con grafici e tabelle e ricava informazioni da dati rappresentati da grafici e tabelle. - riconosce e quantifica situazioni di incertezza, risolve facili problemi. - riconosce e utilizza diverse rappresentazioni di elementi matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali...). - comprende che gli strumenti matematici sono utili per operare nella realtà.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Numeri	<p>A.1 Contare a voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo per uno e per due.</p> <p>A.2 Leggere, scrivere, ordinare e confrontare i numeri, avendo consapevolezza dei concetti di unità e decina.</p> <p>A.3 Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni sulla linea dei numeri, mentalmente e in colonna.</p> <p>A.4 Avviarsi alla memorizzazione delle tabelline.</p> <p>A.5 Intuire il concetto di divisione.</p> <p>A.6 Contestualizzare le quattro operazioni in situazioni problematiche.</p>
B) Spazio e figure	<p>B.1 Riconoscere la posizione di oggetti nello spazio fisico e grafico.</p> <p>B.2 Eseguire e descrivere un percorso.</p> <p>B.3 Riconoscere e denominare le principali figure geometriche.</p>

C) Relazioni, dati, previsioni	C.1 Classificare oggetti e numeri in base a una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni. C.2 Leggere e utilizzare tabelle a doppia entrata. C.3 Effettuare misurazioni con unità di misura arbitrarie.
Contenuti	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numeri e calcoli; - La decina; - La decina e le unità; - I numeri fino a 100; - Addizioni e sottrazioni; - L'addizione in colonna; - La sottrazione in colonna; - Problemi con l'addizione e la sottrazione; - Operazioni inverse; - Addizioni con il cambio; - Sottrazioni con il cambio; - Il centinaio; - I numeri oltre il 100; - La moltiplicazione; - Schieramenti; - Incroci; - Le tabelline; - La moltiplicazione in colonna; - La moltiplicazione con il cambio; - Divisioni; - Distribuire; - Raggruppare; - La divisione esatta; - Divisioni con il resto; - Operazioni inverse; - Il doppio, la metà... <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Figure solide; - Figure Piane; - Le linee - I poligoni; - La simmetria. <p>Misure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misurare le lunghezze; - Misurare il peso; - Misurare la capacità; - L'euro. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relazioni; - Registrare dati; - Certo, possibile, impossibile.

LINEE METODOLOGICHE

Gli insegnanti valorizzeranno il patrimonio di esperienze e conoscenze che ogni bambino ha maturato, al fine di consolidare le strutture di base della matematica. Il vissuto dei bambini sarà il punto di partenza per tutte le attività che verranno proposte. Saranno proposte delle attività che abituino gli alunni a far sempre seguire all'azione un momento di riflessione e a formulare ipotesi da verificare. Le attività avranno un'impostazione metodologica di tipo operativo che avrà come punto di partenza l'esperienza reale del bambino. L'azione didattica si atterrà alle tre fasi del processo di apprendimento: manipolativa, rappresentativa e simbolica. Per la formazione delle abilità di calcolo, fondate su modelli concreti, si organizzeranno attività collegate alla realtà quotidiana vissuta dal bambino al fine di mantenere aderenza al concreto e conosciuto. Saranno utilizzati materiali occasionali e materiali strutturati: regoli, blocchi logici, abaco ecc. Saranno favorite le conversazioni di gruppo su argomentazioni inerenti alla realtà oggettiva e soggettiva. L'abitudine a porsi problemi, la ricerca, la traduzione in rappresentazioni grafiche e la ricerca di strategie risolutive valide saranno le procedure cui si richiederà il metodo di lavoro. L'acquisizione e il potenziamento delle abilità, sarà proposto attraverso attività diverse che perseguono il medesimo obiettivo, la riflessione

individuale e in gruppo su quanto proposto, consentirà il confronto anche sulle diverse soluzioni qualora possibili e identificate. I bambini inizieranno anche ad osservare, descrivere e a riconoscere le più note figure geometriche. Vivranno esperienze concrete di misurazione per fare stime e confronti. Gli insegnanti proporranno gradualmente anche il linguaggio della statistica e stimoleranno sempre, attraverso percorsi di apprendimento, la curiosità degli alunni e le attività trasversali renderanno unitario il percorso di apprendimento di ogni singolo alunno.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 2ª

L'ALUNNO /A:

<ul style="list-style-type: none"> • riconosce la regola del passaggio al successivo nell'ambito dei numeri naturali; • esegue calcoli scritti e calcoli mentali con numeri naturali; 	Numeri
<ul style="list-style-type: none"> • realizza una rappresentazione tridimensionale e bidimensionale di uno spazio conosciuto (un locale della propria casa...); • riconosce in contesti diversi una medesima figura geometrica; • riconosce i criteri che ha senso considerare nella classificazione di oggetti della realtà, numeri e figure geometriche; 	Spazio e figure
<ul style="list-style-type: none"> • argomenta le proprie scelte usando il linguaggio matematico o il linguaggio naturale; • sa usare diverse rappresentazioni dei dati (tabelle, grafici...); • è consapevole che per fare misurazioni di oggetti occorre utilizzare unità di misura adeguate (arbitrarie o convenzionali); • sa risolvere problemi e descrivere il procedimento seguito. 	Relazioni, dati, previsioni

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.

SCIENZE

COMPETENZE- CHIAVE	Competenza in campo scientifico
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e comprendere testi informativi. 2. Arricchire il lessico attraverso il linguaggio specifico di una disciplina. 3. Comunicare dati in testi discorsivi e non. 4. Costruire classi di elementi in base a una o più proprietà. 5. Acquisire conoscenze e comportamenti utili alla tutela della sicurezza e della salute. 6. Comprendere il rapporto di causa effetto per spiegare fatti e fenomeni.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione - decodificazione – analisi – elaborazione – rappresentazione – codificazione - sintesi – classificazione – concettualizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande e ipotesi e realizza semplici esperimenti di verifica. - individua somiglianze e differenze nei fenomeni osservati, registra dati significativi, individua relazioni spazio-temporali. - produce rappresentazioni grafiche di fenomeni osservati e studiati. - riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali. - conosce la struttura del corpo umano, i suoi diversi organi e apparati e ne riconosce e descrive il funzionamento. - individua regole e comportamenti a tutela della sicurezza e della salute. - rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - espone il contenuto di ciò che ha appreso, utilizzando un linguaggio appropriato.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

A) Esplorare e descrivere oggetti e materiali	A.1 Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, descriverli nelle loro parti e riconoscerne le funzioni. A.2 Seriare e classificare oggetti in base a una o più proprietà. A.3 Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi.
B) Osservare e sperimentare sul campo	B.1 Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. B.2 Osservare i cambiamenti ambientali naturali dovuti all'acqua. B.3 Rilevare la variabilità dei fenomeni celesti (le stagioni) e dei fenomeni atmosferici (le nuvole e la pioggia).
C) L'uomo, i viventi e l'ambiente	C.1 Riconoscere le caratteristiche principali del proprio ambiente. C.2 Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo. C.3 Rilevare gli elementi principali nella vita di piante e animali, individuandone somiglianze e differenze.
Contenuti	Materia ed energia <ul style="list-style-type: none"> - Gli stati della materia; - I materiali; - L'acqua e le sue trasformazioni; I viventi <ul style="list-style-type: none"> - Le parti della pianta; - Come si riproducono le piante; - I bisogni delle piante; - Gli animali; - Come nascono gli animali; - Come si nutrono gli animali.

LINEE METODOLOGICHE

Lo studio della scienze avrà anche per la classe seconda un carattere fortemente interdisciplinare, avviando gli alunni ad una prima sistematizzazione dei saperi, orientandoli a leggere in chiave scientifica le esperienze vissute e gli stimoli provenienti dall'ambiente circostante. La didattica sarà basata sulla costruzione di un approccio alla conoscenza capace di offrire ai bambini la possibilità di svolgere un lavoro manipolativo-costruttivo-interpretativo sulle cose, sugli animali, sulle persone partendo da situazioni realmente vissute che implicino la riflessione sull'esperienza, la formulazione di ipotesi per giungere ad una eventuale soluzione, l'osservazione programmata, l'organizzazione dei dati raccolti e la possibilità di modificare le ipotesi per renderle più adeguate a interpretare i fatti osservati. Si partirà dagli apprendimenti acquisiti nel precedente anno scolastico che saranno approfonditi e costituiranno il punto di partenza per allargarsi a nuove conoscenze.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 2^a

L'ALUNNO /A:

<ul style="list-style-type: none"> • esplora fatti e fenomeni della natura e della vita quotidiana; • con l'aiuto dell'insegnante, descrive le cose e gli eventi avanzando anche ipotesi autonome; • consulta varie fonti (libri, internet ecc.) per cercare informazioni sui problemi che lo interessano; 	Esplorare e descrivere oggetti e materiali
<ul style="list-style-type: none"> • individua aspetti qualitativi e quantitativi nei fenomeni osservati; • individua nei fenomeni osservati somiglianze e differenze; fa misurazioni (anche con strumenti non convenzionali);registra dati significativi; • consulta varie fonti (libri, internet ecc.) per cercare informazioni sui problemi che lo interessano; 	Osservare e sperimentare sul campo
<ul style="list-style-type: none"> • osserva se stesso e gli altri riconoscendo caratteristiche comuni e differenze; • riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali in relazione all'ambiente; • consulta varie fonti (libri, internet ecc.) per cercare informazioni sui problemi che lo interessano. 	L'uomo, i viventi e l'ambiente

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.

MUSICA

COMPETENZE- CHIAVE	Consapevolezza ed espressione culturale
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare le capacità di ascolto, osservazione e attenzione. 2. Comprendere che ogni linguaggio si organizza intorno a un codice. 3. Decodificare e codificare messaggi non verbali. 4. Comprendere la valenza comunicativa dei linguaggi non verbali. 5. Transcodificare messaggi. 6. Comprendere la valenza comunicativa dei simboli
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione - decodificazione – analisi – elaborazione - rappresentazione - rielaborazione - codificazione – simbolizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla loro fonte. - articola combinazioni timbriche e ritmiche e melodiche e le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. - esegue da solo , in un gruppo semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti utilizzando semplici strumenti didattici anche auto costruiti. - ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<p>A.1 Utilizzare la voce e semplici strumenti per coglierne le potenzialità espressive.</p> <p>A.2 Eseguire canti, individualmente e collettivamente.</p> <p>A.3 Ascoltare un brano musicale, cogliendone le principali caratteristiche espressive e formali.</p> <p>A.4 Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali ed eventi sonori, attraverso sistemi simbolici non convenzionali.</p>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Suoni e rumori del corpo; - Suoni e rumori ambientali; - Suoni e strumenti prodotti da oggetti sonori, semplici strumenti costruiti. - Recitazione di semplici filastrocche e conte; - Utilizzo di suoni onomatopeici, dei gesti-suono e di oggetti sonori per dare voce a fenomeni acustici, eventi, esperienze, racconti; - Segni e simboli; - Linguaggi verbali e non verbali; - I ritmi; - I suoni; - I rumori; - Il corpo umano; - La voce; - L'ambiente naturale; - L'ambiente artificiale; - I simboli musicali; - I testi musicali; - Canti di gruppo.

LINEE METODOLOGICHE

Le attività di Musica saranno in stretto collegamento con tutte le altre discipline di studio. Le attività di gruppo saranno finalizzate a stimolare le relazioni positive, lo stare bene con gli altri e la collaborazione nella creazione e nella produzione di determinate attività.

Gli alunni sperimenteranno le abilità di ascolto e di produzione-interpretazione, curando l'interiorizzazione del linguaggio musicale, la sensibilità emotiva e il piacere per l'arte in tutte le sue manifestazioni, con giochi di composizione, creazione di atmosfere musicali ed esplorazioni di suoni diversi.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 2^a

L'ALUNNO /A:

- sa eseguire giochi musicali con l'uso del corpo e della voce;
- sa produrre suoni con oggetti di uso comune;
- sa eseguire canti con il linguaggio mimico-gestuale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE- CHIAVE	Consapevolezza ed espressione culturale
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sviluppare le capacità di ascolto, osservazione e attenzione. 2) Comprendere che ogni linguaggio si organizza intorno a un codice. 3) Decodificare e codificare messaggi non verbali. 4) Comprendere la valenza comunicativa dei linguaggi non verbali. 5) Transcodificare messaggi. 6) Comprendere la valenza comunicativa dei simboli.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione - decodificazione – analisi – elaborazione - rappresentazione - rielaborazione - codificazione – simbolizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> - utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi (espressivi, narrativi). - rielabora immagini in modo creativo, utilizzando tecniche e materiali diversi. - osserva, legge e descrive immagini e messaggi multimediali. - interpreta opere d'arte e ne individua gli aspetti formali.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Esprimersi e comunicare	A.1 Elaborare produzioni personali con l'uso significativo e appropriato dei colori. A.2 Esprimersi e comunicare attraverso le immagini utilizzando tecniche e materiali diversi esplorando le potenzialità offerte dalla tecnologia. A.3 Ritagliare, comporre e ricomporre immagini (puzzle, collage...).
B) Osservare e leggere immagini	B.1 Individuare punti di vista diversi di uno stesso elemento. B.2 Osservare immagini e coglierne gli elementi principali. B.3 Leggere sequenze di immagini e ricostruire una storia.
C) Comprendere e apprezzare le opere d'arte	C.1 Sviluppare l'osservazione di un'immagine artistica e individuarne forme e colori.
Contenuti	Segni e simboli, Linguaggi verbali e non verbali; Lo spazio grafico; Il corpo umano; Le figure umane; Il colore; La forma; L'ambiente naturale e artificiale; I paesaggi;

	Gli elementi del paesaggio; Lo sfondo; Le figure in primo piano; Le figure tridimensionali; Festività e tradizioni .
LINEE METODOLOGICHE	
Le attività di arte e immagine saranno in stretto collegamento con tutte le altre discipline di studio. Le attività di gruppo saranno finalizzate a stimolare le relazioni positive, lo stare bene con gli altri e la collaborazione nella creazione e nella produzione di determinati lavori. Le insegnanti continueranno a valorizzare il patrimonio di esperienze e conoscenze che ogni bambino ha già maturato. Gli alunni sperimenteranno le abilità di osservazione e di lettura – interpretazione, curando il gusto estetico, la sensibilità emotiva e il piacere per l’arte in tutte le sue manifestazioni. Il vissuto dei bambini sarà il punto di partenza per tutte le attività che verranno proposte. Gli insegnanti stimoleranno sempre attraverso percorsi di apprendimento la curiosità degli alunni. Le attività trasversali e laboratoriali renderanno unitario il percorso di apprendimento di ogni singolo alunno.	
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 2^a	
L’ALUNNO /A:	
<ul style="list-style-type: none"> sa produrre elaborati personali usando in modo appropriato i colori. riesce ad esprimersi e comunicare emozioni e stati d’animo attraverso le immagini anche con l’uso di tecniche diverse. 	Esprimersi e comunicare
<ul style="list-style-type: none"> attraverso l’osservazione riesce a dare una lettura personale delle immagini. sa leggere immagini in sequenza e ricostruire semplici storie. 	Osservare e leggere immagini
<ul style="list-style-type: none"> sa leggere un’immagine artistica e a individuarne gli aspetti principali. 	Comprendere e apprezzare le opere d’arte
VERIFICA E VALUTAZIONE	
Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all’auto-valutazione d’istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell’intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.	
EDUCAZIONE FISICA	
COMPETENZE- CHIAVE	Consapevolezza ed espressione culturale – competenze sociali e civiche.
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere la valenza comunicativa dei linguaggi non verbali. 2) Ascoltare e comprendere comunicazioni orali. 3) Orientarsi e muoversi nello spazio. 4) Comprendere l’importanza delle regole nella vita di gruppo e individuare i comportamenti adeguati per la sicurezza propria e degli altri. 5) Conoscere la potenzialità del proprio corpo e i comportamenti adeguati a salvaguardarne benessere e salute.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione – decodificazione – analisi – elaborazione - rielaborazione – codificazione – rappresentazione .
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L’alunno <ul style="list-style-type: none"> - padroneggia gli schemi motori e posturali e li adatta alle situazioni, rispettando le regole condivise. - utilizza il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimere sentimenti ed emozioni, anche attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmo-musicali. - matura competenze di gioco sport e sperimenta diverse gestualità tecniche. - rispetta i criteri di sicurezza per sé e per gli altri. - riconosce alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere legati alla cura del corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione di sostanze che inducono dipendenza.

	- comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.	A.1 Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. A.2 Utilizzare gli schemi motori e posturali con movimenti in successione.
B) Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	B.1 Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimersi e comunicare.
C) Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	C.1 Interagire con gli altri nei giochi di movimento comprendendo il valore dei giochi di squadra rispettandone le regole. C.2 Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri.
D) Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	D.1 Individuare le norme per una corretta igiene personale. D.2 Individuare e assumere comportamenti adeguati per la sicurezza propria e degli altri nei vari ambienti di vita. D.3 Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">- Il corpo umano;- I movimenti, le posture, le andature;- La lateralizzazione;- L'orientamento;- La respirazione;- Percorsi e labirinti;- Il gioco;- Il gioco di squadra;- Le gare;- Lo sforzo, la pausa e il recupero;- I linguaggi non verbali;- La motricità articolare e dinamica;- Le regole per il benessere fisico;- L'igiene e la salute;- Le regole per la sicurezza personale e sociale.
LINEE METODOLOGICHE	
<p>L'attività motoria sarà proposta in forma giocosa e rappresentativa. I giochi saranno per lo più, il tramite per l'accettazione delle regole concordate e condivise. Il movimento del corpo inteso come promozione della crescita globale equilibrata e, dall'altro, la ricerca di una maggiore collaborazione nel gruppo classe, tendenti a concorrere allo sviluppo di corretti e coerenti comportamenti relazionali, il controllo delle emozioni, l'accettazione delle sconfitte e la condivisione delle vittorie.</p> <p>La scelta degli esercizi proposti terrà conto anche della finalità degli obiettivi di: Cittadinanza, Educazione alla sicurezza, Educazione alla salute.</p>	
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 2ª	
L'ALUNNO /A:	
<ul style="list-style-type: none">• acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali;	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.
<ul style="list-style-type: none">• utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e l'esperienza ritmico-musicale.	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
<ul style="list-style-type: none">• comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico – sportiva.	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
<ul style="list-style-type: none">• si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

VERIFICA E VALUTAZIONE	
Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.	
TECNOLOGIA	
COMPETENZE- CHIAVE	Competenza in campo tecnologico
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere testi non discorsivi e ricavarne informazioni. 2. Organizzare e rappresentare informazioni in testi non discorsivi. 3. Utilizzare strategie di lettura adeguate allo scopo. 4. Organizzare le idee e pianificare il lavoro. 5. Esporre oralmente e per iscritto argomenti di studio, anche avvalendosi di supporti (schemi, mappe, tabelle).
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione – decodificazione – analisi – elaborazione - rielaborazione – codificazione – sintesi - rappresentazione .
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - identifica elementi e fenomeni di tipo artificiale nell'ambiente circostante. - conosce alcuni processi di trasformazioni di risorse e di consumo di energie e del relativo impatto ambientale. - conosce semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano e ne descrive struttura e funzione. - ricava informazioni da documentazione tecnica e commerciale (etichette, opuscoli esplicativi). - elabora rappresentazioni e documentazioni dei prodotti realizzati. - riconosce in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti dell'attuale tecnologia
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Vedere e osservare	A.1 Osservare oggetti e materiali, riconoscendone le funzioni delle parti che li compongono.
B) Prevedere e immaginare	B.1 Individuare gli strumenti e i materiali necessari per la fabbricazione di oggetti.
C) Intervenire e trasformare	C.1 Trasformare oggetti e fare uso creativo di materiali diversi. C.2 Eseguire interventi di decorazione su oggetti vari. C.3 Realizzare oggetti in cartoncino e descriverne la fasi di realizzazione.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • I materiali. • Il computer. • La Lim.
LINEE METODOLOGICHE	
<p>Gli insegnanti valorizzeranno il patrimonio di esperienze e conoscenze che ogni bambino ha già maturato, al fine di consolidare le strutture di base della tecnologia e dell'informatica.</p> <p>Il vissuto dei bambini sarà il punto di partenza per la proposta di attività che abituino gli alunni a far sempre seguire all'azione un momento di riflessione e a formulare ipotesi da verificare. Le esperienze concrete, saranno riordinate e rielaborate in una dimensione più astratta attraverso disegni, schemi, tabelle e grafici. Saranno proposte attività significative che consolidino le conoscenze maturate e permettano di acquisirne di nuove.</p> <p>Il percorso didattico sarà basato su due aspetti fondamentali: la Tecnologia come costruzione di strumenti per intervenire ed interpretare la realtà che ci circonda; l'Informatica come primo approccio all'utilizzo di materiali e strumenti multimediali interattivi. Gli insegnanti stimoleranno sempre attraverso percorsi di apprendimento la curiosità degli alunni e le attività trasversali renderanno unitario il percorso di apprendimento di ogni singolo alunno.</p>	
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 2ª	
L'ALUNNO /A:	

<ul style="list-style-type: none"> • riconosce e identifica le parti di cui è costituito un artefatto elementare, familiare e di uso quotidiano; 	Vedere e osservare
<ul style="list-style-type: none"> • manifesta atteggiamenti di curiosità che lo stimolano a cercare spiegazioni in ambito tecnologico e a realizzare artefatti elementari, ma funzionali al proprio scopo. 	Prevedere e immaginare
<ul style="list-style-type: none"> • smonta oggetti per catalogarne le parti che poi prova a rimontare. 	Intervenire e trasformare
VERIFICA E VALUTAZIONE	
Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.	
RELIGIONE CATTOLICA	
COMPETENZE- CHIAVE	
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare e comprendere testi narrativi e informativi. 2. Leggere e comprendere testi narrativi e informativi. 3. Utilizzare strategie di lettura adeguate allo scopo. 4. Collocare fatti ed eventi nello spazio e nel tempo. 5. Esporre oralmente e per iscritto argomenti di studio, anche avvalendosi di supporti (schemi, mappe, tabelle).
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione – decodificazione – analisi – elaborazione - rielaborazione – codificazione – sintesi - rappresentazione – simbolizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> - riconosce dio come creatore e padre di tutti. - conosce i dati fondamentali della vita di Gesù. - identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in cristo - riconosce che la bibbia è il libro sacro dei cristiani e degli ebrei, sapendola distinguere dai testi di altre religioni. - identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico e ne analizza il contenuto, per collegarlo alla propria esperienza. - riconosce il significato cristiano del natale e della pasqua, riflettendo sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo, coglie il significato dei sacramenti e individua il valore che essi hanno nella vita dei cristiani.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Dio e l'uomo	A.1 Scoprire che Dio è Creatore e Padre e che ha voluto stabilire, fin dall'origine un'alleanza con l'uomo. A.2 Conoscere Gesù di Nazareth crocifisso e risorto, Salvatore e come tale testimoniato dai cristiani. A.3 Cogliere i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. A.4 Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'Uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana, la specificità del Padre Nostro.
B) La Bibbia e le altre fonti	B.1 Conoscere la Bibbia come libro sacro dei Cristiani. B.2 Ascoltare, leggere e riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, fra cui i brani evangelici relativi ai momenti salienti della vita di Gesù.
C) Il linguaggio religioso	C.1 Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. C.2 Conoscere il significato dei gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.
D) I valori etici e religiosi	D.1 Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù. D.2 Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la fratellanza, la giustizia e la carità.

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • San Francesco, un uomo capace dire “grazie”. • Frate Francesco e i suoi fioretti. • Tanti motivi per dire grazie. • Il mondo è affidato a noi. • L’autunno e i suoi molteplici aspetti. • I primi giorni di novembre ci richiamano la festa dei Santi e la ricorrenza dei morti. • Il nome ci collega a personaggi del passato (santi e uomini illustri). • Storie e leggende di Santi. • Attese e desideri della nostra vita: quando ero piccolo; adesso; le attese e i desideri del papà, della mamma... • Avvento tempo d’attesa e di preparazione. • Le tradizioni natalizie: il presepio e l’albero. • Accogliere Gesù oggi. • Il Natale di Gesù. • Il paese di Gesù: aspetti storico-geografici, socio-culturali di quella terra. • Gesù maestro, insegna raccontando. • Gesù maestro di perdono: le parabole della misericordia. • Gesù insegna ad essere prossimo. • Gesù manifesta l’ amore di dio padre nel suo atteggiamento di accoglienza e di sollecitudine verso tutti. • Tempo di Quaresima. • La Settimana Santa. • I riti pasquali. • l’esperienza dei discepoli di Emmaus. • La prima chiesa. • La comunità cristiana oggi. • La gerarchia ecclesiastica.
------------------	--

LINEE METODOLOGICHE

Gli incontri saranno svolti attraverso un metodo attivo e partecipativo. Alla comunicazione verbale dell’insegnante seguirà la conversazione e il dialogo. Saranno curati i collegamenti con altre discipline. Sarà fatto uso di fotografie, filmati, brani musicali. Si utilizzeranno anche disegni, cartelloni, schede di lavoro.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 2^a

L’ALUNNO /A:

- coglie che il mondo è affidato da dio all’uomo e matura atteggiamenti di riconoscenza e gratitudine, di cura e rispetto per la natura.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno effettuate di volta in volta, in modo diverso secondo l’argomento e i tempi di apprendimento degli alunni.

Le tecniche per la valutazione verteranno sulla:

- Osservazione occasionale e sistematica;
- Autonomia scolastica raggiunta;
- Capacità di organizzazione, ideazione.
- Coinvolgimento affettivo e motivazione del bambino alle attività proposte.
- Schede strutturate;
- Schede sul quaderno operativo.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ANNUALE		CLASSE TERZA
ITALIANO		
COMPETENZA- CHIAVE	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	

OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Arricchire il patrimonio lessicale con l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline. 2) Leggere e comprendere testi espositivi: storici, geografici, scientifici. 3) Interpretare testi non discorsivi (grafici, schemi, tabelle). 4) Riflettere sulle modalità di funzionamento dei codici verbali (confronto L2) e non verbali. 5) Conoscere il proprio ambiente per poterlo apprezzare e per acquisire coscienza della propria identità.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione – analisi – elaborazione – rielaborazione – ricostruzione – sintesi – simbolizzazione – rappresentazione – classificazione – concettualizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti. - ascolta e comprende diversi testi, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. - legge e comprende testi discorsivi e non, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate allo scopo. - legge testi di letteratura per l'infanzia ed esprime giudizi personali. - scrive testi coerenti e coesi, ortograficamente corretti, legati all'esperienza e rielabora testi, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. - capisce e usa oralmente e per iscritto i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - padroneggia e applica le conoscenze relative alla struttura sintattica della frase semplice e alle categorie grammaticali.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Ascolto e parlato <i>(Acquisizione del lessico recettivo e produttivo)</i>	A.1 Ascoltare, comprendere e dare consegne e istruzioni. A.2 Ascoltare e comprendere il senso globale e le informazioni principali. A.3 Ricostruire verbalmente esperienze, storie, fatti ed eventi, rispettandone l'ordine cronologico. A.4 Interagire in modo pertinente in una conversazione, rispettando il turno di parola. A.5 Comunicare usando i vocaboli man mano appresi. A.6 Ricavare il significato di parole nuove a partire dal contesto comunicativo. A.7 Avviarsi all'esposizione di argomenti di studio.
B) Lettura <i>(Acquisizione del lessico recettivo e produttivo)</i>	B.1 Padroneggiare la lettura strumentale, silenziosa e ad alta voce, curando l'espressione. B.2 Anticipare il contenuto di un testo in base ad elementi quali il titolo e/o immagini. B.3 Comprendere il significato di parole non note, basandosi sul contesto e sulla conoscenza intuitiva di famiglie di parole. B.4 Leggere testi narrativi, descrittivi, regolativi e informativi, cogliendone l'argomento, le informazioni principali e le loro connessioni. B.5 Leggere testi non discorsivi e comprenderne le informazioni. B.6 Leggere semplici testi letterari narrativi e poetici, comprendendone il senso generale.
C) Scrittura <i>(Acquisizione del lessico recettivo e produttivo)</i>	C.1 Avviarsi a strutturare un testo coeso e coerente, organizzando idee e frasi. C.2 Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e ad esperienze quotidiane. C.3 Scrivere sotto dettatura, rispettando le convenzioni ortografiche. C.4 Ampliare il patrimonio lessicale e usarlo nelle produzioni scritte.
D) Elementi di grammatica esplicita e riflessione sull'uso della lingua	D.1 Riconoscere la funzionalità linguistica di elementi morfosintattici. D.2 Conoscere le convenzioni ortografiche e avviarsi all'autocorrezione. D.3 Avviarsi alla consultazione del vocabolario.
Contenuti	Ortografia <ul style="list-style-type: none"> - Le lettere dell'alfabeto e l'ordine alfabetico. - Discriminazione di suoni affini (b-p, d-t, f-v, l-r, m- n, s-z). - Suoni duri-dolci (i palatali e gutturali c-g); - Mb-mp - gn -gl-sc. - Nessi consonantici, suoni complessi: pr, dr, spr... - Suoni complessi: cu-qu-cq. - Le doppie . - La divisione in sillabe.

- Ho-o/Hai-ai.
- Ha/a/Hanno –anno.
- Lo- l’ho/ La- l’ha/L’anno- l’hanno.
- Ah, oh, ah!
- L’apostrofo.
- L’accento.
- La punteggiatura (.) (!) (?) (:) (;) (,).
- Il discorso diretto e il discorso indiretto.
- Morfologia**
- Gli articoli determinativi e indeterminativi.
- Nomi comuni e nomi propri.
- Nomi maschili e femminili.
- Nomi singolari e plurali.
- Nomi composti.
- Nomi concreti e nomi astratti.
- Nomi alterati.
- Nomi derivati.
- Gli aggettivi qualificativi.
- Gli aggettivi possessivi.
- Le congiunzioni.
- Le preposizioni semplici.
- Le preposizioni articolate.
- I verbi.
- Le tre coniugazioni.
- Le persone del verbo.
- Passato, presente, futuro.
- I tipi di passato.
- Il modo indicativo.
- Il verbo essere.
- Il verbo avere.
- Sintassi**
- Frasi a pezzi.
- Il soggetto.
- Il soggetto sottinteso.
- Il predicato.
- La frase minima.
- Le espansioni.
- Lessico**
- Il dizionario.
- I sinonimi.
- I contrari.
- Significato generale e significato particolare.
- Parole alterate.
- Famiglie di parole.
- Comprensione**
- Il racconto fantastico e il racconto realistico.
- Filastrocche e poesie.
- La fiaba e la favola.
- I miti e le leggende.
- La storia: i fatti della storia, l’ordine cronologico, logico, i personaggi, il tempo, i luoghi;
- Testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi, informativi, poetici.
- Produzione**
- Scrivere il finale di un racconto.
- Scrivere un racconto.
- Dalle immagini alla storia.
- Descrivere: gli indicatori spaziali.
- Descrivere: i dati sensoriali.
- Scrivere una lettera.
- Riassumere un testo.

	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere un testo regolativo.
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Discussioni collettive. - Conversazioni a tema, spontanee e/o guidate anche relative al proprio vissuto. - Ascolto e comprensione di messaggi orali altrui. - Ascolto e comprensione di consegne con risposte adeguate. - Ascolto e comprensione di vari tipi di brani e racconti letti dall'insegnante. - Richiesta di spiegazioni delle parole di cui non si conosce il significato. - Riutilizzo di parole nuove in contesti diversi. - Individuazione del significato dal contesto generale. - Rispetto delle regole del dialogo. - Verbalizzazione di esperienze, spiegazione di argomenti, comunicazione di vissuti personali o letti. - Eventuale visione di filmati e/o utilizzo di supporti multimediali. - Drammatizzazione di situazioni. - Interviste. - Produzione di testi di vario tipo (storie inventate, testi narrativi, descrittivi, filastrocche, lettere.) - Attività di gruppo per la produzione e/o la manipolazione di diversi tipi di testo. - Attuazione di semplici strategie per l'avvio all'autocorrezione. - Analisi e rielaborazione del testo. - Attività di avvio al riassunto.. - Attività di gruppo. - Avvio all'utilizzo del vocabolario. - Letture dal libro di testo e non. - Lettura ad alta voce: decodificazione corretta del segno, fluidità, scorrevolezza, punteggiatura, espressività. - Lettura silenziosa. - Lettura e produzione scritta di testi narrativi e descrittivi. - Lettura di immagini, di storie, di poesie, di filastrocche . - Letture animate. - Formulare per iscritto risposte a domande relative al contenuto di testi narrativi ascoltati o letti. - Domande finalizzate alla comprensione del testo. - Riesposizione orale di un testo letto o ascoltato. - Stesura di testi di vario tipo con l'ausilio di vignette e didascalie, su traccia, attraverso domande – guida. - Analisi del linguaggio poetico con l'ausilio di alcune semplici poesie nei loro componenti (paragoni, metafore, rime, dati sensoriali). - Esercitazioni per la comprensione e l'utilizzo del discorso diretto/indiretto. - Esercitazioni ortografiche per consolidare ed approfondire. - Dettati. - Esercitazioni per l'utilizzo dei segni di interpunzione, in particolare relativi al discorso diretto ed indiretto. - Trasformazione del discorso diretto in indiretto e viceversa. - Ampliamento della frase minima, espansione e connettivi logici. - Riconoscimento ed analisi delle varie parti del discorso (articolo, nome, aggettivo, verbo...). - Utilizzo e distinzione dei tempi del modo indicativo. - Esercitazioni per il riconoscimento delle principali strutture linguistiche nella frase (relazioni tra soggetto, predicato, espansioni). - Esercitazioni con parole da dividere in sillabe; con l'uso corretto dell'acca, dell'apostrofo, dell'accento, per un uso corretto della punteggiatura e della frase. - Scrivere un testo utilizzando schemi. - Descrizione di personaggi (animali, cose e persone) dal disegno al testo. - Produzione di testi espositivi, regolativi e poetici. - Manipolazione di testi. - Memorizzazione di poesie e filastrocche. - Esercitazioni orali e scritte, giochi sull'uso corretto del verbo.

	<ul style="list-style-type: none">- Creazione di testi attraverso schemi, sequenze, diagrammi.- Gruppi di lavoro per la realizzazione di attività scolastiche.- Attività laboratoriali, inter- laboratoriali, di sviluppo e di recupero.
LINEE METODOLOGICHE	
<p>Le insegnanti valorizzeranno il patrimonio di esperienze e conoscenze che ogni bambino ha maturato e porranno l’ attenzione alla motivazione del bambino ad imparare.</p> <p>Gli alunni saranno guidati alla competenza linguistica attraverso l’acquisizione delle quattro abilità: ascoltare, parlare, leggere e scrivere, senza porre alcuna distinzione tra di esse, affinché il bambino percepisca l’unitarietà nell’apprendimento.</p> <p>L’accento sarà posto sull’importanza della comunicazione, indirizzata verso l’acquisizione di un “fare linguistico” strutturato e finalizzato. Sarà lasciato largo spazio alle conversazioni, spontanee e preordinate, in ogni tipo di attività, sia come veicolo di conoscenza reciproca fra gli alunni, sia come stimolo a riscoprire conoscenze, in un clima di classe che favorisca il rispetto e lo scambio reciproco. Sarà curata particolarmente la lettura dell’insegnante in classe, come esempio sia di esecuzione, sia di vivace interesse alla lettura. Nelle attività di ascolto, gli alunni saranno coinvolti nel consolidamento della loro attenzione e concentrazione nonché della capacità di comprensione del testo ascoltato. Le insegnanti coinvolgeranno costantemente i bambini nella lettura di libri di narrativa e di vari tipi di testo , associando ad essa attività di comprensione non pesanti e/o demotivanti alla lettura stessa. I bambini saranno avviati a sviluppare la competenza testuale, cioè ad intuire quali sono gli elementi distintivi e le strutture sottese ai diversi tipi di testo. I testi fruiti dai bambini diventeranno per loro esempi da riprodurre nella creazione e scrittura di proprie composizioni originali.</p> <p>Sarà approfondita la conoscenza delle convenzioni ortografiche di base e saranno proposte le classificazioni grammaticali e le prime strutture sintattiche, attraverso attività diverse e con modalità di intervento stimolanti.</p> <p>Gli alunni saranno guidati a riflettere progressivamente sul funzionamento della lingua anziché a memorizzare meccanicamente regole e tabelle, non mancheranno tuttavia definizioni essenziali.</p> <p>Le insegnanti stimoleranno sempre attraverso percorsi di apprendimento la curiosità degli alunni e favoriranno in ognuno il piacere di utilizzare la lingua come mezzo creativo.</p> <p>Le attività trasversali e le attività dei laboratori renderanno unitario il percorso di apprendimento di ogni singolo alunno.</p>	
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 3ª	
L’ALUNNO /A:	
<ul style="list-style-type: none">• Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.• Comprendere l’argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.• Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.• Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un’attività conosciuta.	Ascolto
<ul style="list-style-type: none">• Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l’ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.• Ricostruire verbalmente le fasi di un’esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	Parlato
<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l’espressione, sia in quella silenziosa.• Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.• Leggere testi(narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.• Comprendere testi di diverso tipo, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.• Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.• Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	Lettura
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l’apprendimento della scrittura.• Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l’ortografia.• Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).• Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	Scrittura

<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto che sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche ed attività di interazione orale e di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico d'uso. 	Lessico
<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto ecc.). • Riconoscere se una frase è o non è completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari): • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	Riflessione sulla lingua

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.

LINGUA INGLESE

COMPETENZA- CHIAVE	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere il carattere simbolico del codice linguistico. 2) Comprendere le funzioni comunicative che sono alla base di ogni evento comunicazione. 3) Riflettere sulle modalità di funzionamento del codice linguistico, attraverso il confronto con la madrelingua. 4) Esprimere il contenuto di testi verbali attraverso i codici dei linguaggi non verbali. 5) Comprendere il valore che la tradizione assume per la conservazione del passato di un popolo; individuare comuni radici, analogie e differenze nel confronto fra culture diverse.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione – analisi – elaborazione – rielaborazione – ricostruzione– simbolizzazione – rappresentazione .
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende brevi messaggi orali e scritti, relativi ad ambiti familiari. - Comprende le istruzioni date in inglese dall'insegnante. - Comunica in modo comprensibile, in scambi di informazioni semplici e realistici. - Si esprime oralmente e per iscritto, in modo semplice, in relazione ad aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente e a bisogni immediati. - Individua elementi culturali e coglie rapporti fra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Ascolto (Comprensione orale)	A.1 Comprendere vocaboli, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano.
B) Parlato (Produzione e interazione orale)	B.1 Interagire in scambi comunicativi, utilizzando esponenti lessicali e strutturali adatti alla situazione.
C) Lettura (Comprensione scritta)	C.1 Leggere e comprendere parole e semplici testi relativi al lessico e strutture esercitate a livello orale.
D) Scrittura (Produzione scritta)	D.1 Scrivere semplici parole e semplici testi sulla base di un modello dato, in relazione a strutture e lessico già acquisite a livello orale.
E) Civiltà	E.1 Comprendere elementi della cultura anglosassone.

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Welcome Unit - Welcome back to school • Revision Unit • Unit 1 - New friends • Unit 2 - Twelve months • Unit 3 – Fun at school • Revision Unit • Unit 4 – Special people • Unit 5 – At the zoo • Revision Unit • Unit 6 – Ten fingers, ten toes • Unit 7 – Toys for girls and boys • Revision Unit <p>CULTURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Great Britain; • United Kingdom; • Important flags; • Symbols of Great Britain; • British Festivals and Special British Festivals (Halloween; Gunpowder Plot; Christmas; Easter; St. Patrick’s Day; Father’s Day; Mother’s Day...); • Let’s go to England; • Sightseeing in London; • Let’s go to Scotland; • Strange things in Scotland; • Let’s go to Wales; • Culture quiz.
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Revisione delle strutture per le formule di saluto, le presentazioni e la descrizione di persone. - Semplici dialoghi con saluti e semplici informazioni. - Comprensione ed esecuzione di ordini e semplici istruzioni. - Ascolto e riproduzione di brevi dialoghi per salutare e presentarsi. - Comprensione e memorizzazione del lessico relativo a: <i>colours ; shapes; numbers; months and seasons; school objects; toys; food; family members; animals, adjectives; funny things; body; sports.</i> - Attività di abbinamento di suoni/parole e di immagini/parole. - Giochi di ruolo, canzoni e filastrocche. - Riproduzione e memorizzazione del lessico relativo alle unità presentate. - Confronti fra la civiltà inglese con la nostra per scoprirne le differenze. - Presentazione e realizzazione di decorazioni relative alle festività più importanti. - Creazione di biglietti augurali e semplici lavoretti. - Identificazione di oggetti comuni per riferirne la forma, il colore e la quantità. - Lettura, scrittura e riconoscimento dei numeri fino al 100. - Attività di calcolo, numerazione e classificazione di oggetti, utilizzando i numeri. - Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe. - Ascolto e memorizzazione di filastrocche chant e poesie. - Esecuzione di filastrocche e canzoni. - Giochi di memoria, giochi di movimento, bingo. - Preparazione di flashcards. - Produzione scritta di frasi augurali relative alle festività più importanti. - Descrizione degli elementi relativi alla civiltà britannica. - Assunzione di ruoli e riproduzione di dialoghi. - Realizzazione di cartelloni. - Scambi di informazioni per la conoscenza delle abilità e delle capacità di ciascuno.

	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi di gruppo con riflessione sulla collaborazione e sulle diverse abilità che contribuiscono al raggiungimento di uno scopo comune. - Scrivere didascalie relative a immagini.
LINEE METODOLOGICHE	
<p>L'approccio metodologico avrà come caratteristica principale l'aspetto ludico – operativo. I bambini saranno coinvolti nel ricercare soluzioni da sperimentare, in percorsi in cui la lingua è il mezzo per raggiungere la conoscenza. Gli alunni utilizzeranno principalmente le abilità imitativo/riproduttive. Le situazioni di gioco (drammatizzazioni, giochi di ruolo...) e l'uso di materiali adeguati (flashcards) costituiranno valide occasioni per praticare la lingua e le prime forme di dialogo. Filastrocche, canzoni e chants serviranno per la memorizzazione di lessico e strutture. Le attività di scrittura, andranno adeguatamente graduate e finalizzate ad uno scopo.</p>	
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 3^a	
L'ALUNNO /A:	
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. 	Ascolto (Comprensione orale)
<ul style="list-style-type: none"> • Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 	Parlato (Produzione e interazione orale)
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. 	Lettura (Comprensione scritta)
<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. 	Scrittura (Produzione scritta)
VERIFICA E VALUTAZIONE	
<p>Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.</p>	
STORIA	
COMPETENZE- CHIAVE	COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO –COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere le connessioni fra la storia dei popoli e i territori in cui hanno vissuto e vivono. 2) Comprendere le informazioni principali e inferenziali da testi discorsivi e non. 3) Arricchire il lessico attraverso il linguaggio specifico di una disciplina. 4) Organizzare le informazioni individuate in un testo in forme grafiche e verbali di rappresentazione e concettualizzazione (schemi, mappe, tabelle). 5) Comprendere il rapporto di causa-effetto per spiegare fatti e fenomeni.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione – analisi – elaborazione – rielaborazione – ricostruzione – sintesi-ricostruzione– rappresentazione – concettualizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le tracce storiche presenti nel suo ambiente di vita e nel suo territorio, comprendendo l'importanza del patrimonio artistico-culturale. - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate. - Individua le relazioni fra gruppi umani e contesti spaziali e usa carte geo-storiche. - Organizza le conoscenze in concetti pertinenti, attraverso confronti e l'uso di schemi temporali. - Comprende i testi storici e riferisce sui fatti studiati anche con semplici testi scritti. - Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà del passato e ne confronta elementi con il mondo contemporaneo.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Uso delle fonti	<p>A.1 Ricostruire fatti ed eventi del passato, ricavando informazioni da fonti di vario tipo.</p> <p>A.2 Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p>

B) Organizzazione delle informazioni	<p>B.1 Ricostruire la successione temporale dei periodi della preistoria, individuando analogie e differenze.</p> <p>B.2 Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).</p> <p>B.3 Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>B.4 Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p>
C) Strumenti concettuali	<p>C.1 Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</p> <p>C.2 Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>C.3 Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p>
D) Produzione scritta e orale.	<p>D.1 Rappresentare le conoscenze apprese anche attraverso disegni e semplici testi scritti, anche con l'uso di risorse digitali.</p> <p>D.2 Riferire brevemente su argomenti di studio, anche servendosi di strumenti di supporto (Schemi, mappe...).</p>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Successione, contemporaneità, cicli temporali, mutamenti. - La storia personale. - Gli indicatori temporali: anno, decennio, secolo, millennio, la datazione a.C. / d.C. - La storia e le fonti. - Il passato lontano. - Gli studiosi del passato lontanissimo. - Il sito archeologico. - La Terra prima dell'uomo. - La comparsa dell'uomo. - Il Paleolitico. - Il Neolitico. - L'era dei metalli. - Dall'uomo preistorico all'uomo storico - Le tappe dell'evoluzione umana. - I sistemi di vita nel Paleolitico e nel Neolitico. • Cittadinanza attiva: - I diritti dei bambini. • Cittadinanza e Costituzione - Il Giorno della Memoria.
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della periodizzazione convenzionale del tempo (giorni, settimana, mesi, stagioni, anni). - Riconoscimento e rappresentazione grafica di fenomeni che si ripetono ciclicamente. - Utilizzo del sistema convenzionale di misura del tempo.. - Lettura e costruzione della linea del tempo. - Ricerca e confronto di informazioni su aspetti di civiltà del passato recente, del territorio, del mondo. - Correlazione di dati e informazioni. - Lettura di fonti. - Utilizzo di schemi per classificare le differenze sostanziali tra mito e ricostruzione storica. - Riconoscimento della differenza tra mito e racconto storico. - Conversazioni documentate con immagini, filmati e/o materiale multimediale sul processo evolutivo del genere umano (la comparsa dell'uomo, i cacciatori delle epoche glaciali, la rivoluzione neolitica e l'agricoltura, lo sviluppo dell'artigianato e i primi commerci). - Rappresentazioni di storie in sequenze temporali. - Conversazioni libere e guidate. - Classificazione e catalogazione delle diverse fonti storiche. - Esercitazioni orali e scritte. - Simulazione del lavoro dello storico e del paleontologo. - Acquisizione dei termini specifici del linguaggio disciplinare.

	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di immagini, di racconti storici, di leggende, di miti, di testi scientifico - informativi. - Produzione di storie. - Rappresentazioni grafiche sulla linea del tempo. - Raffigurazione e costruzione di schede descrittive. - Costruzione di schemi, tabelle, mappe concettuali, diagrammi, istogrammi... - Produzione di riassunti, di sintesi, recensioni di vario tipo. - Allestimento di cartelloni murali. - Ricerche individuali e/o di gruppo. - Gruppi di lavoro per la realizzazione di attività scolastiche. - Attività laboratoriali, inter-laboratoriali, di sviluppo e di recupero. - Eventuali uscite programmate in biblioteca e nei musei.
--	---

LINEE METODOLOGICHE

Le insegnanti continueranno a valorizzare il patrimonio di esperienze e conoscenze che ogni bambino ha maturato, al fine di consolidare le strutture di base del tempo e dello spazio, prerequisiti indispensabili per la graduale formazione del sapere storico. Saranno proposte delle attività che abituino gli alunni a far sempre seguire all'azione un momento di riflessione e a formulare ipotesi da verificare.

Saranno proposte attività significative che consolidino le conoscenze maturate e permettano di acquisirne di nuove. Si lavorerà sulla successione, sulla contemporaneità e sulle relazioni causa- effetto.

Riguardo alla dimensione temporale, sarà progettato un percorso a ritroso che va dal periodo delle vacanze appena trascorse fino alla ricostruzione della propria storia personale. Dalla dimensione della memoria e della storia personale si giungerà alla memoria sociale e storica e si esamineranno le esperienze umane preistoriche e il passaggio all'uomo storico.

Attraverso momenti di conversazione collettiva e di attività di studio e ricerca, le insegnanti faranno sì che gli alunni intuiscono la necessità dei diversi tipi di fonte, per una ricostruzione più precisa e completa di episodi e/o periodi del passato. Le esperienze concrete, saranno riordinate e rielaborate in una dimensione più astratta attraverso disegni, schemi, tabelle e grafici. Le insegnanti stimoleranno sempre attraverso percorsi di apprendimento la curiosità degli alunni e le attività trasversali renderanno unitario il percorso di apprendimento di ogni singolo alunno. La scelta degli argomenti proposti terrà conto anche delle finalità e degli obiettivi di Cittadinanza Attiva.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 3^a

L'ALUNNO /A:

<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. • Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 	Uso delle fonti
<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...). 	Organizzazione delle informazioni
<ul style="list-style-type: none"> • Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. 	Strumenti concettuali
<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	Produzione scritta e orale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.

GEOGRAFIA	
COMPETENZE- CHIAVE	COMPETENZE IN CAMPO SCIENTIFICO – COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere le connessioni fra la storia dei popoli e i territori in cui hanno vissuto e vivono. 2. Comprendere le informazioni principali e inferenziali da testi discorsivi e non. 3. Arricchire il lessico attraverso il linguaggio specifico di una disciplina. 4. Organizzare le informazioni individuate in un testo in forme grafiche e verbali di rappresentazione e concettualizzazione (schemi, mappe, tabelle). 5. Comprendere il rapporto di causa-effetto per spiegare fatti e fenomeni. 6. Comprendere la valenza comunicativa dei simboli.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione – analisi – elaborazione – rielaborazione – sintesi – ricostruzione – rappresentazione – concettualizzazione – simbolizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre. - Riconosce e denomina i principali elementi geografici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani...). - Individua i caratteri fisici che connotano i paesaggi italiani (montagna, collina, pianura...). - Coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. - Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici fra loro connessi.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Orientamento	<p>A.1 Orientarsi nello spazio circostante attraverso punti di riferimento e riconoscendo la funzione dei punti cardinali.</p> <p>A.2 Muoversi consapevolmente nello spazio, integrando le informazioni derivanti dalle proprie carte mentali con le conoscenze acquisite.</p>
B) Linguaggio della geo-graficità	<p>B.1 Rappresentare graficamente oggetti e ambienti osservati nello spazio circostante.</p> <p>B.2 Verbalizzare percorsi tracciati su uno spazio rappresentato e rappresentarne autonomamente seguendo indicazioni date.</p> <p>B.3 Leggere e interpretare la pianta di uno spazio basandosi su punti di riferimento fissi.</p>
C) Paesaggio	C.1 Individuare e descrivere i caratteri fisici ed antropici che connotano i vari paesaggi geografici.
D) Regione e sistema territoriale	<p>D.1 Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo.</p> <p>D.2 Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni esercitando la cittadinanza attiva.</p>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere lo spazio intorno a noi e orientarsi in esso. - Rappresentare lo spazio. - Il paesaggio e le sue trasformazioni. - La città. - Gli ambienti naturali: - Le montagne - Le colline. - Le pianure. - I fiumi - I laghi. - Il mare e le coste. - Agricoltura, allevamento, pesca, industria e artigianato. - Le carte geografiche. - Orientarsi nello spazio.

	<ul style="list-style-type: none">● Cittadinanza Attiva:<ul style="list-style-type: none">- Camminare sicuri.- Scuola e sicurezza.
Attività	<ul style="list-style-type: none">- Percorsi nello spazio fisico e rappresentato.- Osservazione di immagini.- Giochi ed esercizi sull’orientamento.- Lettura e riproduzione di piante, mappe e carte geografiche.- Testimonianze del passato sul territorio.- Attività di studio e di ricerca sul territorio locale.- Verbalizzazione e rappresentazione grafica di un territorio.- Riproduzione rappresentazioni di ambienti.- Produzioni scritte.- Esercitazioni orali e scritte.- Attività di studio e di ricerca e tabulazione di informazioni.- Costruzione di tabelle, schemi grafici e mappe concettuali.- Disegni guidati e liberi.- Gruppi di lavoro per la realizzazione di attività scolastiche.- Attività relative al piano di evacuazione in caso di pericolo.
LINEE METODOLOGICHE	
<p>Le insegnanti continueranno a valorizzare il patrimonio di esperienze e conoscenze che ogni bambino ha maturato, al fine di consolidare le strutture di base del tempo e dello spazio.</p> <p>Il vissuto dei bambini sarà il punto di partenza per tutte le attività che verranno proposte. Saranno proposte delle attività che abituino gli alunni a far sempre seguire all’azione un momento di riflessione e a formulare ipotesi da verificare. Le esperienze concrete, saranno riordinate e rielaborate in una dimensione più astratta attraverso disegni, schemi, tabelle e grafici. Saranno proposte attività significative che consolidino le conoscenze maturate e permettano di acquisirne di nuove.</p> <p>I momenti di esplorazione attiva si alterneranno a momenti di ricerca di informazioni, osservazione, descrizione, comparazione dei fenomeni studiati. Si guideranno i bambini a problematizzare, ricercare e a rendere attiva l’esperienza di apprendimento. Si inviterà l’alunno a leggere e interpretare, osservare e confrontare paesaggi, oggetti e persone del presente e del passato, operando come un archeologo, un paleontologo, uno storico, un cartografo, un geologo, un geografo... Le insegnanti stimoleranno sempre attraverso percorsi di apprendimento la curiosità degli alunni e le attività trasversali renderanno unitario il percorso di apprendimento di ogni singolo alunno.</p> <p>La scelta degli argomenti proposti terrà conto anche delle finalità e degli obiettivi di Cittadinanza Attiva.</p>	
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 3ª	
L’ALUNNO /A:	
<ul style="list-style-type: none">● Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	Orientamento
<ul style="list-style-type: none">● Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell’aula ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.● Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	Linguaggio della geo-graficità
<ul style="list-style-type: none">● Conoscere il territorio circostante attraverso l’approccio percettivo e l’osservazione diretta.● Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell’ambiente di vita della propria regione.	Paesaggio
<ul style="list-style-type: none">● Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.● Riconoscere, nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell’uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	Regione e sistema territoriale
VERIFICA E VALUTAZIONE	
<p>Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all’auto-valutazione d’istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell’intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.</p>	

MATEMATICA	
COMPETENZE- CHIAVE	COMPETENZA MATEMATICA
OBIETTIVI TRASVERSALI	6) Comprendere la valenza comunicativa dei simboli. 7) Comprendere le informazioni di testi discorsivi e non. 8) Comunicare dati in testi non discorsivi. 9) Costruire classi di elementi. 10) Comprendere e usare il linguaggio logico.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione - analisi - elaborazione - rielaborazione - sintesi – rappresentazione – simbolizzazione – classificazione – concettualizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> - padroneggia il calcolo mentale e scritto. - riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti. - utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura. - rappresenta dati con grafici e tabelle e ricava informazioni da dati rappresentati da grafici e tabelle. - riconosce e quantifica situazioni di incertezza, risolve facili problemi. - riconosce e utilizza diverse rappresentazioni di elementi matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali...). - comprende che gli strumenti matematici sono utili per operare nella realtà.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Numeri	A.1 Contare a voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo per salti di due, tre... A.2 Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre. A.3 Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri decimali e verbalizzare le procedure di calcolo. A.4 Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. A.5 Eseguire le quattro operazioni in riga e in colonna e contestualizzarle nella risoluzione di problemi. A.6 Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali sulla retta e eseguire semplici addizione e sottrazioni anche con riferimento alle monete e ai risultati di semplici misure.
B) Spazio e figure	B.1 Riconoscere la posizione di oggetti nello spazio fisico e grafico, sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone od oggetti, usando termini adeguati. B.2 Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. B.3 Descrivere e dare istruzioni per compiere un percorso. B.4 Riconoscere, denominare, descrivere e rappresentare figure geometriche.
C) Relazioni, dati, previsioni	C.1 Classificare oggetti e numeri in base a una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni. C.2 Riconoscere i criteri di classificazioni utilizzati. C.3 Leggere e rappresentare relazioni con diagrammi, schemi e tabelle. C.4 Misurare grandezze (lunghezze, tempo...), utilizzando unità e strumenti convenzionali (metro, orologio...).
Contenuti	NUMERI <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema decimale e posizionale - Il calcolo veloce. - I numeri da 0 a 1000. - L'addizione: la tabella dell'addizione; l'addizione in colonna in colonna senza e con cambio; la proprietà commutativa; la proprietà associativa. - La sottrazione: la tabella della sottrazione; la sottrazione in colonna senza e con il cambio; la prova della sottrazione; la proprietà invariantiva. - La moltiplicazione: la tabella della moltiplicazione, moltiplicare per 10,100,1000; - la moltiplicazione in colonna, la proprietà commutativa, la proprietà associativa, la proprietà distributiva; la moltiplicazione con due cifre.

	<ul style="list-style-type: none"> - La divisione: la divisione in colonna; la proprietà invariantiva, la prova della divisione; dividere per 10,100,1000. - Risolvere problemi. - La frazione; - I numeri decimali. <p>MISURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le misure di lunghezze; - Le misure di capacità; - Le misure di massa; <p>GEOMETRIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - I solidi: - Gli elementi di un solido; - Dai solidi alle figure piane; - Rette, semirette e segmenti; - Rette parallele e incidenti. - Gli angoli - I poligoni: - Il perimetro dei poligoni; - L'area dei poligoni. - La simmetria. <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificazioni - Indagini - La probabilità
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e scrittura di numeri naturali almeno entro il 1000. - Esercizi per contare a voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo, per leggere e scrivere i numeri naturali entro il 1000. - Confronto ed ordinamento di numeri naturali almeno entro il 1000. - Uso dei simboli $>$, $<$, $=$. - Sistemazione di sequenze numeriche in ordine crescente e decrescente. - Numerazioni progressive e regressive per 2, per 3, .. - Scoperta della regola data in una sequenza di numeri. - Riconoscimento di numeri pari e numeri dispari. - Cogliere la funzione dello 0. - Consolidamento del concetto di valore posizionale delle cifre. - Addizioni e sottrazioni in riga. - Addizioni e sottrazioni in colonna con il cambio. - Riconoscimento dell'addizione e della sottrazione come operazioni inverse tra di loro. - Esecuzione di calcoli mentali di addizioni e sottrazioni entro il 1000. - Memorizzazione della tabella della moltiplicazione. - Esecuzione di moltiplicazioni in riga. - Moltiplicazioni in colonna. - Calcolo del doppio, triplo,... - Divisioni in riga. - Divisioni in colonna (con una cifra al divisore). - Calcolo della metà, del terzo,... - Moltiplicazione e divisione per 10, 100, 1000. - Conoscenza ed applicazione di alcune proprietà delle operazioni, in particolare la prova. - Esercizi di calcolo veloce. - Le frazioni: rappresentazione di un intero frazionato. - Divisione di figure geometriche e quantità di oggetti in parti uguali. - Scrittura di frazioni per indicare parti di una figura geometrica, di una quantità di oggetti, di un numero. - Rappresentazione, lettura e confronto di frazioni. - Lettura, scrittura, ordinamento di numeri decimali. - Uso di materiale occasionale e informale da frazionare in parti uguali, individuandone unità frazionarie e frazioni complementari.

	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni: dalla frazione decimale, al numero decimale. - Schede, tabelle e giochi per eseguire operazioni con numeri interi e decimali. - Problematizzazione di giochi e di esperienze. - Ricerca dei dati utili e della domanda per la soluzione di un problema. - Ricerca della o delle operazioni adatte alla soluzione di un problema. - Costruzione del testo di un problema partendo dai dati. - Riconoscimento di situazioni problematiche nell'ambito dell'esperienza quotidiana, evidenziandone gli aspetti matematici. - In un problema espresso a parole, interpretazione corretta del testo. - Individuazione dei dati, riconoscendo: i dati utili, i dati sovrabbondanti, la mancanza di dati, i dati contraddittori. - Rappresentazione grafica della situazione: con insiemi, con diagrammi di flusso. - Individuazione tra le quattro operazioni di quella necessaria alla soluzione ed utilizzarla. - Risoluzione di problemi ad una o più domande, ad una o più operazioni. - Formulazione di una risposta coerente e completa. - Formulazione del testo di un problema sulla base di: una rappresentazione grafica, di un'operazione aritmetica. - Rappresentazione di problemi con i diagrammi. - Problemi con dati utili-inutili e mancanti. - Tabelle a doppia entrata. - Localizzazione di oggetti nello spazio. - Uso del piano cartesiano. - Individuazione di linee aperte e chiuse, confini e regioni in situazioni concrete ed in rappresentazioni grafiche. - Riconoscimento e disegno di rette, semirette e segmenti. - Riconoscimento e disegno di rette parallele, incidenti, perpendicolari. - Angoli e loro classificazione. - Identificazione di simmetrie. - I poligoni e le loro caratteristiche. - Classificazione dei poligoni. - Rappresentazione grafica delle più elementari figure piane. - Il concetto di perimetro e modalità di calcolo. - Scelta e utilizzazione dell'unità di misura adatta per effettuare misurazioni. - Attività pratiche di misurazione con l'uso di strumenti convenzionali e non. - Equivalenze. - Costruzione del metro ed effettuare misurazioni di oggetti. - Confronto di misure ed equivalenze tra misure. - Misurazione del tempo. - Conoscenza del valore del denaro. - Operare con monete e banconote in euro. - Problemi con le misure. - Relazioni. - Rappresentazione mediante tabelle. - Combinazioni. - Raccolta e trattamento di dati. - Probabilità. - Realizzare grafici e diagrammi per stabilire e calcolare un'indagine. - Gruppi di lavoro per la realizzazione di attività scolastiche. - Attività laboratoriali, di sviluppo e di recupero.
--	---

LINEE METODOLOGICHE

Le insegnanti continueranno a valorizzare il patrimonio di esperienze e conoscenze che ogni bambino ha maturato, al fine di consolidare le strutture di base della matematica.

Il vissuto dei bambini sarà il punto di partenza per tutte le attività che verranno proposte. Saranno proposte delle attività che abituino gli alunni a far sempre seguire all'azione un momento di riflessione e a formulare ipotesi da verificare. Le esperienze concrete, saranno riordinate e rielaborate in una dimensione più astratta attraverso disegni, schemi, tabelle e grafici. Saranno proposte attività significative che consolidino le conoscenze maturate e permettano di acquisirne di nuove.

Attraverso semplici situazioni problematiche continuerà la trattazione delle quattro operazioni, dedicando ampio spazio all'analisi dei metodi, strumenti, tecniche diverse e con particolare attenzione al calcolo orale. Il percorso di Geometria prenderà avvio dallo studio delle linee e degli angoli per giungere all'analisi di alcune figure geometriche e all'introduzione dei concetti di perimetro, area e volume. Attraverso numerose attività manipolatorie e grafiche, gli alunni saranno avviati a fare esperienza nel campo della misurazione per giungere all'uso di unità di misura convenzionali di lunghezze, pesi, capacità, tempi. Saranno presentate diverse tipologie di situazioni problematiche.

Gli alunni inizieranno a familiarizzare con il linguaggio delle probabilità, imparando ad usare correttamente i termini: possibile, certo e impossibile. Le insegnanti stimoleranno sempre attraverso percorsi di apprendimento la curiosità degli alunni e le attività trasversali renderanno unitario il percorso di apprendimento di ogni singolo alunno.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 3^a

L'ALUNNO /A:

<ul style="list-style-type: none"> Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre,... Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. 	Numeri
<ul style="list-style-type: none"> Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno; descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. 	Spazio e figure
<ul style="list-style-type: none"> Classificare numeri, figure, oggetti, in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune a seconda dei contesti e dei fini. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazione e ordinamenti assegnati. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). 	Relazioni, dati, previsioni

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.

SCIENZE

COMPETENZE- CHIAVE	COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO
OBIETTIVI TRASVERSALI	7) Leggere e comprendere testi informativi. 8) Arricchire il lessico attraverso il linguaggio specifico di una disciplina. 9) Comunicare dati in testi discorsivi e non. 10) Costruire classi di elementi in base a una o più proprietà. 11) Acquisire conoscenze e comportamenti utili alla tutela della sicurezza e della salute. 12) Comprendere il rapporto di causa effetto per spiegare fatti e fenomeni.

CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione - decodificazione – analisi – elaborazione – rappresentazione – codificazione - sintesi – classificazione – concettualizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande e ipotesi e realizza semplici esperimenti di verifica. - individua somiglianze e differenze nei fenomeni osservati, registra dati significativi, individua relazioni spazio-temporali. - produce rappresentazioni grafiche di fenomeni osservati e studiati. - riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali. - conosce la struttura del corpo umano, i suoi diversi organi e apparati e ne riconosce e descrive il funzionamento. - individua regole e comportamenti a tutela della sicurezza e della salute. - rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - espone il contenuto di ciò che ha appreso, utilizzando un linguaggio appropriato.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Esplorare e descrivere oggetti e materiali	<p>A.1 Individuare attraverso l'interazione diretta, la struttura di semplici oggetti, descriverli, scomporli e ricomporli e riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>A.2 Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>A.3 Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi e al calore.</p>
B) Osservare e sperimentare sul campo	<p>B.1 Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici...) e quelle ad opera dell'uomo (industrializzazione, urbanizzazione).</p> <p>B.2 Rilevare la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti) e la periodicità dei fenomeni celesti (percorsi del Sole).</p>
C) L'uomo, i viventi e l'ambiente	<p>C.1 Riconoscere le caratteristiche principali del proprio ambiente.</p> <p>C.2 Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo per riconoscerlo come organismo complesso.</p> <p>C.3 Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>
- Contenuti	<p>LE SCIENZE E LA MATERIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze e scienziati. - Il metodo scientifico sperimentale. - La materia. - Gli stati della materia. - La materia e le sue trasformazioni. - Il calore e i suoi effetti. - La temperatura. - Il riscaldamento delle case. <p>GLI ESSERI VIVENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli ambienti naturali e la vita. - Gli animali e l'ambiente. - Le piante e l'ambiente. - Il terreno. - Il ciclo del nutrimento. - Le catene alimentari. - L'ecosistema. - Le trasformazioni. - L'uomo e l'ambiente. <p>LE TRASFORMAZIONI DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La terra primordiale. - L'interno della Terra. - Nel sottosuolo. - I terremoti. - Dai dinosauri ai nostri giorni. - L'evoluzione dei viventi.

	<ul style="list-style-type: none"> - Le trasformazioni della Terra e dei viventi. • Cittadinanza attiva Scuola e sicurezza.
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni libere e guidate. - Osservazione e descrizione di trasformazioni di oggetti e materiali. - Raccolta di immagini e di testi. - Osservazione di oggetti e materiali. - Esplorazione degli ambienti e del proprio territorio. - Descrizione di fenomeni relativi al mondo biologico. - Letture. - Verbalizzazione orale e scritta, rappresentazione grafica della evoluzione dell'uomo e del suo modo di nutrirsi. - Semplici esperimenti in classe. - Esercitazioni orali e scritte / individuali e collettive. - Formulazione di ipotesi e raccolta di dati. - Rappresentazioni in tabella. - Rappresentazioni grafiche. - Disegni guidati e liberi. - Gruppi di lavoro per la realizzazione di attività scolastiche. - Attività laboratoriali, di sviluppo e di recupero. - Attività relative al piano di evacuazione in caso di pericolo.

LINEE METODOLOGICHE

Gli insegnanti opereranno in modo da favorire la continuità con le esperienze già svolte nel secondo anno di scuola e un approccio alle conoscenze basato sulla curiosità e il piacere della scoperta, così come richiede l'età degli alunni. Le attività in ambito scientifico verranno presentate in modo graduale e valorizzeranno l'operatività, l'acquisizione del lessico e dei concetti propri della disciplina. L'impostazione delle attività permetterà di avviare gli alunni allo studio, offrendo indicazioni utili sulle modalità con cui procedere. I momenti di riflessione collettiva favoriranno il confronto tra compagni e abitueranno a formulare domande e conclusioni.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 3^a

L'ALUNNO /A:

<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, attraverso l'interazione diretta la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Individuare strumenti e unità di misure appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze, al movimento, al calore, ecc. 	Esplorare e descrivere oggetti e materiali
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare i movimenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti ecc. • Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Osservare, con uscite all'esterno le caratteristiche dei terreni, e delle acque. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione ecc.). • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). 	Osservare e sperimentare sul campo
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 	L'uomo, i viventi e l'ambiente

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.

MUSICA

COMPETENZE- CHIAVE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sviluppare le capacità di ascolto, osservazione e attenzione. 2) Comprendere che ogni linguaggio si organizza intorno a un codice. 3) Decodificare e codificare messaggi non verbali. 4) Comprendere la valenza comunicativa dei linguaggi non verbali. 5) Transcodificare messaggi. 6) Comprendere la valenza comunicativa dei simboli.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione - decodificazione – analisi – elaborazione - rappresentazione - rielaborazione - codificazione – simbolizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> - discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla loro fonte. - articola combinazioni timbriche e ritmiche e melodiche e le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. - Esegue da solo , in un gruppo semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti utilizzando semplici strumenti didattici anche auto costruiti. - Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	A.1 Esplorare l'universo sonoro ed effettuare classificazioni in base ad alcuni parametri (timbro, altezza...). A.2 Eseguire canti, individualmente e collettivamente. A.3 Ascoltare un brano musicale, cogliendone le principali caratteristiche espressive e formali. A.4 Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali ed eventi sonori, attraverso sistemi simbolici non convenzionali.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Segni e simboli. - Linguaggi verbali e non verbali. - I ritmi. - Conte e filastrocche. - I suoni. - I rumori. - Il corpo umano. - La voce e l'intonazione. - L'ambiente naturale. - L'ambiente artificiale. - Le emozioni. - La fantasia. - La creatività. - Le festività. - I simboli musicali. - Il linguaggio musicale. - I testi musicali. - Il cinema, la televisione, il computer. - I nuovi media. - I brani musicali.
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni libere e guidate. - Giochi e attività di ascolto e riproduzione di suoni. - Giochi con la voce.

	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi sulla durata. - Utilizzo di strumenti occasionali. - Disegni liberi e guidati. - Creazione di simboli musicali. - Conte e filastrocche. - Storie in musica. - Strategie per accompagnare con la voce, il corpo e piccoli strumenti una semplice storia. - Attività interattiva di ascolto musicale. - Esecuzione di semplici brani. - Canti di gruppo. - Giochi e semplici coreografie di gruppo sulla musica ascoltata. - Rappresentazioni di coreografie e danze. - Gruppi di lavoro per la realizzazione di attività scolastiche. - Attività laboratoriali. - Produzioni di cartelloni murali.
--	--

LINEE METODOLOGICHE

Le attività di Musica saranno in stretto collegamento con tutte le altre discipline di studio. Le attività di gruppo saranno finalizzate a stimolare le relazioni positive, lo stare bene con gli altri e la collaborazione nella creazione e nella produzione di determinate attività. Gli alunni sperimenteranno le abilità di ascolto e di produzione-interpretazione, curando l'interiorizzazione del linguaggio musicale, la sensibilità emotiva e il piacere per l'arte in tutte le sue manifestazioni, con giochi di composizione, creazione di atmosfere musicali ed esplorazioni di suoni diversi. Le insegnanti continueranno a valorizzare il patrimonio di esperienze e conoscenze che ogni bambino ha già maturato. Il vissuto dei bambini sarà il punto di partenza per tutte le attività che verranno proposte. Le insegnanti stimoleranno sempre attraverso percorsi di apprendimento la curiosità degli alunni. Le attività trasversali e le attività dei Laboratori renderanno unitario il percorso di apprendimento di ogni singolo alunno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE- CHIAVE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sviluppare le capacità di ascolto, osservazione e attenzione. 2) Comprendere che ogni linguaggio si organizza intorno a un codice. 3) Decodificare e codificare messaggi non verbali. 4) Comprendere la valenza comunicativa dei linguaggi non verbali. 5) Transcodificare messaggi. 6) Comprendere la valenza comunicativa dei simboli.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione - decodificazione – analisi – elaborazione - rappresentazione - rielaborazione - codificazione – simbolizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi (espressivi, narrativi). - rielabora immagini in modo creativo, utilizzando tecniche e materiali diversi. - osserva, legge e descrive immagini e messaggi multimediali. - interpreta opere d'arte e ne individua gli aspetti formali.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

A) Esprimersi e comunicare	A.1 Elaborare produzioni personali con l'uso significativo e appropriato dei colori. A.2 Esprimersi e comunicare attraverso le immagini utilizzando tecniche e materiali diversi esplorando le potenzialità offerte dalla tecnologia. A.3 Ritagliare , comporre e ricomporre immagini con materiale vario.
B) Osservare e leggere immagini	B.1 Individuare punti di vista diversi di un medesimo elemento. B.2 Osservare immagini e coglierne gli elementi principali. B.3 Leggere il fumetto come combinazione d'immagini e parole.
B) Comprendere e apprezzare le opere d'arte	C.1 Leggere il messaggio codificato da immagini artistiche ed esprimerlo attraverso il linguaggio verbale.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Segni e simboli. - Linguaggi verbali e non verbali. - Lo spazio grafico. - Il corpo umano. - Le figure umane. - Il colore. - La forma. - L'ambiente naturale e artificiale. - I paesaggi. - Gli elementi del paesaggio. - Lo sfondo. - Le figure in primo piano. - Le figure tridimensionali. - Il territorio locale. - Festività e tradizioni.
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni libere e guidate. - Organizzazione dello spazio foglio. - Utilizzo di diversi colori per incentivare il perfezionamento della motricità fine e della coordinazione oculo-manuale. - Disegno libero e creativo. - Rielaborazione personale di immagini. - Individuazione dei costituenti di un'immagine (posizione, organizzazione dello spazio, colori, forme,...). - Osservazione, analisi e riconoscimento di figure, personaggi, azioni e ambienti nelle immagini disegnate, fotografate e/o dipinte.. - Giochi di percezione. - Composizione di vignette in sequenza temporale. - Utilizzo e manipolazione di materiale vario. - Produzione di disegni in relazione agli argomenti affrontati in classe. - Osservazione della realtà, di oggetti e di materiali. - Lettura di immagini. - Riproduzione di immagini. - Creazione di simboli e loghi. - Realizzazione di biglietti augurali con tecniche e materiali diversi. - Scomposizione di forme tridimensionali. - Confronto di figure geometriche piane e solide. - Produzioni di cartelloni murali. - Gruppi di lavoro per la realizzazione di attività scolastiche. - Osservazione e analisi di opere d'arte anche attraverso laboratori museali/artistici e uscite didattiche. - Attività laboratoriali.
LINEE METODOLOGICHE	
<p>Le attività di Arte e Immagine saranno in stretto collegamento con tutte le altre discipline di studio.</p> <p>Le attività di gruppo saranno finalizzate a stimolare le relazioni positive, lo stare bene con gli altri e la collaborazione nella creazione e nella produzione di determinati lavori.</p> <p>Le insegnanti continueranno a valorizzare il patrimonio di esperienze e conoscenze che ogni bambino ha già maturato.</p>	

Gli alunni sperimenteranno le abilità di osservazione e di lettura-interpretazione, curando il gusto estetico, la sensibilità emotiva e il piacere per l'arte in tutte le sue manifestazioni.

Il vissuto dei bambini sarà il punto di partenza per tutte le attività che verranno proposte. Le insegnanti stimoleranno sempre attraverso percorsi di apprendimento la curiosità degli alunni. Le attività trasversali e le attività dei Laboratori renderanno unitario il percorso di apprendimento di ogni singolo alunno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.

EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZE- CHIAVE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere la valenza comunicativa dei linguaggi non verbali. 2) Ascoltare e comprendere comunicazioni orali. 3) Orientarsi e muoversi nello spazio. 4) Comprendere l'importanza delle regole nella vita di gruppo e individuare i comportamenti adeguati per la sicurezza propria e degli altri. 5) Conoscere la potenzialità del proprio corpo e i comportamenti adeguati a salvaguardarne benessere e salute.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione – decodificazione – analisi – elaborazione - rielaborazione – codificazione – rappresentazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - padroneggia gli schemi motori e posturali e li adatta alle situazioni, rispettando le regole condivise. - utilizza il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimere sentimenti ed emozioni, anche attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmo-musicali. - matura competenze di gioco sport e sperimenta diverse gestualità tecniche. - rispetta i criteri di sicurezza per sé e per gli altri. - riconosce alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere legati alla cura del corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione di sostanze che inducono dipendenza. - comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.	<p>A.1 Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p>A.2 Utilizzare gli schemi motori e posturali con movimenti in successione e in combinazione.</p>
B) Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	B.1 Decodificare e codificare comunicazioni espresse con il corpo.
C) Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	<p>C.1 Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>, collaborando con gli altri.</p> <p>C.2 Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle in ogni attività sportiva.</p>
D) Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	<p>D.1 Individuare le norme per una corretta igiene personale.</p> <p>D.2 Acquisire conoscenze e atteggiamenti atti alla tutela della sicurezza propria e degli altri nei vari ambienti di vita.</p> <p>D.3 Riconoscere il rapporto fra alimentazione, esercizio fisico e salute.</p>

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi rappresentati. - Il gioco. - Il gioco di squadra. - Le gare. - Le emozioni. - L'espressività. - Il corpo umano. - Il benessere psico-fisico. - I movimenti, le posture, le andature. - La lateralizzazione. - L'orientamento. - La respirazione. - Lo sforzo, la pausa e il recupero. - I linguaggi non verbali. - La motricità articolare e dinamica. - Le regole per il benessere fisico. - L'igiene e la salute. - Le regole per la prevenzione e la sicurezza personale e sociale.
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi da eseguire con esercizi in sequenza e materiale strutturato e non. - Introduzione di giochi propedeutici al gioco sport di squadra. - Esercizi di potenziamento di schemi motori di base. - Riscaldamento motorio usando tutto lo spazio della palestra, seguendo ritmi, andature... - Attività al suolo ed in piedi, individuali, a coppie, in piccoli e grandi gruppi. - Utilizzo di attrezzi e attrezzature.
LINEE METODOLOGICHE	
<p>L'attività motoria sarà proposta in forma giocosa e rappresentativa.</p> <p>Le attività motorie saranno finalizzate a stimolare l'aggregazione, lo stare bene con gli altri, il rispetto e la collaborazione nel gioco. La scelta degli esercizi proposti terrà conto anche delle finalità e degli obiettivi di: Cittadinanza e Costituzione, Educazione alla Sicurezza, Educazione alla Salute.</p>	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
<p>Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.</p>	
TECNOLOGIA	
COMPETENZE- CHIAVE	COMPETENZA IN CAMPO TECNOLOGICO
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Leggere testi non discorsivi e ricavarne informazioni. 2) Organizzare e rappresentare informazioni in testi non discorsivi. 3) Utilizzare strategie di lettura adeguate allo scopo. 4) Organizzare le idee e pianificare il lavoro. 5) Esporre oralmente e per iscritto argomenti di studio, anche avvalendosi di supporti (schemi, mappe, tabelle).
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione – decodificazione – analisi – elaborazione - rielaborazione – codificazione – sintesi - rappresentazione .
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - identifica elementi e fenomeni di tipo artificiale nell'ambiente circostante.

	<ul style="list-style-type: none"> - conosce alcuni processi di trasformazioni di risorse e di consumo di energie e del relativo impatto ambientale. - conosce semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano e ne descrive struttura e funzione. - ricava informazioni da documentazione tecnica e commerciale (etichette, opuscoli esplicativi). - elabora rappresentazioni e documentazioni dei prodotti realizzati. - riconosce in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti dell'attuale tecnologia.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Vedere e osservare	A.1 Effettuare e prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. A.2 Leggere e ricavare informazioni da etichette e istruzioni.
B) Prevedere e immaginare	B.1 Elaborare semplici pianificazioni per la fabbricazione di oggetti, individuandone gli strumenti e i materiali necessari.
C) Intervenire e trasformare	C.1 Trasformare oggetti per realizzarne di nuovi. C.2 Realizzare oggetti e descriverne l'esecuzione. C.3 Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione di alimenti.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Gli ambienti naturali e artefatti. - La tecnologia come conseguenza legata alla soddisfazione di bisogni. - Classificazione dei bisogni. - Beni e servizi. - Materiali diversi nell'evoluzione tecnologica di un oggetto. - L'utilizzo dei materiali in base allo scopo. - Caratteristiche, comportamenti ed eventuali trasformazioni di materiali comuni. - Definire semplici procedure per svolgere , scrivere un testo, esercitazioni e giochi didattici. - Il computer come strumento per apprendere e comunicare. - Distinguere hardware e software. - Utilizzare mouse e tastiera per giochi linguistici, di orientamento e coordinamento. - Conoscere e utilizzare semplici procedure per modificare e stampare un documento. - Procedure per la realizzazione di modelli. - Oggetti e trasformazioni. - I materiali digitali. - Gli strumenti di comunicazione. - La LIM. - La videoscrittura. - La videografica.
Attività	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di semplici manufatti, anche in occasione di festività o ricorrenze, partendo da un progetto inteso anche a scegliere ed utilizzare i materiali idonei alla finalizzazione del progetto stesso. - Analisi di oggetti in base al materiale. - Individuazione delle caratteristiche di strumenti o semplici macchine, imparando ad utilizzare quelli adatti allo scopo fissato. - Attività di video scrittura e grafica - Utilizzo di semplici programmi didattici - Conversazioni libere e guidate. - Raccolta di immagini, testi e materiale. - Esplorazione degli ambienti. - Lettura e comprensione di guide e manuali d'uso. - Giochi interattivi ed esercitazioni guidate alla LIM. - Semplici esperimenti in classe. - Esercitazioni orali e scritte / individuali e collettive. - Formulazione di ipotesi e raccolta di dati. - Rappresentazioni in tabella. - Rappresentazioni grafiche. - Disegni guidati e liberi. - Realizzazione di brevi racconti illustrati con testi e immagini. - Gruppi di lavoro per la realizzazione di attività scolastiche.

	- Attività laboratoriali, di sviluppo e di recupero.
LINEE METODOLOGICHE	
<p>Le insegnanti favoriranno l'acquisizione di un atteggiamento attivo, creativo e critico nei confronti della Tecnologia e dell'Informatica, dato che queste discipline sono fondamentali nella ricerca e nell'elaborazione dell'informazione e sono utili nella rappresentazione delle conoscenze in relazione alle diverse aree del sapere. L'informatica è ormai penetrata in ogni aspetto della vita quotidiana di tutti e dei ragazzi in particolare che, a prescindere dalla scuola, acquisiscono competenze sempre più sofisticate, rimanendone spesso coinvolti in modo acritico ed incontrollabile. È dunque basilare che la scuola si faccia promotrice di un apprendimento attivo e consapevole. Pertanto per gli alunni l'insegnamento dell'informatica favorirà l'utilizzo del computer sia come strumento per l'apprendimento della materia sia come mezzo per il consolidamento degli apprendimenti previsti nelle altre discipline. L'informatica quindi dovrà essere vissuta <i>trasversalmente</i> all'apprendimento.</p> <p>Il percorso didattico sarà basato su due aspetti fondamentali: la Tecnologia come costruzione di strumenti per intervenire ed interpretare la realtà che ci circonda; l'Informatica come primo approccio all'utilizzo di materiali e strumenti multimediali interattivi. Compito degli insegnanti sarà dunque avviare gli alunni alla conoscenza consapevole della realtà tecnologica che li circonda a partire da contesti vicini al bambino; le prime conoscenze saranno legate all'esperienza personale e pratica e successivamente interpretate secondo schemi più complessi che conducono ad un sapere edotto che si trasformerà in competenze disciplinari. Le attività laboratoriali daranno la possibilità a tutti gli alunni di operare con materiali e di manipolarli valorizzando le capacità individuali e facendo emergere anche le potenzialità di ciascuno.</p>	
TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 3^a	
L'ALUNNO /A:	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
<p>Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo.</p> <p>In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.</p>	
RELIGIONE CATTOLICA	
COMPETENZE- CHIAVE	
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Ascoltare e comprendere testi narrativi e informativi. 2) Leggere e comprendere testi narrativi e informativi. 3) Utilizzare strategie di lettura adeguate allo scopo. 4) Collocare fatti ed eventi nello spazio e nel tempo. 5) Esporre oralmente e per iscritto argomenti di studio, anche avvalendosi di supporti (schemi, mappe, tabelle).
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione – decodificazione – analisi – elaborazione - rielaborazione – codificazione – sintesi - rappresentazione – simbolizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce Dio come Creatore e Padre di tutti. - conosce i dati fondamentali della vita di Gesù. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Cristo - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei Cristiani e degli Ebrei, sapendola distinguere dai testi di altre religioni. - Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico e ne analizza il contenuto, per collegarlo alla propria esperienza. - Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, riflettendo sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo, coglie il significato dei sacramenti e individua il valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Dio e l'uomo	A.1 Sapere che, per la religione, Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
B) La Bibbia e le altre fonti	B.1 Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. B.2 Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
C) Il linguaggio religioso	C.1 Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. C.2 Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
D) I valori etici e religiosi	D.1 Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e metterla a confronto con quella delle principali religioni non cristiane. D.2 Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Le cose mutano: presente, passato prossimo e remoto di un oggetto, del mondo, di sé. • Le mie domande e quelle dell'uomo primitivo. • I miti. • Le religioni dei popoli antichi: Mesopotamici, Greci, Romani. • L'ipotesi della scienza : la teoria del Big bang. • La scienza risponde" al come". • La Bibbia risponde al "Chi e perché". • Il racconto della creazione narrato dalla Genesi. • Al centro del progetto di Dio c'è l'uomo. • I profeti annunciano la nascita di un Messia. • I Vangeli riprendono le profezie riferendole a Gesù. • L'Avvento, tempo di attesa per i cristiani d'oggi. • A Betlemme si attua il progetto di Dio, in Gesù che si fa uomo. • Segni del Natale nell'ambiente. • LA Bibbia, una piccola biblioteca. • I libri della Bibbia. • Il materiale scrittorio. • I generi letterari. • Linguaggio simbolico. • Come si consulta la Bibbia. • Il popolo della Bibbia. • Noè e l'alleanza con Dio. • I patriarchi del popolo di Israele: <ul style="list-style-type: none"> - Abramo; - Isacco; - Giacobbe; - Giuseppe. - Mosè: salvato dalle acque. - L'incarico di Dio. - Le piaghe d'Egitto. - L'Esodo. - La Pasqua ebraica. - La festa degli Azzimi. - Il rituale pasquale ebraico. - La Pasqua cristiana: le tradizioni cristiane. • Dio dona i suoi comandamenti. • Il vitello d'oro. • Giosuè entra nella Terra Promessa. • I giudici. • I Re.

	<ul style="list-style-type: none"> • I profeti. • L'Esilio babilonese • Il ritorno in Palestina. • Gli Ebrei al giorno d'oggi: <ul style="list-style-type: none"> - La comunità ebraica; - Il ghetto; - Momenti di vita.
--	--

LINEE METODOLOGICHE

Gli incontri saranno svolti attraverso un metodo attivo e partecipativo. Alla comunicazione verbale dell'insegnante seguirà la conversazione e il dialogo. Saranno curati i collegamenti con altre discipline. Sarà fatto uso di fotografie, filmati, brani musicali. Si utilizzeranno anche disegni, cartelloni, schede di lavoro.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 3^a

L'ALUNNO /A:

<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. • Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto. • Individuare i tratti essenziali della chiesa e della sua missione. • Identificare come nella preghiera l'uomo si apra al dialogo con Dio e riconoscere, nel Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana. 	Dio e l'uomo
<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli. • Confrontare la bibbia con i testi sacri delle altre religioni. 	La Bibbia e le altre fonti
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare. • Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità. 	Il linguaggio religioso
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. • Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà. 	I valori etici e religiosi

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno effettuate di volta in volta, in modo diverso secondo l'argomento e i tempi di apprendimento degli alunni.

Le tecniche per la valutazione verteranno sulla:

- Osservazione occasionale e sistematica;
- Autonomia scolastica raggiunta;
- Capacità di organizzazione, ideazione.
- Coinvolgimento affettivo e motivazione del bambino alle attività proposte.
- Schede strutturate;
- Schede sul quaderno operativo.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ANNUALE		CLASSE QUARTA
ITALIANO		
COMPETENZA- CHIAVE	Comunicazione nella madrelingua	

OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Arricchire il patrimonio lessicale con l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline. 2) Leggere e comprendere testi espositivi: storici, geografici, scientifici. 3) Interpretare testi non discorsivi (grafici, schemi, tabelle). 4) Riflettere sulle modalità di funzionamento dei codici verbali (confronto L2) e non verbali.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione – analisi – elaborazione – rielaborazione – ricostruzione – sintesi – simbolizzazione – rappresentazione – classificazione – concettualizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti. - ascolta e comprende diversi testi, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. - legge e comprende testi discorsivi e non, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate allo scopo. - legge testi di letteratura per l'infanzia ed esprime giudizi personali. - scrive testi coerenti e coesi, ortograficamente corretti, legati all'esperienza e rielabora testi, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. - capisce e usa oralmente e per iscritto i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - padroneggia e applica le conoscenze relative alla struttura sintattica della frase semplice e alle categorie grammaticali.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Ascolto e parlato <i>(Acquisizione del lessico recettivo e produttivo)</i>	<p>A.1 Ascoltare, comprendere e dare istruzioni.</p> <p>A.2 Ascoltare e comprendere testi narrativi ed espositivi, cogliendone lo scopo, il senso generale, le informazioni esplicite e implicite.</p> <p>A.3 Ricostruire esperienze personali, storie, fatti ed eventi, organizzando l'esposizione in modo chiaro, cronologicamente ordinato e usando i vocaboli progressivamente appresi.</p> <p>A.4 Interagire in modo pertinente in una conversazione, rispettando il turno di parola.</p> <p>A.5 Ricavare il significato di parole nuove a partire dal contesto comunicativo e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato fra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>A.6 Comprendere le diverse accezioni di un termine.</p>
B) Lettura <i>(Acquisizione del lessico recettivo e produttivo)</i>	<p>B.1 Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce, in relazione a diversi tipi di testi.</p> <p>B.2 Usare nella lettura di vari tipi di testo, gli elementi utili alla comprensione (anticipazioni quali titolo, immagini, didascalie, caratteri di stampa).</p> <p>B.3 Individuare informazioni da testi di diversa natura (moduli, orari,...), usando tecniche di supporto, quali sottolineature, schemi e mappe.</p> <p>B.4 Impiegare tecniche di lettura adeguate allo scopo (studio, ricerca di informazioni specifiche...).</p> <p>B.5 Leggere testi letterari, narrativi e poetici, cogliendone il senso e le principali caratteristiche formali.</p> <p>B.6 Individuare il significato di parole con la riflessione sul testo (relazione di significato fra le parole) e sul contesto.</p> <p>B.7 Comprendere le diverse accezioni di un termine.</p>
C) Scrittura <i>(Acquisizione del lessico recettivo e produttivo)</i>	<p>C.1 Avviarsi alla pianificazione di un testo scritto, organizzando le idee.</p> <p>C.2 Produrre testi narrativi, descrittivi ed espositivi coerenti e corretti dal punto di vista ortografico, lessicale e morfosintattico.</p> <p>C.3 Scrivere testi regolativi per spiegare attività connesse ad esperienze quotidiane.</p> <p>C.4 Rielaborare tesi (riassumerli, trasformarli, completarli) e redigerne di nuovi.</p> <p>C.5 Scrivere lettere e diari funzionali a scopi pratici e all'espressione di esperienze, stati d'animo, emozioni.</p> <p>C.6 Produrre testi collettivi, anche creativi, in relazione a esperienze scolastiche.</p> <p>C.7 Arricchire le produzioni scritte con un lessico sempre più ricco e appropriato.</p>
D) Elementi di grammatica esplicita e riflessione sull'uso della lingua	<p>D.1 Riconoscere la funzionalità linguistica di elementi morfosintattici e classificarli.</p> <p>D.2 Conoscere le convenzioni ortografiche e sviluppare le capacità di autocorrezione.</p> <p>D.3 Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p>

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni - Discussioni guidate - Elaborazioni orali e scritte - Uso del lessico- Tecniche e strategie di lettura - Tecniche e strategie di scrittura - Testi e generi narrativi- Testo descrittivo- espositivo- regolativo - poetico - Funzionalità e uso del codice linguistico
LINEE METODOLOGICHE	
Ispirate alla competenza chiave <i>Imparare a imparare</i> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di didattica metacognitiva: <ul style="list-style-type: none"> - riflessione sul processo di apprendimento da parte degli alunni; - consapevolezza della natura e della finalità del compito - controllo della comprensione; - organizzazione delle conoscenze in reti concettuali <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione delle esperienze degli alunni - Principio di concretezza • Esperienze di apprendimento cooperativo • Lezione frontale • Didattica della ricerca 	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.	
LINGUA INGLESE	
COMPETENZA- CHIAVE	Comunicazione nelle lingue straniere
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere il carattere simbolico del codice linguistico. 2) Comprendere le funzioni comunicative che sono alla base di ogni evento di comunicazione. 3) Riflettere sulle modalità di funzionamento del codice linguistico, attraverso il confronto con la madrelingua. 4) Esprimere il contenuto di testi verbali attraverso i codici dei linguaggi non verbali. 5) Comprendere il valore che la tradizione assume per la conservazione del passato di un popolo; individuare comuni radici, analogie e differenze nel confronto fra culture diverse.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione – analisi – elaborazione – rielaborazione – ricostruzione– simbolizzazione – rappresentazione .
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> - Comprende brevi messaggi orali e scritti, relativi ad ambiti familiari. - Comprende le istruzioni date in inglese dall'insegnante. - Comunica in modo comprensibile, in scambi di informazioni semplici e realistici. - Si esprime oralmente e per iscritto, in modo semplice, in relazione ad aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente e a bisogni immediati. - Individua elementi culturali e coglie rapporti fra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Ascolto <i>(Comprensione orale)</i>	A.1 Comprendere brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano. A.2 Identificare il tema generale di un argomento noto. A.3 Comprendere brevi testi multimediali identificandone le parole chiave e il senso generale.
B) Parlato <i>(Produzione e interazione orale)</i>	B.1 Interagire in modo comprensibile, utilizzando esponenti lessicali e strutturali adatti alla situazione .

C) Lettura (Comprensione scritta)	C.1 Leggere e comprendere brevi e semplici testi, identificando parole e frasi.
D) Scrittura (Produzione scritta)	D.1 Scrivere semplici e brevi messaggi in relazione a situazioni di vita reale.
E) Riflessione sulla lingua	E.1 Distinguere il significato di parole omofone. E.2 Riconoscere la corrispondenza fra intenzioni comunicative e le strutture linguistiche che le codificano.
F) Civiltà	F.1 Comprendere elementi della cultura anglosassone.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> Gli indumenti - il tempo atmosferico - La famiglia - Gli alimenti - Azioni quotidiane - I pasti - L'orologio - Lavoro e professioni - feste e ricorrenze del mondo anglosassone - Elementi di storia e geografia dei paesi anglofoni

LINEE METODOLOGICHE

- Approccio ludico - integrato, avvalendosi di :
 - elementi desunti dall'approccio funzionale
 - approccio della risposta-fisica-totale;
 - approccio ciclico a- spirale
 - valorizzazione degli aspetti ludici connessi all'insegnamento di L2
 - valorizzazione dei contesti concreti e reali di comunicazione
 - valorizzazione della priorità della competenza comunicativa

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.

STORIA

COMPETENZE- CHIAVE	COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO –COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere le connessioni fra la storia dei popoli e i territori in cui hanno vissuto e vivono. 2) Comprendere le informazioni principali e inferenziali da testi discorsivi e non. 3) Arricchire il lessico attraverso il linguaggio specifico di una disciplina. 4) Organizzare le informazioni individuate in un testo in forme grafiche e verbali di rappresentazione e concettualizzazione (schemi, mappe, tabelle). 5) Comprendere il rapporto di causa-effetto per spiegare fatti e fenomeni.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione – analisi – elaborazione – rielaborazione – ricostruzione – sintesi-ricostruzione– rappresentazione – concettualizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le tracce storiche presenti nel suo ambiente di vita e nel suo territorio, comprendendo l'importanza del patrimonio artistico-culturale. - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate. - Individua le relazioni fra gruppi umani e contesti spaziali e usa carte geo-storiche. - Organizza le conoscenze in concetti pertinenti, attraverso confronti e l'uso di schemi temporali. - Comprende i testi storici e riferisce sui fatti studiati anche con semplici testi scritti. - Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà del passato e ne confronta elementi con il mondo contemporaneo.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

A) Uso delle fonti	A.1 Ricavare da fonti di vario tipo informazioni utili alla ricostruzione di quadri storico-sociali, a partire da quello del proprio territorio.
B) Organizzazione delle informazioni	B.1 Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. B.2 Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. B.3 Confrontare quadri storici delle civiltà studiate.
C) Strumenti concettuali	C.1 Sintetizzare in schemi, mappe o altre rappresentazioni gli elementi caratterizzanti i diversi quadri storico-sociali. C.2 Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
D) Produzione scritta e orale.	D.1 Esporre conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina, anche servendosi di strumenti di supporto. D.2 Elaborare in testi scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> Le fonti - La ricostruzione - Strumenti e rappresentazioni per la misura del tempo - Le civiltà dei fiumi - Le civiltà del Mediterraneo

LINEE METODOLOGICHE

- Elementi di didattica metacognitiva
- Lavoro sul testo informativo -storico applicandole tecniche e le strategie di lettura adeguate
- Sostegno all'organizzazione delle conoscenze in quadri concettuali
- Lezione frontale
- Esperienze di lavoro cooperativo
- Autonomia di studio
- Didattica della ricerca
- Compiti di realtà

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.

GEOGRAFIA

COMPETENZE- CHIAVE	Competenze in campo scientifico – competenze sociali e civiche
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere le connessioni fra la storia dei popoli e i territori in cui hanno vissuto e vivono. 2) Comprendere le informazioni principali e inferenziali da testi discorsivi e non. 3) Arricchire il lessico attraverso il linguaggio specifico di una disciplina. 4) Organizzare le informazioni individuate in un testo in forme grafiche e verbali di rappresentazione e concettualizzazione (schemi, mappe, tabelle). 5) Comprendere il rapporto di causa-effetto per spiegare fatti e fenomeni. 6) Comprendere la valenza comunicativa dei simboli.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione – analisi – elaborazione – rielaborazione – sintesi – ricostruzione – rappresentazione – concettualizzazione – simbolizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre. - Riconosce e denomina i principali elementi geografici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani...). - Individua i caratteri fisici che connotano i paesaggi italiani (montagna, collina, pianura...).

	<ul style="list-style-type: none"> - Coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. - Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici fra loro connessi.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Orientamento	A.1 Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali. A.2 Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, ecc.).
B) Linguaggio della geografia	B.1 Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche, carte tematiche, grafici. B.2 Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.
C) Paesaggio	C.1 Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani.
D) Regione e sistema territoriale	D.1 Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e applicarlo al contesto italiano. D.2 Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato, costituito da elementi fisici ed antropici interdipendenti. D.3 Individuare azioni di valorizzazione e di salvaguardia del patrimonio naturale e culturale.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro dei geografi - Le carte- Le coordinate geografiche - L'orientamento - Il clima e gli ambienti - I paesaggi italiani e l'uomo - I settori dell'economia
LINEE METODOLOGICHE	
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di didattica metacognitiva • Lavoro sul testo informativo-geografico, applicando le tecniche e le strategie di lettura adeguate • Sostegno all'organizzazione delle conoscenze in quadri concettuali • Lezione frontale • Esperienze di apprendimento cooperativo • Autonomia di studio • Didattica della ricerca • Compito di realtà 	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
<p>Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.</p>	

MATEMATICA	
COMPETENZE- CHIAVE	Competenza matematica
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere la valenza comunicativa dei simboli. 2) Comprendere le informazioni di testi discorsivi e non. 3) Comunicare dati in testi non discorsivi. 4) Costruire classi di elementi. 5) Comprendere e usare il linguaggio logico.

CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione - analisi - elaborazione - rielaborazione - sintesi – rappresentazione – simbolizzazione – classificazione – concettualizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - padroneggia il calcolo mentale e scritto. - riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti. - utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura. - rappresenta dati con grafici e tabelle e ricava informazioni da dati rappresentati da grafici e tabelle. - riconosce e quantifica situazioni di incertezza, risolve facili problemi. - riconosce e utilizza diverse rappresentazioni di elementi matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali...). - comprende che gli strumenti matematici sono utili per operare nella realtà.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Numeri	<p>A.1 Identificare frazioni e numeri decimali.</p> <p>A.2 Conoscere le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali.</p> <p>A.3 Applicare le proprietà delle quattro operazioni.</p> <p>A.4 Eseguire la divisione con il resto fra numeri naturali.</p> <p>A.5 Individuare e confrontare frazioni.</p> <p>A.6 Leggere, comprendere e risolvere semplici problemi.</p>
B) Spazio e figure	<p>B.1 Riconoscere e classificare figure geometriche in base alle loro proprietà.</p> <p>B.2 Ridurre una figura, utilizzando opportuni strumenti (carta a quadretti, righe).</p> <p>B.3 Realizzare trasformazioni isometriche: simmetrie e traslazioni.</p> <p>B.4 Riconoscere angoli e distinguerli a seconda dell'ampiezza.</p> <p>B.5 Distinguere e utilizzare i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>B.6 Eseguire semplici riduzioni e ingrandimenti su carta quadrettata. Acquisire il concetto di perimetro e pervenire alle modalità di calcolo del perimetro di una figura.</p> <p>B.7 Acquisire il concetto di area e pervenire alle modalità di calcolo dell'area di una figura, utilizzando la carta quadrettata.</p> <p>B.8 Riconoscere figure tridimensionali nello spazio fisico, identificando punti di vista diversi.</p>
C) Relazioni, dati, previsioni	<p>C.1 Ricavare informazioni da rappresentazioni grafiche di relazioni e dati.</p> <p>C.2 Conoscere e utilizzare le principali misure di lunghezza, peso, capacità, tempo, valore.</p> <p>C.3 Passare da un'unità di misura ad un'altra</p> <p>C.4 Individuare e quantificare casi di probabilità.</p>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri: il periodo delle migliaia - Le quattro operazioni e le loro proprietà - Strategie di calcolo mentale- Problemi con le quattro operazioni - Multipli e divisori - Le frazioni- Operazioni con i numeri decimali • Spazio e figure: Le linee - Gli angoli - Simmetria e traslazione - I poligoni - Perimetro e area • Relazioni- Dati e Previsioni: Le classificazioni - Le relazioni - L'indagine statistica - Le misure: di lunghezza, capacità , peso - Equivalenze - Peso netto, peso lordo, tara - La compravendita.
LINEE METODOLOGICHE	

- Elementi di didattica metacognitiva
- Approccio didattico concreto
- Didattica della ricerca
- Valorizzazione dell'esperienza degli alunni

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.

SCIENZE

COMPETENZE- CHIAVE	Competenza in campo scientifico
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Leggere e comprendere testi informativi. 2) Arricchire il lessico attraverso il linguaggio specifico di una disciplina. 3) Comunicare dati in testi discorsivi e non. 4) Costruire classi di elementi in base a una o più proprietà. 5) Acquisire conoscenze e comportamenti utili alla tutela della sicurezza e della salute. 6) Comprendere il rapporto di causa effetto per spiegare fatti e fenomeni.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione - decodificazione – analisi – elaborazione – rappresentazione – codificazione - sintesi – classificazione – concettualizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande e ipotesi e realizza semplici esperimenti di verifica. - individua somiglianze e differenze nei fenomeni osservati, registra dati significativi, individua relazioni spazio-temporali. - produce rappresentazioni grafiche di fenomeni osservati e studiati. - riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali. - conosce la struttura del corpo umano, i suoi diversi organi e apparati e ne riconosce e descrive il funzionamento. - individua regole e comportamenti a tutela della sicurezza e della salute. - rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - espone il contenuto di ciò che ha appreso, utilizzando un linguaggio appropriato.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Oggetti, materiali e trasformazioni.	<p>A.1 Individuare, a partire da esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: peso, forza di gravità, movimento, calore.</p> <p>A.2 Individuare le proprietà di alcuni materiali come la durezza l'elasticità.</p> <p>A.3 Realizzare semplici sperimentazioni di soluzioni in acqua.</p>
B) Osservare e sperimentare sul campo	<p>B.1 Osservare una porzione di ambiente vicino per individuarne gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>B.2 Conoscere la struttura del suolo, sperimentando con rocce, sassi e terriccio.</p> <p>B.3 Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p>
C) L'uomo, i viventi e l'ambiente	<p>C.1 Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base delle osservazioni personali.</p> <p>C.2 Individuare regole e comportamenti per tutelare la propria salute, anche dal punto di vista alimentare e dell'esercizio fisico.</p>

	C.3 Riconoscere, attraverso esperienze dirette, l'interdipendenza delle diverse forme di vita presenti in un ecosistema. C.4 Osservare le trasformazioni ambientali e comprenderne le cause.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> Il metodo scientifico sperimentale - La materia e le sostanze: l'acqua- l'aria - il suolo - Il regno vegetale - Il regno animale - Gli ecosistemi
LINEE METODOLOGICHE	
<ul style="list-style-type: none"> Valorizzazione del metodo sperimentale Didattica della ricerca Strategie a sostegno dell'organizzazione delle conoscenze Lezione frontale Esperienze di lavoro cooperativo 	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socioaffettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.	
MUSICA	
COMPETENZE- CHIAVE	Consapevolezza ed espressione culturale
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> Sviluppare le capacità di ascolto, osservazione e attenzione. Comprendere che ogni linguaggio si organizza intorno a un codice. Decodificare e codificare messaggi non verbali. Comprendere la valenza comunicativa dei linguaggi non verbali. Transcodificare messaggi. Comprendere la valenza comunicativa dei simboli
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione - decodificazione – analisi – elaborazione - rappresentazione - rielaborazione - codificazione – simbolizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla loro fonte. articola combinazioni timbriche e ritmiche e melodiche e le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. Esegue da solo, in un gruppo semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti utilizzando semplici strumenti didattici anche auto costruiti. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascoltare, comprendere comunicare messaggi non verbali, utilizzando voce ed oggetti sonori.	A.1 Utilizzare voce , oggetti sonori e strumenti musicali, in modo creativo ed espressivo. A.2 Eseguire canti, individualmente e collettivamente. A.3 Ascoltare, descrivere e cogliere le principali caratteristiche di brani musicali, appartenenti a culture, generi e periodi storici diversi. A.4 Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi di base del linguaggio musicale all'interno di brani musicali di vario genere e provenienza. A.5 Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali ed eventi sonori, attraverso sistemi simbolici non convenzionali.

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Suono e strumenti musicali - Canti - Caratteristiche di brani musicali appartenenti a generi diversi - Elementi di base del linguaggio musicale - Sistemi di notazione musicale, anche convenzionali
LINEE METODOLOGICHE	
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione di: <ul style="list-style-type: none"> - esperienze di educazione all'ascolto attivo - esplorazione delle possibilità espressive della musica all'interno di vari contesti musicali - sostegno alle operazioni di classificazione di elementi e fenomeni sonori - esperienze di raccordo fra i linguaggi non verbali e fra questi e quelli verbali 	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
<p>Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socioaffettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.</p>	
ARTE E IMMAGINE	
COMPETENZE- CHIAVE	Consapevolezza ed espressione culturale
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sviluppare le capacità di ascolto, osservazione e attenzione. 2) Comprendere che ogni linguaggio si organizza intorno a un codice. 3) Decodificare e codificare messaggi non verbali. 4) Comprendere la valenza comunicativa dei linguaggi non verbali. 5) Transcodificare messaggi. 6) Comprendere la valenza comunicativa dei simboli
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione - decodificazione – analisi – elaborazione - rappresentazione - rielaborazione - codificazione – simbolizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi (espressivi, narrativi). - rielabora immagini in modo creativo, utilizzando tecniche e materiali diversi. - osserva, legge e descrive immagini e messaggi multimediali. - interpreta opere d'arte e ne individua gli aspetti formali.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Esprimersi e comunicare	<p>A.1 Elaborare creativamente soluzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.</p> <p>A.2 Rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>A.3 Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici, plastici, multimediali.</p> <p>A.4 Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p>
B) Osservare e leggere immagini	<p>B.1 Osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente circostante e descriverne gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>B.2 Riconoscere in un testo iconico gli elementi del codice visivo (linee, colori, forme), e individuarne la loro valenza espressiva.</p> <p>B.3 Individuare nel linguaggio del fumetto le sequenze narrative e decodificarne i significati.</p>

C) Comprendere e apprezzare le opere d'arte	C.1 Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> Strumenti e tecniche per esprimersi attraverso il linguaggio grafico-pittorico - Elementi formali di un'immagine, anche in relazione opere d'arte - Il fumetto
LINEE METODOLOGICHE	
<ul style="list-style-type: none"> Esplorazione delle potenzialità espressive di materiale e colori Esperienze di laboratorio Valorizzazione della conoscenza delle opere d'arte 	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
<p>Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socioaffettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.</p>	
EDUCAZIONE FISICA	
COMPETENZE- CHIAVE	Consapevolezza ed espressione culturale – competenze sociali e civiche.
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere la valenza comunicativa dei linguaggi non verbali. 2) Ascoltare e comprendere comunicazioni orali. 3) Orientarsi e muoversi nello spazio. 4) Comprendere l'importanza delle regole nella vita di gruppo e individuare i comportamenti adeguati alla sicurezza propria e degli altri. 5) Conoscere la potenzialità del proprio corpo e i comportamenti adeguati a salvaguardarne benessere e salute.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione – decodificazione – analisi – elaborazione - rielaborazione – codificazione – rappresentazione -.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - padroneggia gli schemi motori e posturali e li adatta alle situazioni, rispettando le regole condivise. - utilizza il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimere sentimenti ed emozioni, anche attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmo-musicali. - matura competenze di gioco sport e sperimenta diverse gestualità tecniche. - rispetta i criteri di sicurezza per sé e per gli altri. - riconosce alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere legati alla cura del corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione di sostanze che inducono dipendenza. - comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.	<p>A.1 Padroneggiare gli schemi motori e posturali con movimenti simultanei.</p> <p>A.2 Riconoscere e valutare traiettorie, distanze. Ritmi esecutivi, successioni temporali delle azioni motorie.</p> <p>A.3 Eseguire semplici sequenze anche in forme di drammatizzazione.</p>

B) Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	B.1 Sapersi esprimere attraverso forme di drammatizzazione. B.2 Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimenti.
C) Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	C.1 Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i> , collaborando con gli altri. C.2 Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle in ogni attività sportiva. C.3 Imparare a vivere con equilibrio le vittorie e le sconfitte, manifestando lealtà, senso di responsabilità, rispetto per l'avversario.
D) Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	D.1 Acquisire conoscenze e atteggiamenti atti alla tutela della sicurezza nei vari ambienti di vita. D.2 Riconoscere il rapporto fra alimentazione, esercizio fisico e salute.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> Schemi motori e posturali - Giochi a squadra - Criteri e principi di sicurezza - Regole- La valenza espressiva della gestualità- Struttura relazionale dei giochi tradizionali

LINEE METODOLOGICHE

- Esplorazione delle capacità espressive del corpo
- Valorizzazione del lavoro di squadra e del rispetto delle regole
- Valorizzazione del principio dell'impegno e di autodisciplina insiti nell'attività fisica

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.

TECNOLOGIA

COMPETENZE- CHIAVE	Competenza in campo tecnologico
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Leggere testi non discorsivi e ricavarne informazioni. 2) Organizzare e rappresentare informazioni in testi non discorsivi. 3) Utilizzare strategie di lettura adeguate allo scopo. 4) Organizzare le idee e pianificare il lavoro. 5) Esporre oralmente e per iscritto argomenti di studio, anche avvalendosi di supporti (schemi, mappe, tabelle).
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione – decodificazione – analisi – elaborazione - rielaborazione – codificazione – sintesi - rappresentazione .
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> - identifica elementi e fenomeni di tipo artificiale nell'ambiente circostante. - conosce alcuni processi di trasformazioni di risorse e di consumo di energie e del relativo impatto ambientale. - conosce semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano e ne descrive struttura e funzione. - ricava informazioni da documentazione tecnica e commerciale (etichette, opuscoli esplicativi). - elabora rappresentazioni e documentazioni dei prodotti realizzati. - riconosce in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti dell'attuale tecnologia

NUCLEI DISCIPLINARI		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
A) Vedere e osservare		A.1 Leggere e ricavare informazioni da etichette, istruzioni, semplici guide d'uso. A.2 Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di materiali comuni. A.3 Rappresentare dati dell'osservazione, attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	
B) Prevedere e immaginare		B.1 Immaginare possibili miglioramenti di oggetti e prevederne gli effetti pratici. B.2 Pianificare la fabbricazione di oggetti, elencando gli strumenti e i materiali necessari, sia oralmente che per iscritto. B.3 Prevedere correttivi per la difesa e la conservazione dell'ambiente.	
C) Intervenire e trasformare		C.1 Realizzare oggetti, descrivendo e documentando la sequenza operativa. C.2 Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione di alimenti.	
Contenuti		<ul style="list-style-type: none">Proprietà dei materiali - Fabbricazione di oggetti di uso comune, anche con l'utilizzo di materiali riciclati - Strumenti di lavoro - Gli alimenti	
LINEE METODOLOGICHE			
<ul style="list-style-type: none">Valorizzazione dei principi dell'esplorazione e della scopertaClassificazioni e categorizzazioniLaboratori pratici			
VERIFICA E VALUTAZIONE			
Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socioaffettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.			
RELIGIONE CATTOLICA			
COMPETENZE- CHIAVE			
OBIETTIVI TRASVERSALI		<ol style="list-style-type: none">Ascoltare e comprendere testi narrativi e informativi.Leggere e comprendere testi narrativi e informativi.Utilizzare strategie di lettura adeguate allo scopo.Collocare fatti ed eventi nello spazio e nel tempo.Esporre oralmente e per iscritto argomenti di studio, anche avvalendosi di supporti (schemi, mappe, tabelle).	
CAPACITÀ DA SVILUPPARE		Osservazione – decodificazione – analisi – elaborazione - rielaborazione – codificazione – sintesi - rappresentazione – simbolizzazione.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none">riconosce dio come creatore e padre di tutti.conosce i dati fondamentali della vita di Gesù.Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in CristoRiconosce che la Bibbia è il libro sacro dei Cristiani e degli Ebrei, sapendola distinguere dai testi di altre religioni.Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico e ne analizza il contenuto, per collegarlo alla propria esperienza.Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, riflettendo sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.Distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo, coglie il significato dei sacramenti e individua il valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	
NUCLEI DISCIPLINARI		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	

A) Dio e l'uomo	A.1 Sapere che, per la religione Cattolica, Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
B) La Bibbia e le altre fonti	B.1 Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. B.2 Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
C) Il linguaggio religioso	C.1 Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e della vita di Gesù. C.2 Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
D) I valori etici e religiosi	D.1 Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura del Nuovo Testamento. • Scheda illustrativa "Origine dei Vangeli". • Significato della parola Vangelo. • Il mandato di Gesù e le relative problematiche che i dodici devono superare. • Tradizione orale. • Tradizione scritta. • Le fonti. • La struttura dei Vangeli. • Gli evangelisti e i loro simboli. • I vangeli sinottici. • I vangeli apocrifi. • le profezie di Isaia, Daniele e Michea parlano della venuta di un Salvatore. • Gesù. Personaggio storico; fonti giudaiche e romane. • Nella disponibilità di Maria si compie la promessa di Dio. • A Betlemme si attua il progetto di Dio, in Gesù che si fa uomo. • La celebrazione liturgica del Natale: Avvento, Presepe, Vigilia del Natale. • Il vero significato del Natale. • La Palestina: luogo geografico e ambiente sociale. • Gesù personaggio storico. • L'annuncio di Giovanni. • Il battesimo di Gesù • Gesù alla sinagoga di Nazareth annuncia la sua missione. • Gli amici di Gesù. • Gesù insegna con parabole. • Significato della parabola. • Le parabole del Regno e dell'amore fraterno. • La morte di Gesù come fatto storico. • La Domenica delle Palme. • Il calendario liturgico. • Il rito della Settimana. • La Resurrezione. • I miracoli sono segni. • Ogni miracolo contiene un messaggio. • Il primo miracolo alle nozze di Cana. • Gesù ha il dominio: sulla terra, sulle malattie, sul peccato e sulla morte. • Ogni persona si qualifica per ciò che mette al primo posto nella vita. • I Santi. • S. Francesco. • S: Benedetto. • Il santo patrono.

LINEE METODOLOGICHE

Gli incontri saranno svolti attraverso un metodo attivo e partecipativo. Alla comunicazione verbale dell'insegnante seguirà la conversazione e il dialogo. Saranno curati i collegamenti con altre discipline. Sarà fatto uso di fotografie, filmati, brani musicali. Si utilizzeranno anche disegni, cartelloni, schede di lavoro.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno effettuate di volta in volta, in modo diverso secondo l'argomento e i tempi di apprendimento degli alunni.

Le tecniche per la valutazione verteranno sulla:

- Osservazione occasionale e sistematica;
- Autonomia scolastica raggiunta;
- Capacità di organizzazione, ideazione.
- Coinvolgimento affettivo e motivazione del bambino alle attività proposte.
- Schede strutturate;
- Schede sul quaderno operativo.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ANNUALE		CLASSE QUINTA
ITALIANO		
COMPETENZA- CHIAVE	Comunicazione nella madrelingua	
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Arricchire il patrimonio lessicale con l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline. 2) Leggere e comprendere testi espositivi: storici, geografici, scientifici. 3) Interpretare testi non discorsivi (grafici, schemi, tabelle). 4) Riflettere sulle modalità di funzionamento dei codici verbali (confronto L2) e non verbali. 	
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione – analisi – elaborazione – rielaborazione – ricostruzione – sintesi – simbolizzazione – rappresentazione – classificazione – concettualizzazione.	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti. - ascolta e comprende diversi testi, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. - legge e comprende testi discorsivi e non, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate allo scopo. - legge testi di letteratura per l'infanzia ed esprime giudizi personali. - scrive testi coerenti e coesi, ortograficamente corretti, legati all'esperienza e rielabora testi, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. - capisce e usa oralmente e per iscritto i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - padroneggia e applica le conoscenze relative alla struttura sintattica della frase semplice e alle categorie grammaticali. 	
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
A) Ascolto e parlato (Acquisizione del lessico recettivo e produttivo)	<p>A.1 Ascoltare, comprendere e dare istruzioni.</p> <p>A.2 Ascoltare e comprendere testi narrativi, espositivi e semplici test argomentativi, cogliendone lo scopo, il senso generale, le informazioni esplicite e implicite.</p> <p>A.3 Ricostruire esperienze personali, storie, fatti ed eventi, in ordine logico e cronologico, arricchendo l'esposizione con elementi descrittivi e informativi e usando i vocaboli man mano appresi.</p> <p>A.4 Interagire in modo pertinente in una conversazione, rispettando il turno di parola.</p> <p>A.5 Ricavare il significato di parole nuove a partire da riflessioni sul testo e sul contesto comunicativo.</p> <p>A.6 Comprendere le diverse accezioni di un termine.</p> <p>A.7 Esporre argomenti di studio, anche avvalendosi di elementi di supporto (schemi, mappe).</p>	

B) Lettura <i>(Acquisizione del lessico recettivo e produttivo)</i>	B.1 Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce, in relazione a diversi tipi di testi. B.2 Usare nella lettura di vari tipi di testo, gli elementi utili alla comprensione (anticipazioni, domande). B.3 Individuare informazioni da testi di diversa natura (moduli, orari,...), usando tecniche di supporto, quali sottolineature, schemi e mappe. B.4 Impiegare tecniche di lettura adeguate allo scopo (studio, ricerca di informazioni specifiche...). B.5 Leggere testi letterari, narrativi e poetici, cogliendone il senso e le principali caratteristiche formali. B.6 Individuare il significato di parole con la riflessione sul testo e sul contesto. B.7 Comprendere le diverse accezioni di un termine.
C) Scrittura <i>(Acquisizione del lessico recettivo e produttivo)</i>	C.1 Pianificare un testo scritto, organizzando le idee. C.2 Produrre testi narrativi, descrittivi ed espositivi coerenti e corretti dal punto di vista ortografico, lessicale e morfosintattico. C.3 Scrivere testi regolativi per spiegare attività connesse ad esperienze quotidiane. C.4 Utilizzare tecniche di rielaborazione di un testo. C.5 Scrivere lettere, diari e brevi articoli di cronaca. C.6 Produrre testi collettivi, anche creativi, in relazione a esperienze scolastiche. C.7 Arricchire le produzioni scritte con un lessico sempre più ricco e appropriato.
D) Elementi di grammatica esplicita e riflessione sull'uso della lingua	D.1 Riconoscere la funzionalità linguistica di elementi morfosintattici e classificarli. D.2 Conoscere le convenzioni ortografiche e sviluppare le capacità di autocorrezione. D.3 Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo narrativo: le sequenze; la tipologia delle sequenze; la titolazione • Il racconto realistico • Il racconto umoristico • La biografia • Lettura di un film • Il racconto di fantascienza • Il racconto fantasy • Il racconto giallo - poliziesco • Il racconto storico • Il testo poetico: la struttura; la parafrasi e le figure retoriche • Il testo descrittivo • Il testo argomentativo • Il testo informativo • Testi non continui • Il lessico: l'origine dell'italiano, la storia delle parole, la struttura delle parole, la formazione delle parole, le parole straniere, i dialetti, il significato letterale e quello figurato • Le principali convenzioni ortografiche. • Le parti variabili ed invariabili del discorso. • La punteggiatura. • Il discorso diretto ed indiretto. • Frase semplice e introduzione della frase complessa.

LINEE METODOLOGICHE

Per il raggiungimento degli obiettivi programmati, si terrà conto della realtà del gruppo classe, degli stili di apprendimento personale degli alunni, delle dinamiche di gruppo, dei tempi a disposizione. Le insegnanti intendono avvalersi, secondo le situazioni, dei seguenti metodi:

- metodi attivi: far provare concretamente le cose, agire con strumenti, esplorare, muoversi, costruire, procedere per scoperta;
- metodi iconici: utilizzare forme di rappresentazione grafica e mentale, tramite: esemplificazioni, cartelloni illustrativi, schemi, tabelle, lavagna;
- metodi simbolici: fare lezione tradizionale attraverso l'uso della parola, spiegare, narrare, dialogare, far riflettere, ripetere verbalmente, interrogare, usare simboli, promuovere conversazioni;

- metodi analogici: simulare, giocare, fare drammatizzazione ;
- metodi collaborativi: con le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo.

Principi generali del metodo

- muovere dall'esperienza, dai bisogni e dalle conoscenze dei singoli alunni;
- creare un clima di classe positivo, favorendo la relazione e la comunicazione orale, mediando quando necessario;
- creare situazioni comunicative orali e scritte anche con domande stimolo;
- riprendere i contenuti più volte: ripassare, richiamare, collegare tra loro concetti e idee;
- stimolare l'autocorrezione;
- presentare e sviluppare l'uso creativo della lingua;
- curare la corretta turnazione degli interventi e mantenere l'ascolto attivo su quanto detto nelle conversazioni e nelle discussioni, per rendere significativi i discorsi;
- stimolare l'interesse per la lettura con strategie diversificate: lettura individuale, silenziosa, ad alta voce, dell'insegnante, libri della Biblioteca scolastica, bibliotechina di classe, attività del progetto lettura
- guidare alla scoperta della funzione linguistica degli elementi morfosintattici .

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.

LINGUA INGLESE

COMPETENZA- CHIAVE	Comunicazione nelle lingue straniere
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere il carattere simbolico del codice linguistico. 2) Comprendere le funzioni comunicative che sono alla base di ogni evento comunicazione. 3) Riflettere sulle modalità di funzionamento del codice linguistico, attraverso il confronto con la madrelingua. 4) Esprimere il contenuto di testi verbali attraverso i codici dei linguaggi non verbali. 5) Comprendere il valore che la tradizione assume per la conservazione del passato di un popolo; individuare comuni radici, analogie e differenze nel confronto fra culture diverse.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione – analisi – elaborazione – rielaborazione – ricostruzione– simbolizzazione – rappresentazione
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende brevi messaggi orali e scritti, relativi ad ambiti familiari. - Comprende le istruzioni date in inglese dall'insegnante. - Comunica in modo comprensibile, in scambi di informazioni semplici e realistici. - Si esprime oralmente e per iscritto, in modo semplice, in relazione ad aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente e a bisogni immediati. - Individua elementi culturali e coglie rapporti fra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Ascolto (Comprensione orale)	<p>A.1 Comprendere brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano.</p> <p>A.2 Identificare il tema generale di un argomento noto.</p> <p>A.3 Comprendere brevi testi multimediali identificandone le parole chiave e il senso generale.</p>

B) Parlato (Produzione e interazione orale)	B.1 Interagire in modo comprensibile, utilizzando esponenti lessicali e strutturali riferiti a sempre più numerose funzioni comunicative.
C) Lettura (Comprensione scritta)	C.1 Leggere e comprendere brevi e semplici testi, identificando parole e frasi.
D) Scrittura (Produzione scritta)	D.1 Scrivere semplici e brevi messaggi in relazione a situazioni di vita reale.
E) Riflessione sulla lingua	E.1 Distinguere il significato di parole omofone. E.2 Riconoscere la corrispondenza fra intenzioni comunicative e le strutture linguistiche che le codificano.
F) Civiltà	F.1 Comprendere elementi della cultura anglosassone.
Contenuti	<p>Lo sviluppo dei nuovi contenuti sarà preceduto da una revisione di elementi strutturali e lessicali già presentati gli scorsi anni.</p> <p>Le strutture linguistiche e il lessico riguarderanno gli argomenti e le funzioni di seguito elencati :</p> <ul style="list-style-type: none"> • I numeri fino a 100: contare fino a 100 e oltre; chiedere e dire dove si abita; chiedere e dare il numero di telefono. • La città: identificare i nomi dei negozi; chiedere e dire il prezzo. • Sport e hobby: esprimersi circa la capacità di fare qualcosa. • La casa: identificare le stanze e i loro arredi; parlare di cose che ci sono o non ci sono. • In cucina: identificare gli oggetti che si trovano in cucina; chiedere informazioni su azioni in corso; localizzare oggetti e persone. • Cibi e bevande: identificare alimenti e bevande; parlare di azioni in corso. • A scuola: identificare le materie scolastiche; esprimere preferenze; dire i giorni della settimana e parlare del proprio orario scolastico. • Luoghi della città: identificare gli edifici pubblici; parlare di eventi passati; dire i mesi dell'anno. • Elementi di civiltà:- L'Australia : aspetti fisici e naturalistici; le abitazioni. -Gli sport inglesi - Personaggi storici inglesi -Ricorrenze e festività
LINEE METODOLOGICHE	
<ul style="list-style-type: none"> • Approccio ludico-integrato, avvalendosi di: <ul style="list-style-type: none"> - elementi desunti dall'approccio funzionale; - approccio della risposta fisica-totale; - approccio ciclico-a-spirale; - valorizzazione dei contesti concreti e reali di comunicazione; - valorizzazione della priorità della competenza comunicativa 	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
<p>Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.</p>	
STORIA	
COMPETENZE- CHIAVE	Competenza in campo scientifico – Competenze sociali e civiche

OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere le connessioni fra la storia dei popoli e i territori in cui hanno vissuto e vivono. 2) Comprendere le informazioni principali e inferenziali da testi discorsivi e non. 3) Arricchire il lessico attraverso il linguaggio specifico di una disciplina. 4) Organizzare le informazioni individuate in un testo in forme grafiche e verbali di rappresentazione e concettualizzazione (schemi, mappe, tabelle). 5) Comprendere il rapporto di causa-effetto per spiegare fatti e fenomeni.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione – analisi – elaborazione – rielaborazione – ricostruzione – sintesi-ricostruzione– rappresentazione – concettualizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le tracce storiche presenti nel suo ambiente di vita e nel suo territorio, comprendendo l'importanza del patrimonio artistico-culturale. - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate. - Individua le relazioni fra gruppi umani e contesti spaziali e usa carte geo-storiche. - Organizza le conoscenze in concetti pertinenti, attraverso confronti e l'uso di schemi temporali. - Comprende i testi storici e riferisce sui fatti studiati anche con semplici testi scritti. - Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà del passato e ne confronta elementi con il mondo contemporaneo.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Uso delle fonti	A.1 Ricavare da fonti di vario tipo informazioni utili alla ricostruzione di quadri storico-sociali, a partire da quello del proprio territorio.
B) Organizzazione delle informazioni	B.1 Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. B.2 Usare cronologie e carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze. B.3 Confrontare quadri storici delle civiltà studiate.
C) Strumenti concettuali	C.1 Sintetizzare in schemi, mappe o altre rappresentazioni gli elementi caratterizzanti i diversi quadri storico-sociali. C.2 Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
D) Produzione scritta e orale.	D.1 Esporre conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina, anche servendosi di strumenti di supporto. D.2 Elaborare in testi scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Le civiltà elleniche • I Greci. • I Persiani. • I Macedoni. • Le antiche civiltà Italiane. • Gli Etruschi. • I Romani. • L'Impero Romano.
LINEE METODOLOGICHE	
<p>Gli alunni, attraverso la conoscenza del dettato costituzionale, dei principali aspetti dell'ordinamento dello Stato e la conoscenza dei diritti della persona, sviluppano le competenze necessarie per una cittadinanza attiva.</p> <p>In classe quinta gli alunni si avvia verso un sapere storico – geografico che si deve arricchire e strutturare grazie a molteplici operazioni costruttive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • perfezionare la capacità di consultare libri divulgativi, il sussidiario, ma anche i siti Internet per poi produrre informazioni; • promuovere lo sviluppo di studio autonomo, attraverso l'affinamento di tecniche e strategie di supporto; • affinare la capacità di comprendere e usare il linguaggio disciplinare. 	
VERIFICA E VALUTAZIONE	

Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.

GEOGRAFIA

COMPETENZE- CHIAVE	Competenze in campo scientifico – Competenze sociali e civiche
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere le connessioni fra la storia dei popoli e i territori in cui hanno vissuto e vivono. 2) Comprendere le informazioni principali e inferenziali da testi discorsivi e non. 3) Arricchire il lessico attraverso il linguaggio specifico di una disciplina. 4) Organizzare le informazioni individuate in un testo in forme grafiche e verbali di rappresentazione e concettualizzazione (schemi, mappe, tabelle). 5) Comprendere il rapporto di causa-effetto per spiegare fatti e fenomeni. 6) Comprendere la valenza comunicativa dei simboli.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione – analisi – elaborazione – rielaborazione – sintesi – ricostruzione – rappresentazione – concettualizzazione – simbolizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre. - Riconosce e denomina i principali elementi geografici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani...). - Individua i caratteri fisici che connotano i paesaggi italiani (montagna, collina, pianura...). - Coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. - Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici fra loro connessi.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Orientamento	<p>A.1 Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali.</p> <p>A.2 Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, ecc.).</p>
B) Linguaggio della geo-graficità	<p>B.1 Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche, carte tematiche, grafici, immagini satellitari.</p> <p>B.2 Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.</p> <p>B.3 Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p>
C) Paesaggio	C.1 Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, collocandoli nel contesto europeo e mondiale.
D) Regione e sistema territoriale	<p>D.1 Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e applicarlo al contesto italiano.</p> <p>D.2 Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato, costituito da elementi fisici ed antropici interdipendenti.</p> <p>D.3 Individuare azioni di valorizzazione e di salvaguardia del patrimonio naturale e culturale.</p>

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • L'Italia nel mondo e in Europa • La popolazione nel mondo: problemi e prospettive di sviluppo • La popolazione italiana - lo Stato italiano – Regioni, province, comuni • Il lavoro in Italia • Le regioni d'Italia • Le regioni italiane.
LINEE METODOLOGICHE	
<ul style="list-style-type: none"> • Anticipare l'argomento con spiegazioni che suscitino interesse, attraverso ausili didattici specifici e vari (carte storico - geografiche, rappresentazioni grafiche del tempo, atlante, Internet, video...). • Leggere con attenzione il titolo dell'argomento e porsi domande. • Leggere il testo e cercare le informazioni che rispondono a domande attraverso le parole chiave. • Rilevare e sottolineare le informazioni ritenute utili per l'esposizione. • Individuare il "Dove" e il "Quando" sugli strumenti utilizzati. • Promuovere discussioni, ponendo confronti sui luoghi e sulla successione o contemporaneità delle diverse civiltà. • Estrapolare informazioni ed organizzarle in scalette di sintesi, seguendo le tracce idonee al percorso. • Utilizzare le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo. 	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
<p>Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.</p>	
MATEMATICA	
COMPETENZE- CHIAVE	Competenza matematica
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere la valenza comunicativa dei simboli. 2) Comprendere le informazioni di testi discorsivi e non. 3) Comunicare dati in testi non discorsivi. 4) Costruire classi di elementi. 5) Comprendere e usare il linguaggio logico.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Decodificazione - analisi - elaborazione - rielaborazione - sintesi – rappresentazione – simbolizzazione – classificazione – concettualizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - padroneggia il calcolo mentale e scritto. - riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti. - utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura. - rappresenta dati con grafici e tabelle e ricava informazioni da dati rappresentati da grafici e tabelle. - riconosce e quantifica situazioni di incertezza, risolve facili problemi. - riconosce e utilizza diverse rappresentazioni di elementi matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali...). - comprende che gli strumenti matematici sono utili per operare nella realtà.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Numeri	<p>A.1 Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali.</p> <p>A.2 Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali.</p>

	<p>A.3 Individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>A.4 Operare con le frazioni.</p> <p>A.5 Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane..</p> <p>A.6 Leggere, comprendere e risolvere problemi, descrivendo il procedimento seguito e riconoscendo strategie risolutive diverse dalla propria.</p>
B) Spazio e figure	<p>B.1 Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificandone elementi significativi e simmetrie.</p> <p>B.2 Riprodurre una figura, utilizzando opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria).</p> <p>B.3 Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>B.4 Riconoscere figure riflesse, traslate, ruotate.</p> <p>B.5 Misurare angoli con strumenti appropriati.</p> <p>B.6 Distinguere i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>B.7 Riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>B.8 Applicare formule acquisite nel calcolo del perimetro delle figure piane.</p> <p>B.9 Determinare l'area di figure piane per scomposizione o utilizzando le formule opportune.</p> <p>B.10 Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali e identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto.</p>
C) Relazioni, dati, previsioni	<p>C.1 Ricavare informazioni da rappresentazioni grafiche di relazioni e dati e rappresentare relazioni e dati graficamente (grafici, tabelle...).</p> <p>C.2 Usare le nozioni di frequenza, moda e media aritmetica.</p> <p>C.3 Rappresentare problemi con tabelle e grafici.</p> <p>C.4 Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, capacità, pesi, intervalli temporali...).</p> <p>C.5 Passare da un'unità di misura ad un'altra.</p> <p>C.6 Individuare e quantificare casi di probabilità.</p>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Numeri: milioni e miliardi. • Le quattro operazioni con i numeri interi e decimali, con le prove e le proprietà. • Le potenze. • I numeri relativi, i numeri primi. • Multipli e divisori • Approssimazione e arrotondamento. • Le frazioni. • I numeri decimali. • Le espressioni. • La percentuale – Lo sconto – L'aumento e l'interesse • La stima di calcolo • Risoluzione di problemi. • Le misure • Il piano cartesiano • Enti geometrici: riconoscimento, rappresentazione, descrizione e classificazione • Area e perimetro delle principali figure piane • Lettura ed elaborazione di grafici e tabelle • Problemi con tabelle e grafici • Nozioni di frequenza, moda e media aritmetica

LINEE METODOLOGICHE

Dal punto di vista metodologico, si cercherà di stimolare negli allievi una costante partecipazione alla costruzione del sapere; ogni nuova conoscenza verrà introdotta da attività pratiche, che consentiranno la scoperta di alcuni concetti chiave e la comprensione profonda di quanto appreso. Le diverse proposte didattiche saranno sempre caratterizzate da una componente manipolativa (costruzione dei numeri con abaco

e multibase, attività pratiche di misurazione,...) e grafica. In particolare nel lavoro sulle figure geometriche, sia piane che solide, si partirà da costruzioni geometriche fatte con il ritaglio di cartoncino o altro materiale, realizzate utilizzando alcuni strumenti geometrici (riga, squadra, goniometro, compasso). Analoghe attività pratiche consentiranno di capire l'origine delle formule per il calcolo di perimetri e superfici.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.

SCIENZE

COMPETENZE- CHIAVE	Competenza in campo scientifico
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Leggere e comprendere testi informativi. 2) Arricchire il lessico attraverso il linguaggio specifico di una disciplina. 3) Comunicare dati in testi discorsivi e non. 4) Costruire classi di elementi in base a una o più proprietà. 5) Acquisire conoscenze e comportamenti utili alla tutela della sicurezza e della salute. 6) Comprendere il rapporto di causa effetto per spiegare fatti e fenomeni.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione - decodificazione – analisi – elaborazione – rappresentazione – codificazione - sintesi – classificazione – concettualizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande e ipotesi e realizza semplici esperimenti di verifica. - individua somiglianze e differenze nei fenomeni osservati, registra dati significativi, individua relazioni spazio-temporali. - produce rappresentazioni grafiche di fenomeni osservati e studiati. - riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali. - conosce la struttura del corpo umano, i suoi diversi organi e apparati e ne riconosce e descrive il funzionamento. - individua regole e comportamenti a tutela della sicurezza e della salute. - rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - espone il contenuto di ciò che ha appreso, utilizzando un linguaggio appropriato.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Esplorare e descrivere oggetti e materiali	<p>A.1 Individuare, a partire da esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali. Dimensioni spaziali, peso specifico, forza, pressione, temperatura, elettromagnetismo.</p> <p>A.2 Cominciare a costruire in modo semplice il concetto di energia.</p> <p>A.3 Individuare le proprietà di alcuni materiali come la trasparenza, la densità...</p>
B) Osservare e sperimentare sul campo	<p>B.1 Sperimentare e conoscere le modalità di propagazione della luce.</p> <p>B.2 Conoscere i fenomeni di ombra e penombra, attraverso semplici esperimenti.</p> <p>B.3 Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi corpi celesti.</p>
C) L'uomo, i viventi e l'ambiente	<p>C.1 Descrivere il funzionamento del corpo come sistema complesso, formato da organi e apparati e da strutture cellulari. Individuare regole e comportamenti per tutelare la propria salute, anche dal punto di vista alimentare e dell'esercizio fisico.</p> <p>C.2 Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, in particolare quelle derivanti dall'azione modificatrice dell'uomo.</p>

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema solare • L'energia • Il corpo umano. • Elementi di educazione alla salute
LINEE METODOLOGICHE	
<ul style="list-style-type: none"> • Dal punto di vista metodologico, si privilegerà una metodologia attiva per permettere agli allievi di comprendere ed interiorizzare più facilmente i concetti affrontati. • Dopo averne stimolato la curiosità e la motivazione, gli alunni verranno sollecitati ad osservare, formulare ipotesi, sperimentare, verificare, riflettere sui risultati ottenuti. Ciò che verrà scoperto sarà frutto dell'esperienza diretta, pertanto consentirà il raggiungimento di apprendimenti più significativi e duraturi. Per quanto riguarda lo studio del corpo umano, per veicolare in forma più comprensibile i concetti verrà favorita ove possibile l'auto-osservazione del funzionamento del proprio corpo. In corrispondenza dello studio dei vari apparati verranno evidenziati i comportamenti più corretti da assumere per la tutela della propria salute. 	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
<p>Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.</p>	
MUSICA	
COMPETENZE- CHIAVE	Consapevolezza ed espressione culturale
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sviluppare le capacità di ascolto, osservazione e attenzione. 2) Comprendere che ogni linguaggio si organizza intorno a un codice. 3) Decodificare e codificare messaggi non verbali. 4) Comprendere la valenza comunicativa dei linguaggi non verbali. 5) Transcodificare messaggi. 6) Comprendere la valenza comunicativa dei simboli
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione - decodificazione – analisi – elaborazione - rappresentazione - rielaborazione - codificazione – simbolizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla loro fonte. - articola combinazioni timbriche e ritmiche e melodiche e le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. - Esegue da solo , in un gruppo semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti utilizzando semplici strumenti didattici anche auto costruiti. - Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<p>A.1 Utilizzare voce , oggetti sonori e strumenti musicali, in modo creativo ed espressivo.</p> <p>A.2 Eseguire canti, individualmente e collettivamente.</p> <p>A.3 Ascoltare, descrivere e cogliere le principali caratteristiche di brani musicali, appartenenti a culture, generi e periodi storici diversi.</p> <p>A.4 Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi di base del linguaggio musicale all'interno di brani musicali di vario genere e provenienza.</p> <p>A.5 Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali ed eventi sonori, attraverso sistemi simbolici non convenzionali.</p> <p>A.6 Conoscere gli usi e le funzioni della musica e dei suoni nel cinema, nella televisione...</p>

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Canti individuali e collettivi • Musiche di culture, generi e periodi storici diversi • Ascolto e analisi di brani musicali • La musica nel cinema e nella televisione
LINEE METODOLOGICHE	
<p>Nelle attività che saranno proposte, attraverso l'uso della musica, si cercherà di favorire le esperienze di gruppo per creare occasioni socializzanti e per accrescere i sentimenti di appartenenza: al gruppo classe, alla comunità di origine e territoriale, allo Stato. Gli alunni avranno possibilità anche di esprimersi attraverso movimenti del corpo in musica, con espressioni corporee libere o strutturate (muoversi seguendo la produzione sonora, drammatizzazioni, danze popolari di gruppo).</p>	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
<p>Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo.</p> <p>In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.</p>	
ARTE E IMMAGINE	
COMPETENZE- CHIAVE	Consapevolezza ed espressione culturale
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sviluppare le capacità di ascolto, osservazione e attenzione. 2) Comprendere che ogni linguaggio si organizza intorno a un codice. 3) Decodificare e codificare messaggi non verbali. 4) Comprendere la valenza comunicativa dei linguaggi non verbali. 5) Transcodificare messaggi. 6) Comprendere la valenza comunicativa dei simboli.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione - decodificazione – analisi – elaborazione - rappresentazione - rielaborazione - codificazione – simbolizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi (espressivi, narrativi). - rielabora immagini in modo creativo, utilizzando tecniche e materiali diversi. - osserva, legge e descrive immagini e messaggi multimediali. - interpreta opere d'arte e ne individua gli aspetti formali.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Esprimersi e comunicare	<p>A.1 Elaborare creativamente soluzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.</p> <p>A.2 Rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>A.3 Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici, plastici, multimediali.</p> <p>A.4 Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p>
B) Osservare e leggere immagini	<p>B.1 Osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente circostante e descriverne gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>B.2 Riconoscere in un testo iconico gli elementi del codice visivo (linee, colori, forme), e individuarne la loro valenza espressiva.</p> <p>B.3 Individuare nel linguaggio del fumetto le sequenze narrative e decodificarne i significati.</p>

C) Comprendere e apprezzare le opere d'arte	C.1 Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Uso dell'immagine per esprimersi e comunicare, anche in attività di transcodificazione • Lettura di immagini • Approccio con le opere d'arte: aspetti formali, messaggio del pittore, sentimenti suscitati, riproduzione
LINEE METODOLOGICHE	
<ul style="list-style-type: none"> • Far esprimere, e se possibile potenziare, la capacità del bambino di osservare e di comprendere il mondo dell'arte attorno a sé. • Guidare gli alunni a cogliere la caratteristica del "bello", inteso come valore da coltivare, attraverso il "vedere", "guardare", "osservare". • Nelle proposte di Arte e Immagine, privilegiare le esperienze dirette dell'alunno. • Il disegno sarà il linguaggio più valido attraverso cui ogni bambino racconterà se stesso, unitamente alla percezione della realtà che lo circonda. • Ognuno sarà libero, attraverso la propria espressione grafico-pittorica, di trasmettere le emozioni, i sentimenti ed i pensieri. • L'insegnante seguirà il processo creativo dei bambini, guidandoli ed offrendo loro suggerimenti e consigli per migliorare, correggere, completare le loro elaborazioni. 	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
<p>Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.</p>	
EDUCAZIONE FISICA	
COMPETENZE- CHIAVE	Consapevolezza ed espressione culturale – competenze sociali e civiche
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere la valenza comunicativa dei linguaggi non verbali. 2) Ascoltare e comprendere comunicazioni orali. 3) Orientarsi e muoversi nello spazio. 4) Comprendere l'importanza delle regole nella vita di gruppo e individuare i comportamenti adeguati per la sicurezza propria e degli altri. 5) Conoscere la potenzialità del proprio corpo e i comportamenti adeguati a salvaguardarne benessere e salute.
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione – decodificazione – analisi – elaborazione - rielaborazione – codificazione – rappresentazione -.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - padroneggia gli schemi motori e posturali e li adatta alle situazioni, rispettando le regole condivise. - utilizza il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimere sentimenti ed emozioni, anche attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmo-musicali. - matura competenze di gioco sport e sperimenta diverse gestualità tecniche. - rispetta i criteri di sicurezza per sé e per gli altri. - riconosce alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere legati alla cura del corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione di sostanze che inducono dipendenza. - comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport.

NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.	A.1 Padroneggiare gli schemi motori e posturali con movimenti simultanei. A.2 Riconoscere e valutare traiettorie, distanze. Ritmi esecutivi, successioni temporali delle azioni motorie. A.3 Eseguire semplici sequenze anche in forme di drammatizzazione.
B) Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	B.1 Sapersi esprimere attraverso forme di drammatizzazione. B.2 Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimenti.
C) Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	C.1 Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i> , collaborando con gli altri. C.2 Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle in ogni attività sportiva. C.3 Imparare a vivere con equilibrio le vittorie e le sconfitte, manifestando lealtà, senso di responsabilità, rispetto per l'avversario.
D) Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	D.1 Acquisire conoscenze e atteggiamenti atti alla tutela della sicurezza nei vari ambienti di vita. D.2 Riconoscere il rapporto fra alimentazione, esercizio fisico e salute-
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva.Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.
LINEE METODOLOGICHE	
<ul style="list-style-type: none">Programmare attività motivanti e stimolanti adeguate alle capacità di ciascun alunno, per permettere la più ampia partecipazione ai lavori proposti.Rendere l'esperienza motoria un momento di "vissuto positivo", promuovendo le capacità di ciascun alunno.Favorire le graduali acquisizioni delle competenze motorie, rendendo gli alunni consapevoli dei propri progressi.Trasmettere agli alunni i principi e i valori della cultura sportiva.	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
<p>Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo.</p> <p>In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.</p>	
TECNOLOGIA	
COMPETENZE- CHIAVE	Competenza in campo tecnologico
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none">Leggere testi non discorsivi e ricavarne informazioni.Organizzare e rappresentare informazioni in testi non discorsivi.Utilizzare strategie di lettura adeguate allo scopo.Organizzare le idee e pianificare il lavoro.Esporre oralmente e per iscritto argomenti di studio, anche avvalendosi di supporti (schemi, mappe, tabelle).
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione – decodificazione – analisi – elaborazione - rielaborazione – codificazione – sintesi - rappresentazione .

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> - identifica elementi e fenomeni di tipo artificiale nell'ambiente circostante. - conosce alcuni processi di trasformazioni di risorse e di consumo di energie e del relativo impatto ambientale. - conosce semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano e ne descrive struttura e funzione. - ricava informazioni da documentazione tecnica e commerciale (etichette, opuscoli esplicativi). - elabora rappresentazioni e documentazioni dei prodotti realizzati. - riconosce in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti dell'attuale tecnologia
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Vedere e osservare	A.1 Leggere e ricavare informazioni da etichette, istruzioni, semplici guide d'uso. A.2 Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di materiali comuni. A.3 Rappresentare dati dell'osservazione, attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. A.4 Rappresentare semplici oggetti, impiegando alcune regole del disegno.
B) Prevedere e immaginare	B.1 Immaginare possibili miglioramenti di oggetti e prevederne gli effetti pratici. B.2 Pianificare la fabbricazione di oggetti, elencando gli strumenti e i materiali necessari, sia oralmente che per iscritto. B.3 Prevedere correttivi per la difesa e la conservazione dell'ambiente.
C) Intervenire e trasformare	C.1 Realizzare oggetti, descrivendo e documentando la sequenza operativa. C.2 Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione di alimenti.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Le telecomunicazioni. • Intervenire e trasformare.
LINEE METODOLOGICHE	
<p>La metodologia utilizzata avrà come base l'esperienza diretta degli allievi, modalità di lavoro che consente non solo di creare un approccio piacevole a questa disciplina, ma anche di indagare la realtà e quindi conoscerla in modo più significativo.</p> <p>Le attività al computer si svolgeranno nel laboratorio di informatica e saranno mirate a guidare gli allievi ad un uso consapevole e autonomo del computer, considerato come mezzo per scrivere, calcolare, creare e comunicare in modo semplice e divertente.</p>	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
<p>Le attività di verifica saranno proposte ogni bimestre per tutte le discipline. Gli esiti di tali verifiche sono registrati e documentati in apposite griglie di rilevazione, funzionali all'auto-valutazione d'istituto e alla valutazione dei processi di maturazione cognitiva e socio-affettiva espressa nel documento di valutazione. In tal modo si intende garantire un processo valutativo formativo e sommativo. In riferimento alla tipologia delle verifiche, ci si avvale di prove oggettive e soggettive, nell'intento di rispondere ai vari stili di apprendimento e di valutare ad ampio raggio, conoscenze e abilità.</p>	
RELIGIONE CATTOLICA	
COMPETENZE- CHIAVE	
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Ascoltare e comprendere testi narrativi e informativi. 2) Leggere e comprendere testi narrativi e informativi. 3) Utilizzare strategie di lettura adeguate allo scopo.

	<p>4) Collocare fatti ed eventi nello spazio e nel tempo.</p> <p>5) Esporre oralmente e per iscritto argomenti di studio, anche avvalendosi di supporti (schemi, mappe, tabelle).</p>
CAPACITÀ DA SVILUPPARE	Osservazione – decodificazione – analisi – elaborazione - rielaborazione – codificazione – sintesi - rappresentazione – simbolizzazione.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce dio come creatore e padre di tutti. - conosce i dati fondamentali della vita di Gesù. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Cristo - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei Cristiani e degli Ebrei, sapendola distinguere dai testi di altre religioni. - Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico e ne analizza il contenuto, per collegarlo alla propria esperienza. - Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, riflettendo sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo, coglie il significato dei sacramenti e individua il valore che essi hanno nella vita dei cristiani.
NUCLEI DISCIPLINARI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
A) Dio e l'uomo	<p>A.1 Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</p> <p>A.2 Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</p> <p>A.3 Riconoscere avvenimenti e strutture della Chiesa Cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane, evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p>
B) La Bibbia e le altre fonti	<p>B.1 Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, individuandone il messaggio principale .</p> <p>B.2 Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p> <p>B.3 Saper attingere alle informazioni relative alla Religione Cattolica anche dalla vita dei Santi e da quella di Maria, la Madre di Gesù.</p>
C) Il linguaggio religioso	<p>C.1 Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>C.2 Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</p>
D) I valori etici e religiosi	<p>D.1 Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e metterla a confronto con quella delle principali religioni non cristiane.</p> <p>D.2 Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • L'ascensione. • La Pentecoste . • La vita della prime comunità cristiane: <ul style="list-style-type: none"> - Come vivevano; - Dove si riunivano; - Quando si riunivano; • I diaconi. • Il primo martire: Stefano. • Conversione di Saulo. • I viaggi missionari. • Le persecuzioni. • L'editto di Costantino e Teodosio. • Conoscere perché i Cristiani celebrano il 25 aprile dicembre. • Le tradizioni natalizie: il cero , il canto della stella, gli auguri, i doni... • Gesù rinasce nei gesti d'amore dei cristiani.

	<ul style="list-style-type: none"> • Diversità nella dottrina. • Ortodossi. • Cattolici; • Protestanti: Lutero, Calvino ed Enrico VIII. • I concili. • L'Ecumenismo. • Il Concilio Vaticano II. • Le religioni non cristiane: <ul style="list-style-type: none"> - Induismo; - Shintoismo; - Taoismo; - Islamismo; - Confucianesimo. • Gioia e dolore della vita dell'uomo. • Dolore e gioia, peccato e salvezza nell'evento pasquale di Gesù Cristo (Mc.13,3-13; 13,24-27; Lc.22,28-30; Mt.19,29). • La Chiesa è un grande organismo con molti compiti e mansioni: la parabola dei talenti; l'apologo del corpo e delle membra (1Cor 12,12-31). • Individuazione di alcuni compiti e scoperta del loro apporto alla comunione e alla crescita di tutti: sacerdote (comunità parrocchiale); vescovo, missionario. • I sacramenti. • Il messaggio di Gesù e i due comandamenti dell'amore. • Testimoni dell'amore: <ul style="list-style-type: none"> - Gandhi; M. Luther King; R. Follerau; Madre Teresa di Calcutta; M. Kolbe; S.F. Cabrini; G. Moscani; G. Ambrosoli.
--	--

LINEE METODOLOGICHE

Gli incontri saranno svolti attraverso un metodo attivo e partecipativo. Alla comunicazione verbale dell'insegnante seguirà la conversazione e il dialogo. Saranno curati i collegamenti con altre discipline. Sarà fatto uso di fotografie, filmati, brani musicali. Si utilizzeranno anche disegni, cartelloni, schede di lavoro.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 5^a

L'ALUNNO /A:

<ul style="list-style-type: none"> • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni. • Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli di altre confessioni cristiane. • Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù e l'agire dello Spirito santo nella Chiesa fin dalle sue origini. • Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle religioni. 	Dio e l'uomo
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura e la composizione della bibbia. • Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario ed individuandone il messaggio principale. • Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana. • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la Madre di Gesù. 	La Bibbia e le altre fonti
<ul style="list-style-type: none"> • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. • Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede ed il proprio servizio all'uomo. 	Il linguaggio religioso

<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita. 	I valori etici e religiosi
VERIFICA E VALUTAZIONE	
<p>Le verifiche saranno effettuate di volta in volta, in modo diverso secondo l'argomento e i tempi di apprendimento degli alunni.</p> <p>Le tecniche per la valutazione verteranno sulla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservazione occasionale e sistematica; - Autonomia scolastica raggiunta; - Capacità di organizzazione, ideazione. - Coinvolgimento affettivo e motivazione del bambino alle attività proposte. - Schede strutturate; - Schede sul quaderno operativo. 	